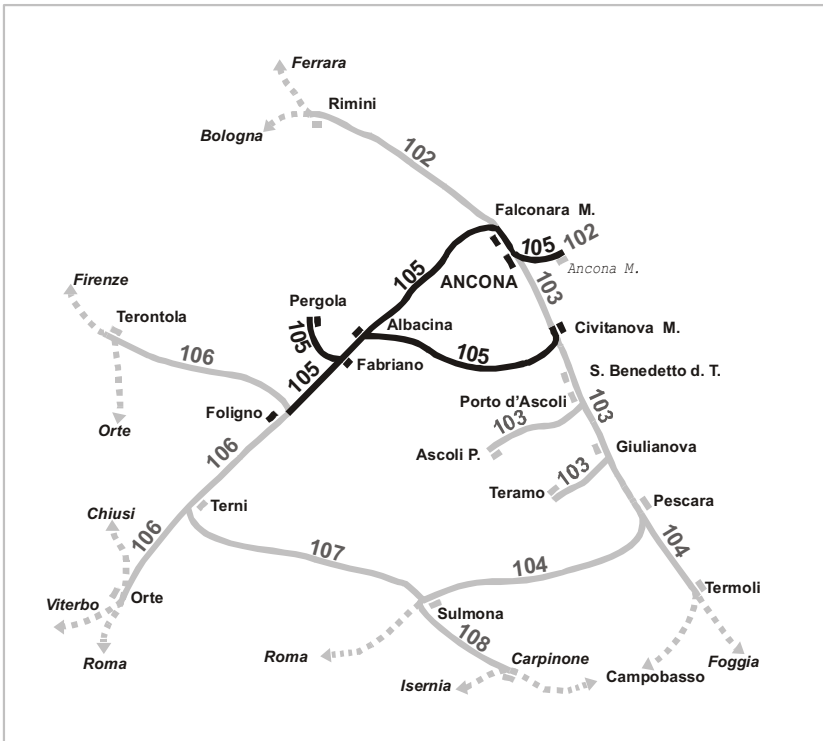


FASCICOLO LINEA



**LINEE: ANCONA – FOLIGNO
CIVITANOVA M. – FABRIANO
PERGOLA – FABRIANO**

Cap. 1 FL	REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE AL FASCICOLO LINEA 105
------------------	---

App. (n° agg.)	Circ. Comp.	Pagine modificate	In vigore dal
1	7 2004	3/4, 57/58, 63/64, 65/66, 67/68, 143, 145/146, 165/166, 167/168, 221/222 e 301 FCL Rosso.	07/04/04
2	20 2004	3/4, 47/48, 49/50, 51/52, 53/54, 55/56, 63/64, 105/106, 107/108, 109/110, 111, 125/126, 127/128, 129/130, 131, 145/146, 147/148, 165/166, 167/168, 183/184 e 193/194. (Adeguamento nuovo art. 3 comma 4 PGOS - Disp.12 del 05/04/04 di D.T.).	11/11/04
3	24 2004	3/4, 109/110, 111, 125/126 e 127/128.	10/12/04
4	28 2004	3/4, 11/12 e 71/72.	15/12/04
5	30 2004	3/4, 103,105/106, 107/108, 125/126, 129/130, 131, 143, 147/148, 165/166, 167/168, 221/222 e 223/224.	30/12/04
6	4 2005	3/4, 103,105/106, 107/108, 109/110, 111, 123, 125/126, 127/128, 129/130 e 131.	01/03/05
7	12 2006	3/4, 11/12, 23/24, 45/46, 49/50, 71/72, 111, 221/222, 223/224 e inserimento nuove pagg. 225/226.	22/06/06
8	16 2006	3/4, 11/12, 23/24, 25/26, 47/48, 67/68, 69/70, 71/72, 109/110, 127/128, 145/146, 147/148, 165/166, 167/168 e inserimento nuove pagg. 27/28.	27/07/06
9	19 2006	3/4, 25/26, 27/28, 125/126, 129/130, 131, 143, 145/146, 147/148, 163, 165/166, 167/168, 183/184 e 193/194.	29/09/06
10	21 2006	3/4 e 301 FCL Rosso.	06/11/06
11	22 2007	3/4, 11/12, 49/50, 59/60, 65/66, 71/72, 103, 109/110, 125/126, 127/128, 145/146, 147/148, 165/166, 167/168, 183/184, 193/194 e 301 FCL Rosso. Inserimento nuove pagg. 73/74.	20/12/07
12	1 2008	3/4, 107/108, 109/110, 127/128, 145/146, 147/148, 165/166, 167/168, 183/184, 193/194.	25/01/08

Segue

App. (n° agg.)	Circ. Comp.	Pagine modificate	In vigore dal
13	11 2008	3/4, 11/12, 21/22, 23/24, 25/26, 27/28, 51/52, 71/72, 105/106, 107/108, 109/110, 127/128, 129/130, 131, 147/148, 167/168 e 301 FCL Rosso. Inserimento nuova pag. 29.	01/07/08
14	18 2008	3/4, 49/50, 183/184, 193/194, 221/222, 223/224, 225/226 e 301 FCL Rosso.	14/12/08
15	20 2008	3/4 e 65/66.	30/12/08
16	1 2009	3/4, 55/56, 57/58, 109/110 e 127/128.	12/02/09
17	2 2009	3/4, 11/12, 41/42, 55/56 e 73/74.	12/03/09
18	9 2009	3/4, 11/12, 55/56, 57/58, 59/60, 61/62, 63/64, 65/66, 67/68, 69/70, 71/22, 73/74, 103, 107/108, 109/110, 125/126, 127/128 e 129/130. Inserimento nuove pagg. 75/76.	15/07/09
19	13 2009	3/4, 145/146, 147/148, 163, 165/166, 167/168 e 301 FCL Rosso.	15/10/09
20	14 2009	3/4, 21/22, 47/48, 49/50, 51/52, 53/54, 73/74, 75/76, 105/106, 107/108, 109/110, 111, 125/126, 127/128, 129/130, 131, 145/146, 147/148, 165/166, 167/168, 183/184 e 193/194.	16/12/09
21	16 2009	3/4, 11/12, 13, 23/24, 41/42, 43/44, 67/68, 103, 105/106, 109/110, 111/112, 123, 125/126, 127/128, 129/130, 131, 145/146, 147/148, 163, 165/166, 167/168, 223/224 e 301 FCL Rosso. Inserimento nuove pagg. 149 e 169.	20/12/09
22	6 2010	3/4, 21/22, 47/48, 73/74, 221/222 e 223/224.	06/05/10
23	22 2010	3/4, 27/28, 29, 47/48, 105/106, 111/112, 125/126 e 301 FCL Rosso.	01/09/10
24	26 2010	3/4, 105/106, 111/112, 123, 125/126 e 301 FCL Rosso.	05/10/10
25	30 2010	3/4, 143, 165/166 e 301/302 FCL Rosso.	09/11/10

Segue

App. (n° agg.)	Circ. Terr.	Pagine modificate	In vigore dal
26	1 2011	3/4, 73/74, 105/106, 107/108, 125/126. Inserimento nuova pag. 5.	01/02/11
27	5 2011	5, 103, 105/106, 109/110, 123, 125/126, 127/128, 145/146, 147/148, 163, 165/166 e 301/302 FCL Rosso.	03/05/11
28	7 2011	5, 47/48, 109/110, 111/112, 127/128, 129/130, 147/148, 149, 165/166, 167/168, 183/184 e 193/194.	12/06/11
29	9 2011	5, 25/26, 147/148, 167/168 e 301/302 FCL Rosso.	28/06/11
30	19 2011	5, 11/12 e 41/42.	21/12/11
31	4 2012	5, 107/108, 127/128, 201/202, 203/204, 205/206 e 207.	04/04/12
32	5 2012	5, 27/28, 29 e 169.	27/04/12
33	8 2012	5, 105/106, 109/110, 111/112, 125/126, 127/128 e 301/302 FCL Rosso.	05/06/12
34	9 2012	5, 23/24, 25/26, 47/48, 55/56, 73/74, 75/76, 105/106, 107/108, 125/126, 145/146, 165/166 e 167/168.	17/06/12
35	3 2013	5, 11/12, 23/24, 25/26, 27/28, 29/30, 67/68, 69/70, 71/72, 73/74, 75/76 e 301/302 FCL Rosso. Inserimento nuove pagg. 77/78, 79/80 e 81/82.	13/02/13
36	5 2013	5, 105/106, 107/108, 109/110, 111/112, 127/128, 129/130, 131, 145/146, 147/148, 149, 165/166, 167/168, 169, 183/184 e 193/194.	11/04/13
37	10 2013	5 e 23/24.	01/07/13
38	13 2013	5, 23/24, 25/26, 27/28, 145/146, 147/148, 163, 165/166 e 301/302 FCL Rosso.	31/08/13
39	18 2013	5, 23/24, 25/26, 27/28, 129/130, 131 e 169.	20/11/13
40	2 2014	5, 11/12, 41/42, 45/46, 55/56, 57/58, 59/60, 61/62, 63/64, 105/106, 107/108, 109/110, 127/128, 129/130 e 131.	10/03/14

Segue

App. (n° agg.)	Circ. Terr.	Pagine modificate	In vigore dal
41	4 2014	5, 23/24, 25/26, 27/28, 47/48, 75/76, 77/78, 79/80, 145/146, 165/166 e 167/168.	27/04/14
42	7 2014	5, 203/204 e 205/206. Inserita nuova pagina 6.	09/06/14
43	8 2014	5/6, 11/12, 21/22, 23/24, 25/26, 27/28, 29/30, 47/48, 49/50, 51/52, 53/54, 55/56, 57/58, 59/60, 61/62, 63/64, 65/66, 67/68, 75/76, 79/80 e 81/82	25/06/14
44	10 2014	5/6, 23/24, 75/76, 105/106, 107/108, 129/130 e 131.	15/07/14
45	6 2015	5/6, 145/146 e 169.	10/06/15
46	7 2015	5/6 e 205/206.	14/06/15
47	9 2015	5/6, 11/12, 21/22, 23/24, 25/26, 27/28, 41/42, 47/48, 55/56, 75/76, 77/78, 79/80, 81/82, 105/106, 107/108, 109/110, 111/112, 125/126, 127/128, 129/130, 131, 145/146, 147/148, 149, 165/166, 167/168, 169, 183/184, 193/194 e 301/302 FCL Rosso. Inserite nuove pagine 132 e 133. Soppresse pagine 29/30.	16/07/15
48	10 2015	5/6 e 205/206.	01/09/15
49	17 2016	5/6, 41/42, 43/44, 79/80, 103, 107/108, 109/110, 125/126, 127/128, 129/130, 131/132 e 301/302 FCL Rosso.	17/07/16
50	AN 20/16 <i>RM</i> <i>15/16</i>	5/6, 47/48, 57/58, 59/60, 61/62, 63/64, 77/78, 79/80, 105/106, 107/108 e 125/126.	07/08/16
51	23 2016	5/6, 105/106, 107/108, 131/132, 133 e 301/302 FCL Rosso.	23/10/16

Cap. Sez.		Pag.
3	DISPOSIZIONI VARIE PER LOCALITÀ DI SERVIZIO	21-27
3.1	Norme particolari che interessano i treni, da osservarsi in determinate località di servizio.	21
3.2	Norme particolari che interessano l'esercizio delle manovre e le attività da svolgersi prima della partenza o dopo l'arrivo dei treni, da osservarsi in determinate località di servizio.	22
3.3	Disposizioni e indicazioni particolari.	26
4	DISPOSIZIONI VARIE PER TRATTI DI LINEA	41-82
4.1	Tratti di linea sui quali è ammessa la marcia parallela.	41
4.2	Tratti di linea con blocco elettrico automatico dove il macchinista può riprendere la corsa, dopo 3 minuti di sosta al segnale permissivo disposto a via impedita, senza comunicare con la stazione successiva. <i>(per memoria)</i>	-
4.3	Tratti di linea sui quali anche di giorno si deve usare la segnalazione notturna e debbono essere mantenute accese le luci delle carrozze.	41
4.4	Tratti di linea sui quali si possono omettere gli indicatori di velocità massima quando le variazioni di velocità sono riferite a punti singolari facilmente individuabili. <i>(per memoria)</i>	-
4.5	Ubicazione del mezzo di trazione nei convogli di mezzi d'opera circolanti su linee con pendenza maggiore del 15% e tratti di linea sui quali è ammesso il dimezzamento dei convogli di mezzi d'opera.	42
4.6	Tratti di linea affiancati. <i>(per memoria)</i>	-
4.7	Tratti di linea e periodi per i quali la nebbia è considerata fenomeno eccezionale.	43
4.8	Disposizioni restrittive per i brevi movimenti di regresso.	43
4.9	Località e punti della linea ove esistono segnali a distanza di visibilità ridotta o a distanza ridotta rispetto ai relativi avvisi o situati in posizione particolare.	44
4.10	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione elettrici.	45
4.11	Norme particolari per l'esercizio dei mezzi di trazione termici. <i>(per memoria)</i>	-
4.12	Norme particolari per l'esercizio con mezzi leggeri. <i>(per memoria)</i>	-
4.13	Norme particolari per l'esercizio delle linee o tratti di linea.	47
4.14	Scambio materiali fra stazioni e fra queste e i raccordi.	55
4.15	Ubicazione, lunghezza e attrezzaggio delle gallerie.	68
4.16	Autorizzazione alla partenza con comunicazione registrata del regolatore della circolazione.	75

Cap. Sez.		Pag.
4.17	Disabilitazione dal servizio. <i>(per memoria)</i>	-
4.18	Linee sulle quali è ammesso affidare i mezzi di trazione, muniti di dispositivo vigilante, ad un solo agente di condotta. <i>(per memoria)</i>	-
4.19	Ubicazione posti telefonici in linea.	76
4.20	Principali utenze telefoniche.	77
4.21	Linee sulle quali sono attivi particolari sistemi di collegamento terra-treno.	78
4.22	Norme particolari per il passaggio dei rotabili sulle navi traghetto. <i>(per memoria)</i>	-
4.23	Disposizioni e indicazioni particolari.	79
4.24	Linee sulle quali è ammesso lo scambio di comunicazioni verbali registrate fra il regolatore della circolazione e l'agente di condotta.	82
5	GRAFICO SCHEMATICO DEI PRINCIPALI NODI <i>(per memoria)</i>	-
6.1	LINEA ANCONA - FOLIGNO (senso dispari).	101-112
6.1.1	Schema unifilare (senso dispari).	102
6.1.2	Fiancata di linea (senso dispari).	103
6.1.3	Fiancata principale (senso dispari).	106
7.1	LINEA FOLIGNO - ANCONA (senso pari).	121-133
7.1.1	Schema unifilare (senso pari).	122
7.1.2	Fiancata di linea (senso pari).	123
7.1.3	Fiancata principale (senso pari).	126
6.2	LINEA CIVITANOVA M. - FABRIANO (senso dispari).	141-149
6.2.1	Schema unifilare (senso dispari).	142
6.2.2	Fiancata di linea (senso dispari).	143
6.2.3	Fiancata principale (senso dispari).	146
7.2	LINEA FABRIANO - CIVITANOVA M. (senso pari).	161-169
7.2.1	Schema unifilare (senso pari).	162
7.2.2	Fiancata di linea (senso pari).	163
7.2.3	Fiancata principale (senso pari).	166
6.3	LINEA PERGOLA - FABRIANO (senso dispari)	181-184
6.3.1	Schema unifilare (senso dispari).	182
6.3.2	Fiancata di linea (senso dispari).	183
6.3.3	Fiancata principale (senso dispari).	184
7.3	LINEA FABRIANO - PERGOLA (senso pari).	191-194
7.3.1	Schema unifilare (senso pari).	192
7.3.2	Fiancata di linea (senso pari).	193
7.3.3	Fiancata principale (senso pari)	194
8	CIRCOLABILITA' DEI ROTABILI	201-207
9	MASSIMA MASSA RIMORCHIABILE	221-226

	APPENDICE all'FL ad uso del personale dei treni ⁽¹⁾	301
	<i>TABELLA DI ACCESSO ALLE SIGLE COMPLEMENTARI</i>	101.2001
	<i>SIGLE COMPLEMENTARI ANCONA - FOLIGNO</i>	102.2001
	<i>SIGLE COMPLEMENTARI FOLIGNO - ANCONA</i>	108.2001
	<i>SIGLE COMPLEMENTARI CIVITANOVA M. - FABRIANO</i>	114.2001
	<i>SIGLE COMPLEMENTARI FABRIANO - CIVITANOVA M.</i>	118.2001
	<i>SIGLE COMPLEMENTARI PERGOLA - FABRIANO</i>	121.2001
	<i>SIGLE COMPLEMENTARI FABRIANO - PERGOLA</i>	122.2001

(1) Detta appendice è riportata solo nell'FL Rosso ad uso del personale dei treni.

**Sez. 3.1 FL NORME PARTICOLARI CHE INTERESSANO I TRENI,
DA OSSERVARSI IN DETERMINATE LOCALITA' DI
SERVIZIO.****MACERATA****Segnalamento (per i soli treni Dispari)**

Per i treni dispari provenienti da Civitanova, il P.L. Km.25+942 è protetto, ai sensi dell'art. 53/1.a R.S., da segnale di protezione proprio, preceduto da avviso isolato. Al segnale di protezione proprio del P.L. è accoppiato l'avviso del successivo segnale di protezione della stazione di Macerata. Il segnale di protezione del P.L. è munito di segnale di chiamata "Agente Treno" (all. 1 punto 2 al R.S.). Quando il segnale suddetto è incontrato a via impedita e la lettera " T " è accesa l'agente di condotta si metterà in comunicazione con il D.C.O.; quest'ultimo, con apposito dispaccio, autorizzerà il superamento del segnale e fornirà le modalità per impegnare il P.L. in parola.

Sez. 3.2 FL NORME PARTICOLARI CHE INTERESSANO L'ESERCIZIO DELLE MANOVRE E LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRIMA DELLA PARTENZA O DOPO L'ARRIVO DEI TRENI, DA OSSERVARSI IN DETERMINATE LOCALITA' DI SERVIZIO.

1) ANCONA

a. Movimenti di manovra sul piazzale di stazione.

Nell'ambito del piazzale della stazione di Ancona le manovre possono essere effettuate senza la presenza dell'agente che svolge la funzione di comando della manovra (manovratore) quando sono regolate dai segnali bassi di manovra, nel rispetto degli artt. 7/29 IPCL e 18/2 ISM.

Il riferimento telefonico dell'Agente che predispone gli istradamenti ed autorizza la manovra è il seguente: cell. FS 3138095481 - tel FS (926) 3751.

b. Accertamento regolarità coda dei treni viaggiatori che terminano la corsa ad Ancona (per i soli treni Pari).

In base all'art. 3/3 della Disposizione di esercizio n° 1/2014, l'agente incaricato dell'impresa ferroviaria dei treni viaggiatori che terminano la corsa ad Ancona è tenuto ad accertare la regolarità della coda in arrivo e a comunicarla di propria iniziativa, tramite i telefoni ubicati alle estremità delle pensiline, lungo i marciapiedi e sul piazzale, con M 100b od in mancanza con M 40a, al D.M. di Ancona: "Stazione di Ancona coda treno..... regolare".

c. Norme per la comunicazione del "pronto treno".

Per i treni aventi origine da Ancona, l'agente incaricato dell'impresa ferroviaria, nell'imminenza dell'ora di partenza, dovrà mettersi in comunicazione con il D.M. operatore (tel. 3750, GSM-R 70042902) il quale provvederà alla tempestiva apertura del segnale di partenza.

2) CIVITANOVA M.

a. Norme particolari per l'accesso e/o l'uscita delle manovre dai binari secondari

Descrizione dell'impianto:

Nella stazione di Civitanova M. per effettuare le operazioni di manovra per l'accesso e l'uscita dai binari secondari 6° e 7° è necessario escludere dalla circolazione treni e mezzi d'opera il 5° binario, mediante l'utilizzo della zona di manovra.

Alla zona di manovra è associata la chiave FS marca 30 ubicata nei pressi del deviativo 102b; tale chiave è normalmente inserita e bloccata nell'apposita unità bloccabile individuata dalla sigla "Ch ZM V".

L'estrazione della chiave FS marca 30 è possibile solo a seguito di apposito comando del DCO; la sua estrazione determina la liberazione, dalla relativa unità bloccabile, della chiave FS marca 23 che permette la manovra a mano della comunicazione 102a/b, di accesso ai binari secondari.

Il comando del DCO determina inoltre il bloccamento in posizione normale delle comunicazioni elettriche 6a/b e 7a/b, consentendo la circolazione sul 4° binario.

Il tasto "TI" di liberazione artificiale della chiave marca 30 è reso inattivo e piombato con sigillo cilindrico (senza aletta).

Nel caso in cui, pur avendo il DCO escluso la zona di manovra, non fosse possibile estrarre la suddetta chiave marca 30 occorrerà richiedere lo sbloccamento della chiave marca 23 relativa al "Fd 102" con l'adozione delle norme comuni.

Modalità operative:

Ogni qualvolta sia necessario effettuare dei movimenti di manovra per l'accesso e/o l'uscita dai binari secondari il personale del treno dovrà chiedere verbalmente al DCO la zona di manovra interessata.

L'avvenuto sbloccamento da parte del DCO della relativa chiave dall'unità bloccabile "ChZM" equivale ad autorizzazione alla manovra.

Il personale del treno, prima di iniziare la manovra dovrà sempre estrarre detta chiave dall'unità bloccabile e custodirla personalmente per tutto il tempo di svolgimento della stessa.

Il personale del treno potrà quindi far eseguire la manovra utilizzando, se necessita, la chiave dell'unità bloccabile "Fd".

A manovra ultimata, il personale del treno dovrà riposizionare in posizione normale i deviativi interessati e reinserire nell'unità bloccabile "Fd" la relativa chiave.

Il personale del treno, infine, dovrà reinserire la chiave nell'unità bloccabile "ChZM", dandone avviso verbale al DCO, che provvederà al suo bloccamento.

Con l'inserimento della chiave nell'unità bloccabile "ChZM", il personale del treno conferma che la manovra è ultimata e che sono stati effettuati tutti gli accertamenti e le incombenze previste circa lo stazionamento dei rotabili, la visita ai deviativi, ecc.

b. Accertamento regolarità coda (per i treni provenienti dalla linea Fabriano - Civitanova M. in arrivo a Civitanova M.).

In base all'art. 3/3 della Disposizione di esercizio n° 1/2014 l'agente incaricato dell'impresa ferroviaria dei treni provenienti dalla linea Fabriano - Civitanova M. in arrivo a Civitanova M. (anche se la traccia prosegue sulla linea Adriatica) deve trasmettere con M 40a, al DCO di Macerata la regolarità della coda del proprio treno: "Stazione di Civitanova M. coda treno..... regolare".

c. Accertamento regolarità coda (per i treni della linea Adriatica che terminano la corsa a Civitanova M. o diretti verso Macerata).

In base all'art. 3/3 della Disposizione di esercizio n° 1/2014 l'agente incaricato dell'impresa ferroviaria dei treni provenienti dalla linea Adriatica che terminano la corsa

a Civitanova M. o diretti verso Macerata con altro numero, deve trasmettere con mod. M40a, al DCO di Bari Lamasinata, la regolarità della coda del proprio treno: "Stazione di Civitanova M. coda treno..... regolare".

3) FABRIANO

Movimenti di manovra sul piazzale di stazione.

Nell'ambito del piazzale della stazione di Fabriano le manovre possono essere effettuate senza la presenza dell'agente che svolge la funzione di comando della manovra (manovratore) quando sono regolate dai segnali bassi di manovra, nel rispetto degli artt. 7/29 IPCL e 18/2 ISM.

Il riferimento telefonico dell'Agente che predispose gli istradamenti ed autorizza la manovra è il seguente: cell. FS 3138095436 - tel FS (926) 822357.

4) FALCONARA M.

Movimenti di manovra sul piazzale di stazione.

Nell'ambito del piazzale della stazione di Falconara M. le manovre possono essere effettuate senza la presenza dell'agente che svolge la funzione di comando della manovra (manovratore) quando sono regolate dai segnali bassi di manovra, nel rispetto degli artt. 7/29 IPCL e 18/2 ISM.

Il riferimento telefonico dell'Agente che predispose gli istradamenti ed autorizza la manovra è il seguente: cell. FS 3138095442 - tel FS (926) 825377.

5) FOLIGNO

Movimenti di manovra sul piazzale di stazione.

Nell'ambito del piazzale della stazione di Foligno le manovre possono essere effettuate senza la presenza dell'agente che svolge la funzione di comando della manovra (manovratore) quando sono regolate dai segnali bassi di manovra, nel rispetto degli artt. 7/29 IPCL e 18/2 ISM.

Il riferimento telefonico dell'Agente che predispose gli istradamenti ed autorizza la manovra è il seguente: cell. FS 3138015312 - tel FS (926) 8513453.

6) MACERATA

Norme sull'utilizzo del dispositivo di bloccaggio della manovra dei deviatori della comunicazione 3a/b e 4a/b insistenti sul terzo binario.

Descrizione dei meccanismi

Il dispositivo è ubicato su un pannello dentro una cassa stagna munita di sportello apribile con la chiave FS marca 47/1, posizionata nei pressi della postazione telefonica esterna al F.V.. Esso è costituito da una levetta a due posizioni:

- orizzontale, posizione "libero"
- verticale, posizione "bloccato".

Tale dispositivo, posto sul "bloccato" garantisce il controllo in posizione normale (per l'indipendenza) delle comunicazioni fra il terzo e il secondo binario e impedisce la manovra elettrica dei deviatori 3a/b e 4a/b. Il telecontrollo dell'avvenuto bloccamento, a solo fine informativo, è riportato con apposito simbolo nel posto centrale del DCO in corrispondenza della stazione di Macerata. Il dispositivo è corredato da una lampada normalmente spenta, che si accende a luce bianca quando la levetta, passando dalla posizione di libero alla posizione di bloccato, arriva alla posizione intermedia A.C. (attesa controllo); l'avvenuta accensione conferma l'esistenza del controllo in posizione normale dei deviatori 3a/b e 4a/b.

Sul pannello, sopra la levetta, c'è anche una chiave Yale, normalmente inserita e bloccata nella toppa, la sua estrazione, previa rotazione da destra a sinistra, garantisce la non rimozione del dispositivo stesso; tale operazione è possibile solo quando la levetta del dispositivo di bloccaggio ha raggiunto la posizione di "bloccato".

Modalità operative

Il materiale rotabile può essere lasciato in sosta sul 3° binario di circolazione senza presenziamento SOLO su autorizzazione del DCO o nei casi programmati fra l'Impresa Ferroviaria interessata e la Direzione Direttrice Adriatica.

In tali casi il personale del treno, dopo aver provveduto all'immobilizzazione del materiale rotabile in sosta sul 3° binario, previa autorizzazione verbale del DCO, dovrà azionare la levetta di bloccaggio portandola da orizzontale a verticale, facendo particolare attenzione nella posizione intermedia "A.C." (accensione della lampada e scatto dell'elettromagnete), indi estratta la chiave Yale, dovrà trasmettere al DCO il seguente dispaccio:

"DCO Dispositivo dev. 3/4 posizionato su bloccato, chiave estratta e in mio possesso."

Tale operazione potrà essere verificata con il telecontrollo dal DCO sul Q.L.

La chiave Yale dovrà essere custodita dall'agente incaricato dell'impresa ferroviaria insieme alle chiavi del mezzo di trazione.

L'Agente incaricato dell'impresa ferroviaria del treno in partenza dopo la sosta, appena preso servizio, presi accordi con il DCO, dovrà inserire la chiave Yale in suo possesso e girarla da sinistra a destra di 90°; fatta questa operazione e riportata la levetta del dispositivo di bloccaggio dalla posizione di "bloccato" (verticale) alla posizione di "libero" (orizzontale), dovrà trasmettere al DCO il seguente dispaccio:

"DCO Chiave inserita, dispositivo dev. 3/4 posizionato su libero."

In caso di mancato funzionamento del dispositivo di bloccaggio il materiale rotabile, se non presenziato, dovrà essere ricoverato sui binari secondari. Si precisa inoltre che il guasto del dispositivo in parola non impedisce la manovra a mano dei deviatori 3a/b e 4a/b.

Sez. 3.3 FL DISPOSIZIONI E INDICAZIONI PARTICOLARI.

1) ANCONA

a. Segnalamento plurimo

La stazione di Ancona, costituita da due fasci di binari (il fascio "Centrale", in corrispondenza del F.V., ed il fascio decentrato di "Marittima"), è dotata di segnalamento plurimo di protezione e partenza relativamente al movimento dei treni tra i suddetti fasci. Pertanto i segnali di partenza del fascio "Centrale" assumono la funzione di segnale di partenza unico per la direzione 2 Pescara e segnale di partenza interno n° 2 per la direzione 1 fascio "Marittima".

La stazione è inoltre munita lato Rimini di apposite tabelle di individuazione del termine dell'itinerario di partenza (inizio piena linea).

Treni diretti fascio Marittima

Verso fascio "Marittima" i segnali di partenza "interno n° 2", che comandano le partenze dei treni dal fascio "Centrale", portano accoppiato l'avviso del successivo segnale di partenza "interno n° 1". A quest'ultimo è accoppiato l'avviso del successivo segnale unico, per i tre binari del fascio "Marittima", permanentemente disposto a via impedita. Il segnale di partenza "interno n° 1" del fascio "Centrale" è sussidiato da segnale di chiamata telefonica dell'agente treno di cui al punto 2 dell'allegato 1 R.S. ed è munito di segnale di avanzamento treni.

In considerazione delle caratteristiche di tracciato e della bassa velocità, gli indicatori di velocità massima relativi alla variazione di velocità in diminuzione ricadente in corrispondenza del PL Km.0,824 sono ubicati a destra, su palo TE, alla progressiva Km.0,507, ovvero a 317 m dal punto di variazione velocità.

Treni provenienti da fascio Marittima

Il segnalamento, per i treni provenienti da fascio "Marittima" verso fascio "Centrale", è costituito da tre successivi segnali di protezione, denominati rispettivamente: "interno n° 3", "interno n° 2" ed "interno n° 1". I segnali di protezione "interno 3" ed "interno 2", muniti di segnale di avanzamento treni, portano accoppiato l'avviso del successivo segnale posto a distanza ridotta e sono sussidiati da segnali di chiamata telefonica dell'agente treno di cui al punto 2 dell'allegato 1 R.S. Al segnale di protezione "interno n° 1", anch'egli munito del segnale di avanzamento treni, è accoppiato l'avviso del successivo segnale di partenza per Falconara. I segnali di protezione denominati "interno n° 3" comandano i treni in partenza da fascio "Marittima" (binari I^M, II^M e III^M).

b. Norme particolari per la circolazione treni da e per il Fascio "Marittima"

Collocazione ed uso M.40 D.L. (B.A.) per movimenti di treno con segnali a via impedita da e per il fascio Marittima

In corrispondenza dei segnali dotati di chiamata telefonica dell'agente treno sono

ubicare piantane telefoniche all'interno delle quali, in apposito cassetto apribile con chiave telefonica (tipo FS 47/1), sono custoditi i mod. M.40 D.L. (B.A.).

Le modalità per il superamento a VIA IMPEDITA del segnale di "partenza interno n° 1" e dei segnali di "protezione interno n° 3" e "protezione interno n° 2", in caso di anomalità ai deviatori, sono, per analogia, quelle previste dall'art. 24 delle "Disposizioni per l'Esercizio in Telecomando", e punto 1.6.4. delle "Istruzioni per l'Esercizio in Telecomando ad uso del personale dei treni".

Manovra a mano dei deviatori centralizzati 80, 81 e 84a del Fascio Marittima

I deviatori n° 80, 81 e 84a sono manovrati elettricamente dall'ACEI di Ancona. Le relative casse di manovra del tipo tallonabile sono dotate di dispositivo per la manovra a mano sul posto.

Tale dispositivo è costituito da:

- una manovella applicata alla cassa di manovra;
- una serratura a chiave che permette, a chiave inserita, l'innesto della manovella stessa per il conseguente spostamento degli aghi.

Le chiavi, che consentono lo svincolo della leva per la manovra a mano dei deviatori, sono normalmente vincolate in apposite unità bloccabili alloggiare in appositi contenitori stagni, montati su piantana nei pressi dei deviatori medesimi.

Il D.M. di Ancona, in caso di guasto o anomalità, può avvalersi del personale dei treni per effettuare la manovra a mano di detti deviatori.

La manovra a mano va eseguita nel rispetto delle norme in vigore sulle linee in telecomando, che sono riportate in dettaglio su apposita targa applicata sulla cassa di manovra.

2) FALCONARA M.

Segnalamento plurimo

La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo relativamente alla sola linea Rimini - Ancona, pertanto, per i treni interessanti la linea Orte - Falconara, tutti i segnali di partenza hanno la sola funzione di partenza unico.

Detta stazione è inoltre munita, per tutte le direzioni di marcia, di apposite tabelle di individuazione del termine dell'itinerario di partenza (inizio piena linea).

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco

Sez. 4.1 FL TRATTI DI LINEA SUI QUALI E' AMMESSA LA MARCIA PARALLELA.**Linea Ancona ⇄ Foligno**

- Ancona ⇄ Montecarotto.

N.B.: la marcia parallela **non è ammessa** in partenza da Ancona verso Falconara M.

Sez. 4.3 FL TRATTI DI LINEA SUI QUALI ANCHE DI GIORNO SI DEVE USARE LA SEGNALAZIONE NOTTURNA E DEBONO ESSERE MANTENUTE ACCESE LE LUCI DELLE CARROZZE.**Linea Ancona – Foligno**

- Serra S.Q. ⇄ Genga
- P.M. 228 ⇄ P.M. Galleria Fossato

Linea Civitanova M. – Fabriano

- Tolentino ⇄ Sbocco Galleria Bura
- P.M. 228 ⇄ Fabriano

Linea Pergola – Fabriano

- Pergola ⇄ Fabriano

Sez. 4.5 FL UBICAZIONE DEL MEZZO DI TRAZIONE NEI CONVOGLI DI MEZZI D'OPERA CIRCOLANTI SU LINEE CON PENDENZA MAGGIORE DEL 15% E TRATTI DI LINEA SUI QUALI È AMMESSO IL DIMEZZAMENTO DEI CONVOGLI DI MEZZI D'OPERA.

LINEA	TRATTO DI LINEA	LATO UBICAZIONE LOCOMOTIVA
Ancona - Foligno	Fabriano – P.M. Galleria Fossato	Fabriano
	P. M. Galleria Fossato – Fossato	Fossato
Civitanova M. - Fabriano	Corridonia – Macerata	Corridonia
	Macerata – Urbisaglia S.	Urbisaglia S.
	Tolentino – Sb. Galleria Bura (1)	Tolentino
	Sb. Gall. Bura (1) – S.Severino M.	S.Severino M.
	Castelraimondo C.– km72+000(1)	Castelraimondo C.
	km 72+000 (1) – Cerreto d'Esi	Cerreto d'Esi
Pergola - Fabriano	Pergola – Sb. Gall. Morello (2)	Pergola
	Sb. Gall. Morello (2) – Sassoferrato	Sassoferrato
	Fabriano – Sb. Gall. Fontanaldo (2)	Fabriano
	Sb Gall. Fontanaldo(2)–Sassoferrato	Sassoferrato

TRATTO DI LINEA OVE E' AMMESSO IL DIMEZZAMENTO	ANNOTAZIONI
Nessun tratto	

(1) Nel caso in cui il mezzo d'opera debba superare i punti culmine indicati con Galleria Bura e con il cippo Km 72+000, l'ubicazione della locomotiva sarà concordata fra i Capi Reparto Territoriali Movimento e Infrastrutture interessati.

(2) Nel caso in cui il mezzo d'opera debba superare i punti culmine indicati con Sb. Gall. Morello Km 23+563 e con Sb Gall. Fontanaldo Km.7,609, l'ubicazione della locomotiva sarà concordata fra i Capi Reparto Territoriali Movimento e Infrastrutture interessati.

Sez. 4.7 FL TRATTI DI LINEA E PERIODI PER I QUALI LA NEBBIA E' CONSIDERATA FENOMENO ECCEZIONALE.

Linea	Tratto	Periodo dell'anno
Ancona ⇄ Foligno	Ancona ⇄ Foligno	Dal 1° gennaio al 31 dicembre
Civitanova M. ⇄ Fabriano	Civitanova M. ⇄ Fabriano	Dal 1° gennaio al 31 dicembre
Pergola ⇄ Fabriano	Pergola ⇄ Fabriano	Dal 1° gennaio al 31 dicembre

Sez. 4.8 FL DISPOSIZIONI RESTRITTIVE PER I BREVI MOVIMENTI DI REGRESSO.

Linea Ancona – Foligno

- Montecarotto ⇄ Foligno

In corrispondenza dei passaggi a livello automatici sono vietati i brevi movimenti di regresso, salvo autorizzazione scritta del D.C.O.; essi restano comunque ammessi, in caso di imminente pericolo, osservando le cautele dell'art. 23/11 R.C.T. e 40/10 I.P.C.L.

Linea Civitanova M. – Fabriano

- Civitanova M. ⇄ Fabriano

In corrispondenza dei passaggi a livello automatici sono vietati i brevi movimenti di regresso, salvo autorizzazione scritta del D.C.O.; essi restano comunque ammessi, in caso di imminente pericolo, osservando le cautele dell'art. 23/11 R.C.T. e 40/10 I.P.C.L.

Linea Pergola – Fabriano

- Pergola ⇄ Fabriano

In corrispondenza dei passaggi a livello automatici sono vietati i brevi movimenti di regresso, salvo autorizzazione scritta del D.M. di Fabriano; essi restano comunque ammessi, in caso di imminente pericolo, osservando le cautele dell'art. 23/11 R.C.T. e 40/10 I.P.C.L.

Sez. 4.9 FL LOCALITA' E PUNTI DELLA LINEA OVE ESISTONO SEGNALI A DISTANZA DI VISIBILITA' RIDOTTA O A DISTANZA RIDOTTA RISPETTO AI RELATIVI AVVISI O SITUATI IN POSIZIONE PARTICOLARE.

● Segnale ubicato a sinistra

■ Segnale ubicato a destra

SENSO DI MARCIA	LOCALITA' O PUNTI DELLA LINEA	SEGNALE					VISIBILITA' IN METRI	BINARI INTERESSATI	ANNOTAZIONI
		AVVISO	PROTEZIONE	PARTENZA	PROTEZIONE P.L.	DI BLOCCO			
ANCONA → FOLIGNO									
Dispari	Falconara			■				2°, 4°	
	P.M. 228			■				2°	
	Foligno			■				3°	
FOLIGNO → ANCONA									
Pari	P.M. Gall. Fossato			■				2°	
	P.M. 228			■				1°	
	Falconara			■				1°, 3°	
	Ancona			■				1°-3°-5°	
CIVITANOVA M. → FABRIANO									
Dispari	Civitanova M.			■				3°	
	P.M. 228			■				2°	
FABRIANO → CIVITANOVA M.									
Pari	P.M. 228			■				1°	

Sez. 4.10 FL NORME PARTICOLARI PER L'ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRAZIONE ELETTRICI.

LIMITAZIONI AGLI ASSORBIMENTI

- Limitazione relativa alle locomotive E.632 ed E.633

In attesa di potenziamento degli Impianti fissi T.E., onde evitare sistematicamente anomalie alle condutture di contatto, si rende necessario limitare a 1500 Ampere la massima corrente assorbibile dalle locomotive E.632 ed E.633.

MASSIMO PESO TRAINABILE RISPETTO ORGANI DI AGGANCIO

(deroghe art. 61 P.G.O.S.)

Nella tratta Fabriano – Fossato i treni pari e dispari effettuati con due locomotive gr.E.656 a comando multiplo in testa e una locomotiva attiva in coda (anche con maglia sganciabile in corsa) del gruppo E.636 (Rap.21/65) o di potenza uguale o superiore (limitando, comunque, l'assorbimento alla combinazione "serie-parallelo") possono avere una prestazione di 1560 tonn.

In sostituzione delle locomotive del gruppo E.656 possono essere utilizzate le locomotive del gruppo E.652 a condizione che la corrente motorica di queste ultime sia limitata a 850 A.

MASSIMA COMPOSIZIONE AMMESSA DALLA FRENATURA

(deroghe art.73 P.G.O.S.)

Nella tratta Fabriano - Fossato i treni pari e dispari effettuati con due locomotive gr.E656 a comando multiplo in testa possono avere un peso rimorchiato di 1560 tonn.

In sostituzione delle locomotive del gruppo E.656 possono essere utilizzate le locomotive del gruppo E.652 a condizione che la corrente motorica di queste ultime sia limitata a 850 A.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco

Sez. 4.13 FL NORME PARTICOLARI PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE O TRATTI DI LINEA.

1) Linea Ancona – Foligno

a. Ancona ⇄ Falconara M.ma.

Tratto di linea esercitato in CTC/ DCO con SCC

I limiti di giurisdizione del DCO con sede a Bari Lamasinata (sez. 1 Tel. rete fissa esterna 0805341196 e 0805341031) sono delimitati dalle stazioni porta di Ancona e Falconara M.

Regimi di esercizio attuabili nei PdS

Ancona SP - EDCO (funge da Stazione Porta)
Falconara M. SP - EDCO (funge da Stazione Porta)

Registratori Vocali Postazioni DCO Bari Lamasinata

Presso la sede DCO di Bari Lamasinata è attiva un'apparecchiatura che registra tutte le comunicazioni interessanti le seguenti postazioni telefoniche:

- telefoni fissi (999)(899) 5011 – 5012 – 5013 – 5014 – 6920 – 6921
- postazioni associate al numero funzionale 71120601.

b. Falconara M.ma ⇄ Foligno

Tratto di linea esercitato in CTC/DCO

I limiti di giurisdizione del D.C.O. con sede a Roma Termini sono delimitati dalle stazioni porta di Falconara M.ma e Foligno. Le stazioni di Albacina e Fabriano sono stazioni porta intermedie, permanentemente presenziate da Dirigente Movimento.

I posti periferici (P.P.) di Jesi, Montecarotto, Castelplanio, Serra S. Quirico, Genga, P.M. 228, P.M. Galleria Fossato, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gaifana, Nocera Umbra e Capodacqua P.F. sono di norma impresenziati e gestiti in telecomando dal D.C.O.; detti P.P. possono essere gestiti in regime di Stazione Porta Temporanea (S.P.T.) o in esclusione D.C.O. Il P.P. di Chiaravalle è gestito permanentemente in Tracciato Permanente ed impianto escluso dal telecomando (TP/EDCO).

Sui tratti di linea a semplice binario, le maniglie di consenso per ingresso treno incrociante (RAR) oltre che su ciascun marciapiede, sono installate in prossimità dei segnali di partenza (a Montecarotto e PM 228 dette apparecchiature non sono installate, mentre nei P.P. di Genga, P.M. Galleria Fossato e Fossato di Vico esse non sono presenti lato Falconara M.).

Nelle stazioni impresenziate non è ammesso lo stazionamento dei rotabili sui binari di circolazione (punto 1.4.5 delle "Istruzioni per l'esercizio in telecomando ad uso del personale dei treni"). Qualora, per altro, si debba eccezionalmente ricorrere, per l'invio della locomotiva di soccorso, alla locomotiva di un treno fermo su un binario di circolazione di un posto impresenziato, ciò è ammesso purché il materiale in sosta, regolarmente frenato, rimanga presenziato da un agente del treno.

2) Linea Civitanova M. – Fabriano

a. Civitanova M. ⇄ Albacina

Tratto di linea esercitato con D.C.O.

I limiti di giurisdizione del D.C.O. con sede a Bari Lamasinata (GSM-R 71090901), sono delimitati dalle stazioni porta di Civitanova M. ed Albacina.

I posti periferici (P.P.) di Macerata, Tolentino, S. Severino, Castelraimondo e Matelica sono dotati di apparato centrale elettrico (semplificato) e sono di norma impresenziati e telecomandati dal D.C.O.; detti P.P. sono presenziabili in teleconsenso o in esclusione D.C.O. Il posto periferico di Morrovalle è dotato di apparato centrale elettrico (semplificato) ed è di norma impresenziato e telecomandato dal D.C.O.; detto P.P. è presenziabile solo in esclusione D.C.O. I posti periferici di Montecosaro e Corridonia sono dotati di apparato centrale elettrico (semplificato) permanentemente impresenziabili. Nelle stazioni impresenziate non è ammesso lo stazionamento dei rotabili sui binari di circolazione (punto 1.4.5 delle "Istruzioni per l'esercizio in telecomando ad uso del personale dei treni") ad eccezione del 3° binario di circolazione di Macerata, munito del dispositivo di bloccaggio della manovra dei deviatori 3a/b e 4a/b (vedi Sez. 3.2 FL). Qualora, per altro, si debba eccezionalmente ricorrere, per l'invio della locomotiva di soccorso, alla locomotiva di un treno fermo su un binario di circolazione di un posto impresenziato, ciò è ammesso purché il materiale in sosta, regolarmente frenato, rimanga presenziato da un agente del treno.

Il segnale di protezione di Civitanova M., lato Albacina, non è dotato del segnale di chiamata telefonica, pertanto l'agente di condotta di un treno fermo a detto segnale di protezione disposto a via impedita, deve annunciarsi d'iniziativa al DM di Civitanova M. o, in caso d'impresenziamento, al DCO di Bari Lamasinata (GSM-R 71121301).

b. Albacina ⇄ Fabriano

Tratto di linea esercitato con D.C.O.

Inserito nella sezione DCO Montecarotto ⇄ Foligno
Vedi punto 1) b. della linea ANCONA – FOLIGNO.

3) Linea Pergola – Fabriano

Norme per l'esercizio con sistema a spola

1. PREMESSA

Sulla linea Fabriano-Pergola è istituito, in relazione al disposto dell'art. 3/11 R.C.T. (e corrispondente art. 15/6 I.P.C.L.), il sistema di esercizio denominato "a spola", dove la circolazione dei treni viene regolata dal D.M. di Fabriano secondo le norme di seguito riportate.

Sulla linea esercitata con il sistema a spola conservano pieno valore e devono essere osservati i Regolamenti, le Istruzioni ed ogni altra prescrizione di esercizio, in quanto non siano modificati dalle presenti disposizioni e non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

2. DESCRIZIONE DELLA LINEA

2.1. Località di servizio

La linea è delimitata, da un lato, dalla stazione di Fabriano (permanentemente abilitata) e, dall'altro, dalla località di Pergola (denominata anche "*località di regresso*") dove i treni invertono la marcia: Pergola, agli effetti della circolazione dei treni, non è presenziabile da agente del movimento.

Le località intermedie di Fabriano Cà Maiano, Melano Marischio, Sassoferato, Monterosso M. e Bellisio S., tutte non protette da segnale, sono fermate impresenziate.

Nella località di Pergola, è in esercizio il solo 2° binario di corsa.

Nella località non esiste segnalamento di protezione e partenza; il termine dell'itinerario di arrivo per i treni provenienti da Fabriano è segnalato dal segnale di arresto di cui all'art.36/3 R.S., ubicato alla progressiva Km. 31+714.

I treni in partenza dovranno attestarsi nel punto più idoneo a svolgere il proprio servizio, senza oltrepassare il segnale di avviso protezione PL ubicato al km. 31+581. Quanto sopra si rende necessario per garantire la protezione SSC.

2.2. Raccordi allacciati in linea

2.2.1. Raccordo di innesto allo scalo merci dell'ex stazione di Melano M.

Il raccordo è allacciato alla progressiva Km 3+746, in prossimità della fermata impresenziata di Melano Marischio. L'innesto del raccordo al binario di corsa è realizzato mediante un deviatoio semplice (101a), incontrato di punta dai treni pari, formante comunicazione con altro deviatoio semplice (101b), posto sul tronchino sul quale confluiscono i binari di presa e consegna. Il deviatoio 101b, posto sul tronchino, è assicurato in posizione normale, da un fermascambio a chiave marca (12), mentre il deviatoio di innesto 101a è assicurato, sempre in posizione normale, da un fermascambio a due chiavi coniugate marca (11/12) del tipo intallonabile. La chiave di risulta marca (11) è custodita dal D.M. di Fabriano. Il fermascambio applicato al deviatoio 101a è munito di controllo elettrico permanente cumulativo della posizione del deviatoio e di efficienza del fermascambio stesso, agente sui segnali di partenza di Fabriano. Detto controllo è riportato nell'ufficio movimento di Fabriano.

2.2.2. Raccordo "Alia Centro"

Il raccordo è allacciato in linea alla progressiva Km. 4+197, in prossimità della fermata di Melano Marischio.

L'innesto del raccordo al binario di corsa è realizzato mediante un deviatoio semplice (102a), incontrato di punta dai treni pari e formante comunicazione con altro deviatoio semplice (102b), posto sul tronchino sul quale confluiscono i binari di presa e consegna.

Il deviatoio 102b, posto sul tronchino, è assicurato in posizione normale, da un fermascambio a chiave marca (14), mentre il deviatoio di innesto 102a è assicurato, sempre in posizione normale, da un fermascambio a due chiavi coniugate marca (13/14) del tipo intallonabile.

La chiave di risulta marca (13) è custodita dal D.M. di Fabriano.

Il fermascambio applicato al deviatoio 102a è munito di controllo elettrico permanente cumulativo della posizione del deviatoio e di efficienza del fermascambio stesso, agente sui segnali di partenza di Fabriano.

Detto controllo è riportato nell'ufficio movimento di Fabriano.

2.3. Passaggi a livello

Sulla linea esistono dei P.L. esercitati con le modalità di seguito riportate.

2.3.1. Passaggi a livello con barriere complete azionate automaticamente dai treni (art. 6 I.E.P.L.)

Esistono 7 gruppi di P.L. con barriere a funzionamento automatico che chiudono l'intera carreggiata; ciascun gruppo di P.L. è protetto, lato ferrovia e da entrambi i lati, con i segnali di cui all'art. 53/1.b del R.S. escluso il primo che, per i treni pari, è protetto dai segnali di partenza di Fabriano.

2.3.2 Passaggi a livello senza barriere (art. 13 I.E.P.L.)

Sulla linea esistono 4 P.L. privi di barriere e protetti, lato ferrovia, dai segnali di cui all'art.53 bis R.S.

2.4. Apparecchiature telefoniche e documenti

Poiché deve essere garantito il collegamento telefonico fra il D.M. di Fabriano e l'agente di condotta in arrivo a Pergola, in corrispondenza del F.V. di detta località di regresso, sono installate le idonee apparecchiature telefoniche; in caso di guasto alle stesse, gli agenti di condotta dovranno mettersi in contatto con il D.M. (alla posta telefonica n° 0732/22281) utilizzando il telefono TELECOM esistente in stazione o il telefono cellulare in dotazione al personale dei treni.

Gli agenti di condotta, all'occorrenza, possono comunicare con il D.M. di Fabriano anche tramite le altre postazioni telefoniche esistenti all'interno dei F.V. delle fermate, in corrispondenza dei deviatori di accesso ai raccordi.

Nell'ufficio "Capo Stazione" di Pergola, normalmente chiuso ed accessibile agli agenti di condotta tramite chiave consegnata dal D.M. di Fabriano unitamente ai documenti necessari, è custodito un protocollo M.100b da utilizzare per lo scambio dei dispacci di movimento con il D.M. di Fabriano.

3. DISPOSITIVO CONTA-ASSI PER ACCERTAMENTO LIBERTA' TRATTO A SPOLA

Poiché i treni in circolazione sulla linea gestita a spola non sempre vengono effettuati utilizzando lo stesso materiale nella stessa giornata (sistema a spola promiscua), nella stazione di Fabriano sono state installate delle apposite apparecchiature che consentono di rilevare la libertà del tratto di linea gestito a spola inibendo la disposizione a via libera dei segnali per una partenza verso Pergola qualora il dispositivo segnali la tratta occupata.

Dette apparecchiature sono costituite essenzialmente da:

- un dispositivo elettronico bidirezionale che rappresenta, per il tratto a spola, il punto di conteggio atto a rilevare il passaggio degli assi sul binario; tale dispositivo è

ubicato fra il segnale di protezione ed il picchetto limite di manovra di Fabriano ed è evidenziato con l'apposito picchetto di cui al punto 16 ter dell'allegato 1 al R.S.

- un dispositivo "unità conta-assi" che riceve, conta e memorizza le informazioni trasmesse dal punto di conteggio degli assi, ne confronta il numero in ingresso con quello in uscita accertando lo stato di libero-occupato del tratto a spola.

4. NORME DI ESERCIZIO

4.1. Circolazione

Il D.M. di Fabriano regola la circolazione dei treni sull'intera linea ed assume personalmente anche la dirigenza del movimento nella località di regresso (Pergola), avvalendosi, all'occorrenza, della collaborazione dell'agente di condotta.

L'esistenza della libertà della via viene garantita:

- per i treni pari in partenza da Fabriano: dalla disposizione a via libera del segnale di partenza o, in caso di partenze con segnale disposto a via impedita, dall'accertamento dello stato di libero del dispositivo di conteggio e dal possesso del mod. M40a di coda regolare del treno precedente come previsto al punto 4.2;

- per i treni dispari che effettuano la corsa di ritorno dalla località di regresso di Pergola: dall'effettuazione con lo stesso materiale dell'ultimo treno precedentemente arrivato la cui completezza sarà accertata, di volta in volta, dall'agente di condotta.

Non è ammesso il regresso di treni dalle località intermedie della linea.

L'agente di condotta di ciascun treno deve, d'iniziativa, comunicare verbalmente al D.M. di Fabriano l'ora di arrivo a Pergola; tale notizia potrà, a volte, essere richiesta anche con dispaccio ("*Treno giunto a Pergola*").

In caso di impossibilità da parte dell'agente di condotta di mettersi in comunicazione con Fabriano, egli dovrà utilizzare altri posti telefonici, anche pubblici, ubicati nelle vicinanze.

Causa la presenza di raccordi in linea non protetti da segnali sul posto, il D.M. di Fabriano, con specifica prescrizione da praticare a tutti i treni, dovrà vincolare al suo esplicito benessere scritto, l'effettuazione delle corse di ritorno da Pergola: lo stesso D.M. concederà di volta in volta, tale benessere con il dispaccio: "*Nulla osta partenza treno..... da Pergola*".

Si evidenzia che detto benessere scritto ha il solo valore di consenso alla immissione in linea dei treni e, pertanto, restano assegnati all'agente di condotta tutti gli accertamenti necessari prima della partenza (accertamento regolarità coda, azionamento maniglia CLP.L710/2 Km. 30+721, ecc.).

Sulla linea possono circolare solo treni viaggiatori; Il servizio merci da e per i raccordi in linea, viene svolto con servizi di tradotta che circolano, in regime di interruzione del binario, come dettagliatamente descritto alla successiva sezione 4.14 FL.

4.2. Incroci ed accertamento coda

Nella località di regresso di Pergola, i treni devono essere licenziati dall'agente di condotta dopo che questi abbia accertato che l'ultimo materiale arrivato vi sia giunto completo. A tal fine, nei casi di consegna non in contraddittorio nella località di regresso, l'agente di condotta interessato deve avvalersi di apposita registrazione ("*Treno ... giunto a Pergola*") effettuata dall'agente di condotta dell'ultimo treno arrivato

e riportata al quadro “Constatazioni e verifica al materiale – Annotazioni” del BFC (lasciato allegato all'M.100b nell'ufficio "Capo Stazione" di Pergola).

In base all'art. 3/3 della Disposizione di esercizio n° 1/2014 l'agente di condotta dei treni che terminano la corsa a Fabriano sono tenuti ad accertare la regolarità della coda in arrivo e a comunicarla con mod. M40a al DM: “Stazione di Fabriano coda treno..... regolare.”

4.3. Stazionamento rotabili

Nella località di regresso, lo stazionamento dei rotabili da utilizzare per l'effettuazione dei treni viaggiatori è consentito anche sull'unico binario di circolazione, secondo le modalità delle norme comuni.

4.4. Bollettino di Frenatura e Composizione, prescrizioni e riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento

Sulla linea devono essere adottati oltre al BFC (di esclusiva competenza delle Imprese Ferroviarie), le prescrizioni multiple ed il riepilogo multiple dei moduli delle prescrizioni di movimento con le modalità di seguito riportate.

4.4.1. Riepilogo multiple dei moduli delle prescrizioni di movimento e schede treno

Sulla linea deve essere utilizzato il riepilogo multiple dei moduli delle prescrizioni di movimento ricadente nella stessa giornata solare e le schede treno valide per le relazioni di andata e ritorno.

Le modalità per l'utilizzo dei documenti di scorta sono riportate nell'allegato 2 dell'ISPAT e all'allegato X dell'IPCL.

4.4.2. Prescrizioni di carattere permanente o di qualche durata

Per le prescrizioni di carattere permanente o di qualche durata devono essere usati unici moduli di prescrizione (un mod. M.40 ed, eventualmente, un mod. M.3) riferiti a tutti i treni pari e dispari figuranti nel o nei riepiloghi multiple dei moduli delle prescrizioni di movimento nel rispetto della normativa vigente.

Su tali moduli, le prescrizioni devono essere riunite in due gruppi relativi rispettivamente ai treni pari ed ai treni dispari.

Le prescrizioni valide solo per alcuni treni della giornata devono essere opportunamente evidenziate, praticando in calce ai moduli stessi opportuna annotazione.

4.4.3. Prescrizioni di carattere accidentale

E' possibile utilizzare la procedura delle prescrizioni multiple anche per la notifica delle prescrizioni di carattere accidentale a condizione che, quest'ultime, interessino tutti i restanti treni della giornata.

Non è ammesso utilizzare la procedura delle prescrizioni multiple per le prescrizioni di marcia a vista, che devono, pertanto, essere notificate sempre treno per treno.

4.4.4. Consegna del Bollettino di Frenatura e Composizione del riepilogo multiplo dei moduli delle prescrizioni di movimento da parte della stazione di Fabriano e riconsegna degli stessi da parte degli agenti di condotta.

In merito deve essere osservata la seguente procedura:

- a) l'agente di condotta, per ciascun treno in partenza, dovrà ritirare presso il D.M. di Fabriano il BFC, il riepilogo multiplo dei moduli delle prescrizioni di movimento e le relative prescrizioni multiple valide per l'intera giornata solare;
- b) l'agente di condotta deve utilizzare i suddetti documenti e prescrizioni anche per l'effettuazione della corsa di ritorno da Pergola; qualora il materiale di un treno venga lasciato temporaneamente in stazionamento nella località di regresso, il BFC e le prescrizioni devono essere depositate nell'ufficio "Capo Stazione" di Pergola; ciò al fine di consentirne l'utilizzazione per il successivo treno in caso di consegne non in contraddittorio;
- c) l'agente di condotta di ciascun treno in arrivo a Fabriano deve consegnare al D.M. i documenti di viaggio e prescrizioni; il D.M., a sua volta, ha l'obbligo di verificare la quantità dei moduli ricevuti.

4.5. Licenziamento dei treni

Il licenziamento dei treni viene effettuato:

- **a Fabriano**

dall'agente di condotta, con la disposizione a via libera del segnale di partenza; in caso di partenza con segnale a via impedita, alla prescrizione n° 7 del mod. M.40DL(B.m/B.ca) deve essere barrato con un tratto di penna lo spazio relativo al nominativo della località che concede la via libera e deve essere indicato, in sostituzione del numero del dispaccio di via libera telefonica, il numero dell'ultimo treno arrivato dalla linea gestita a spola;

- **a Pergola**

dall'agente di condotta, che vi provvede dopo aver:

- accertato la regolarità della coda dell'ultimo treno arrivato;
- ricevuto il dispaccio di nulla-osta partenza da parte del D.M. di Fabriano;
- azionato la maniglia "CL710/2" del P.L.Km.30+721 ed accertato l'accensione della relativa lampada;
- accertato, nei limiti della visuale libera e nell'espletamento delle proprie mansioni, che nessun ostacolo o impedimento di qualsiasi genere, si opponga alla partenza del treno.

4.6. Formazione degli itinerari di arrivo e partenza nelle stazioni delimitanti il tratto esercitato a spola

A Fabriano vi provvede il D.M. mediante l'apparato A.C.E.I.

A Pergola, poiché i treni arrivano e partono solo dal 2° binario, che è da considerarsi binario corrente, non necessita alcun intervento ed accertamento per la formazione degli itinerari.

4.7. Segnalamento di testa e di coda dei treni

Per l'individuazione della coda dei treni effettuati con mezzi leggeri deve essere impiegata, anche di giorno, la sola segnalazione notturna prevista dal R.S.

4.8. Effettuazione di treni straordinari

In orario non sono previste tracce per treni straordinari viaggiatori.

Qualora, eccezionalmente, si dovesse presentare la necessità di effettuare treni straordinari viaggiatori, vi si dovrà provvedere effettuando treni ad orario libero, sia per la corsa di andata che per quella di ritorno. In tale eventualità, il D.M. di Fabriano dovrà ritirare i documenti e le prescrizioni parzialmente utilizzate e dovrà consegnare i nuovi documenti di viaggio e prescrizioni, validi per i due treni ad O.L. e per tutti i rimanenti treni della giornata.

4.9. Soppressione di treni ordinari viaggiatori

Qualora, eccezionalmente, si dovesse provvedere alla soppressione di treni ordinari, il D.M. di Fabriano, ai successivi treni, deve consegnare i nuovi documenti di scorta validi per i rimanenti treni della giornata.

4.10. Soccorso ai treni

L'eventuale richiesta di locomotiva di soccorso, in deroga al disposto dell'art. 24/5 R.C.T. e corrispondente 41/6 I.P.C.L., deve essere sempre rivolta alla stazione di Fabriano.

L'inoltro del soccorso in linea deve avvenire nel rispetto delle comuni norme regolamentari.

4.11. Interruzione alle comunicazioni

In caso di interruzione alle comunicazioni la circolazione dei treni deve essere sospesa fino alla riattivazione delle comunicazioni.

5. ANORMALITA' E GUASTI

5.1. Perdita del controllo di efficienza dei fermascambi applicati ai deviatoli di ingresso ai raccordi

L'esistenza dei citati controlli di efficienza, riportati sul quadro luminoso del banco ACEI di Fabriano, sono condizione indispensabile per la disposizione a via libera dei segnali di partenza verso Pergola.

In caso di sparizione di detti controlli, il D.M. provvederà a prescrivere ai treni, siano essi in partenza da Fabriano o da Pergola, le cautele di cui all'art. 4/12 R.C.T. in corrispondenza dei relativi deviatoli.

Sez. 4.14 FL SCAMBIO MATERIALI FRA STAZIONI E FRA QUESTE E I RACCORDI.

TRADOTTE FRA LOCALITA' E RACCORDI IN REGIME DI INTERRUZIONE DEL BINARIO

La regolamentazione vigente (art. 17 comma 4 RCT) prevede la possibilità di effettuare servizi di tradotta circolanti in regime di interruzione di binario.

Per l'effettuazione delle tradotte e per la prova del freno debbono essere rispettate le norme tecniche della P.G.O.S. (art. 109) e le apposite istruzioni di dettaglio impartite dalle Unità Periferiche interessate.

Di seguito sono riportate le norme generali relative a tale servizio. Ulteriori disposizioni di dettaglio potranno essere emanate in accordo fra Direzione Territoriale Produzione ed Imprese Ferroviarie interessate per disciplinare particolari situazioni di esercizio.

Norme generali di circolazione (presa e consegna dei veicoli dai raccordi) (art.18/24 R.C.T. e 35/5 I.P.C.L.)

Per la circolazione di tali tradotte devono essere osservate le norme generali di seguito riportate:

- a) I moduli di condotta e scorta sono quelli previsti dalla normativa vigente.
- b) Il ricovero della tradotta nella stazione limitrofa deve avvenire, di norma, rispettando il normale aspetto del segnale di protezione.
- c) In entrambe le corse le tradotte devono portare le prescritte segnalazioni di testa e di coda.
- d) Per la circolazione sul tratto interrotto, oltre agli altri documenti già in possesso, con apposito M.40 consegnato/trasmesso dal DM/DCO della stazione che invia la tradotta in linea, sarà comunicato:
 - l'avviso di circolare sul binario interrotto alla circolazione;
 - eventuali prescrizioni occorrenti, l'ora e le modalità per il rientro in stazione;
 - eventuali rallentamenti devono essere prescritti con il normale mod. M.3.
- e) Al personale del treno, in linea e fino al binario di presa e consegna, fanno carico le incombenze relative alla sorveglianza sulla regolare esecuzione di tutte le operazioni che si svolgono fuori dall'ambito della stazione (esecuzione delle manovre, accertamenti sullo stato fisico dei veicoli, presenza di ferrocisterne contenenti merci pericolose, ecc.), cautele per le manovre di carri per i quali esistono restrizioni di manovra segnalate dalle apposite etichette allegato 3 alla I.S.M., ecc.).
- f) Durante la circolazione in linea, per situazioni non contemplate in questa sezione, il personale della tradotta dovrà ottemperare nel rispetto della vigente normativa informandone sempre il DM/DCO.

La descrizione dei raccordi in linea nonché le norme particolari per la gestione di ciascuno di essi sono riportate ai successivi punti.

Pagina lasciata intenzionalmente in bianco

Linea Ancona – Foligno

a) Norme da osservare per l'esercizio del raccordo "Interporto Marche" allacciato in linea al km 275+088 sul binario dei dispari fra le stazioni di Chiaravalle e Jesi.

Ammissibilità all'effettuazione delle tradotte

La terminalizzazione dei trasporti con tradotte dirette al raccordo "Interporto Marche" sono ammesse a circolare in regime di interruzione del binario per necessità di movimento.

1. Descrizione dell'impianto

Il raccordo Interporto Marche si dirama dal binario dispari della tratta Chiaravalle - Jesi, al Km 275+088, mediante un deviatoio incontrato di punta dai treni dispari circolanti sul binario di sinistra.

Il predetto deviatoio forma comunicazione con un altro deviatoio ubicato sul binario interno del raccordo atto ad assicurare l'indipendenza dei binari del raccordo dal binario di corsa.

Entrambi i deviatoi sono muniti di controllo elettrico cumulativo di posizione e di efficienza della fermascambiatrice.

Il deviatoio sul binario di corsa, denominato 104a, è assicurato con fermascambio intallonabile marca (13/14), mentre quello ubicato sul binario interno del raccordo, denominato 104b, è assicurato con fermascambio tallonabile marca (14): la chiave di risulta marca (13) è normalmente inserita e bloccata in un'unità bloccabile, denominata "U.B.104", situata nei pressi del deviatoio 104a.

La predetta comunicazione 104a/b è protetta, per la marcia a sinistra dei treni dispari, dal segnale di blocco P.409 e, per la marcia a destra dei treni pari, dal segnale di blocco P.407d, muniti entrambi di "P luminose" accese; i relativi avvisi, accoppiati rispettivamente ai segnali permissivi P.411 e P.405d, sono preceduti dalle apposite tavole di orientamento di cui all'art. 65/1 R.S.

I circuiti di bloccamento e controllo della comunicazione di ingresso al raccordo sono ubicati nella stazione di Falconara che assume le funzioni di "posto di controllo" del raccordo medesimo; la chiave marca (13) della "U.B.104" si sblocca con la messa fuori servizio del binario dispari e con la disposizione verticale della levetta denominata "Fd 104 Interporto Marche" ubicata sul banco A.C.E.I. della stazione di Falconara. L'azionamento nella posizione verticale della levetta "Fd 104 Interporto Marche" provoca anche la liberazione della chiave marca 91 inserita nell' U.B. 91 che è ubicata nei pressi del cancello che delimita il raccordo; la chiave marca 91 serve per aprire il cancello stesso.

In prossimità del raccordo esiste una garitta munita di telefono atto a comunicare con le stazioni di Jesi e Falconara.

Il tratto di binario della comunicazione compresa fra i deviatoi n° 104a e n° 104b, i quattro binari di "presa e consegna" e un tratto dei tronchini in essi insistenti (per permettere il giro del solo locomotore) sono dotati di elettrificazione e normalmente mantenuti alimentati, i limiti dei tratti alimentati sono segnalati con il segnale di abbassamento archetti (art. 73 RS); in caso di necessità la zona elettrificata del

raccordo può essere disalimentata, sia tramite apposito sezionatore aereo amperometrico telecomandabile 039 che tramite sezionatore manuale 39, ubicati in corrispondenza della comunicazione di accesso al raccordo stesso.

Nel box di servizio, posto in corrispondenza della suddetta comunicazione d'innesto, sono custodite in apposita rastrelliera le seguenti chiavi ad uso del personale della manutenzione:

- 1) - La chiave "Yale" di APERTURA e la leva di manovra del sezionatore aereo manuale n° 39.
- 2) - La chiave per consentire l'apertura manuale del sezionatore telecomandabile n° 039.

2. Norme generali di circolazione

Le tradotte per le operazioni di presa e consegna dei veicoli da e per il raccordo Interporto Marche hanno origine, di regola, dalla stazione di Falconara; per eventuali necessità possono avere origine anche dalla stazione di Jesi.

2.1 Circolazione in una sola interruzione

a) Corsa di andata

Il D.C.O., per invio tradotta al raccordo, effettuerà le operazioni per interrompere il binario dispari per necessità di movimento e con i seguenti dispacci comunicherà l'interruzione al/ai D.M. interessati:

"C.S Falconara, per invio tradotta con partenza da e diretta al raccordo Interporto Marche e con ricovero a..... per le ore....., binario dispari fra Falconara e Jesi interrotto per necessità di movimento. Autorizzo azionare relativo dispositivo di fuori servizio".

Se l'impianto di Jesi è presenziato, il D.C.O. dovrà trasmettere il seguente dispaccio:

"C.S. Jesi, per invio tradotta con partenza da e diretta al raccordo Interporto Marche e con ricovero a..... per le ore....., binario dispari interrotto fra Falconara e Jesi per necessità di movimento".

Se la partenza della tradotta avviene dall'impianto di Jesi, il D.M. di quest'ultima, prima dell'invio della stessa, dovrà accertarsi che il fuori servizio sia andato a buon fine.

Il D.M. di Falconara, dopo aver comandato il fuori servizio, sbloccherà la chiave 13 dell'U.B. 104 e la chiave 91 dell'U.B. 91, ruotando la levetta "Fd 104 Interporto Marche" in posizione verticale.

Il D.M. interessato o il D.C.O., sulla base dei dispacci di cui sopra, deve provvedere con M40 a consegnare all'agente di condotta della tradotta, oltre alle prescrizioni di carattere generale riportate in precedenza, l'ora e la località di rientro.

L'agente di condotta, giunto in prossimità del raccordo ed estratte le chiavi marca (91) dalla "U.B. 91" e marca (13) dalla "U.B.104", aprirà rispettivamente il cancello di ingresso e disporrà la comunicazione rovescia, introdurrà la tradotta all'interno del raccordo indi ridisporrà nuovamente la comunicazione in posizione normale al fine di evitare indebite fughe di veicoli.

Qualora nelle U.B., non si sia verificata la liberazione delle chiavi marca (91) e marca (13) (lampadine LIB spente), l'agente di condotta dovrà comportarsi come successivamente descritto.

Poiché, per guasto al dispositivo di fuori servizio del binario dispari od ai dispositivi di sbloccamento delle chiavi marca (91) e marca (13), non è possibile estrarre le chiavi suddette e qualora non sia possibile rinunciare all'effettuazione della tradotta, l'agente di condotta deve essere autorizzato per iscritto dal DCO ad effettuare la liberazione artificiale della chiave (o delle due chiavi) mediante azionamento del relativo tasto "TL" con dispaccio:

“Agente di condotta della tradotta, per la manovra dei deviatori della comunicazione 104a/b (e/o apertura cancello) togliete i sigilli ed azionate tasto (o tasti) TL dell'U.B.104 (e/o TL dell'U.B. 91) e prelevate la relativa chiave (o le relative chiavi)”.

I sigilli tolti d'opera dovranno essere lasciati all'interno della garitta telefonica ed i tasti "TL" azionati dovranno essere sigillati direttamente dall'Agente della manutenzione.

Analogha procedura dovrà essere attuata per l'estrazione della chiave nell'eventualità in cui i tasti "TL" vengano rinvenuti senza sigilli dall'agente di condotta della tradotta.

E' assolutamente vietato lasciare carri in sosta, anche se frenati o staffati, sul binario di corsa.

b) Corsa di ricovero

Poiché come sopra detto, con apposita prescrizione dovrà essere stabilita l'ora entro la quale la tradotta dovrà ricoverarsi, le operazioni di manovra sui binari di appoggio devono essere completate per tempo affinché sia rispettata tale ora. Pertanto, allorché la tradotta sarà pronta a partire, l'agente di condotta disporrà i deviatori della comunicazione di innesto in posizione rovescia, farà avanzare la tradotta dal raccordo immettendola in piena linea, ridisporrà i deviatori stessi in posizione normale, chiuderà il cancello, e reintrodurrà le chiavi marca 13 e marca 91 nelle rispettive Unità Bloccabili dandone avviso verbale al D.C.O.. L'agente di condotta con tale operazione confermerà implicitamente di aver effettuato, con esito regolare, la visita agli scambi della comunicazione di accesso al raccordo e che nulla si oppone al libero passaggio dei treni in corrispondenza del raccordo stesso.

Qualora fossero stati utilizzati i tasti TL delle U.B., l'agente di condotta della tradotta al termine delle operazioni, chiuso il cancello e predisposta la comunicazione in posizione normale, dovrà comunicare con dispaccio al D.C.O.:

“D.C.O. Roma chiavi marca 13 e/o marca 91 reintrodotte e girate rispettivamente nell'U.B. 104 e nell'U.B. 91”.

Il D.C.O., accertata la regolarità della coda della tradotta nei modi d'uso, riattiverà il binario e ne informerà i/il D.M. interessato/i. Il D.M. di Falconara riporterà in posizione di bloccato la levetta “FD 104” e azionerà in senso inverso il dispositivo di fuori servizio.

2.2 Circolazione in intervalli diversi

Qualora fosse preventivamente stabilito, oppure nel caso in cui le operazioni di manovra sui binari di appoggio non potessero essere portate a termine per l'ora prevista, le corse di andata e ritorno potranno essere effettuate utilizzando due distinte interruzioni.

In questa eventualità valgono le norme descritte al precedente punto 2.1 ad eccezione di quanto di seguito riportato in relazione al ricovero all'interno del raccordo e per la successiva uscita dallo stesso.

L'agente di condotta, come da accordi o per constatata impossibilità a rientrare in stazione per l'ora stabilita, reinerà la chiave marca 13 nell'Unità Bloccabile.

Indi, effettuata la visita scambi e constatato che nulla si oppone al libero passaggio dei treni, trasmetterà al D.C.O. il dispaccio *"Tradotta ricoverata nel raccordo "Interporto Marche". Impianto disposto per il libero passaggio dei treni, chiave marca 13 reintrodotta nell'U.B. 104."*

Ricevuto tale dispaccio il D.C.O. potrà riattivare il binario e il D.M. di Falconara potrà azionare in senso inverso il dispositivo di fuori servizio con le modalità descritte al precedente punto 2.1.,

L'agente di condotta non potrà uscire dal raccordo se non dietro esplicito nulla osta del D.C.O. che ha messo in circolazione la tradotta, il quale, dopo espletate le già descritte incombenze per una nuova interruzione autorizzerà l'agente di condotta alla corsa di ritorno con il dispaccio: *"Agente di condotta della tradotta siete autorizzato ad uscire dal raccordo "Interporto Marche" ed a ricoverarvi nella stazione di rispettando le prescrizioni in vostro possesso"*.

Per il periodo in cui il personale della tradotta opera all'interno del raccordo non occorre la reintroduzione della chiave del cancello marca 91 nell'apposita U.B.

2.3. Interruzione delle comunicazioni – norme particolari

In caso di interruzione delle comunicazioni successivamente all'inoltro della tradotta in regime di interruzione del binario, il D.C.O. dovrà ritenere il binario dispari interrotto fino al ricovero della stessa.

L'agente di condotta della tradotta, qualora abbia precedentemente comunicato con dispaccio al D.C.O. il ricovero all'interno del raccordo, constatata l'interruzione alle comunicazioni, dovrà astenersi da qualsiasi iniziativa e dovrà attendere un eventuale ordine scritto dallo stesso D.C.O. che lo autorizzi ad effettuare la corsa di ritorno.

b) Norme da osservare per l'esercizio del raccordo "Sadam-Goldengas" allacciato in linea al km 272+630 sul binario dei pari fra le stazioni di Chiaravalle e Jesi.

Ammissibilità all'effettuazione delle tradotte

La terminalizzazione dei trasporti con tradotte dirette al raccordo "Sadam-Goldengas" sono ammesse a circolare in regime di interruzione del binario per necessità di movimento.

1. Descrizione dell'impianto

Il raccordo Sadam-Goldengas si dirama dal binario pari della tratta Jesi - Chiaravalle, al Km 272+630, mediante un deviatoio incontrato di calcio dai treni pari circolanti sul binario di sinistra.

Il predetto deviatoio forma comunicazione con un altro deviatoio ubicato sul binario interno del raccordo atto ad assicurare l'indipendenza dei binari del raccordo dai binari di linea.

Entrambi i deviatii sono muniti di controllo elettrico cumulativo di posizione e di efficienza della fermascambiatrice.

Il deviatoio sul binario di linea, denominato 105a, è assicurato con fermascambio intallonabile marca (11/12), mentre quello ubicato sul binario interno del raccordo, denominato 105b, è assicurato con fermascambio tallonabile marca (12); la chiave di risulta marca (11) è normalmente inserita e bloccata in un'unità bloccabile, denominata "U.B.11", situata nei pressi del deviatoio 105a.

La predetta comunicazione 105a/b è protetta, per la marcia a sinistra dei treni pari, dal segnale di blocco P.404 e, per la marcia a destra dei treni dispari, dal segnale di blocco P.406d, muniti entrambi di "P luminose" accese; i relativi avvisi, accoppiati rispettivamente ai segnali permissivi P.402 e P.408d, sono preceduti dalle apposite tavole di orientamento di cui all'art. 65/1 R.S.

I circuiti di bloccamento e controllo della comunicazione di ingresso al raccordo sono ubicati nella stazione di Jesi che assume le funzioni di "posto di controllo" del raccordo medesimo; la chiave marca (11) della "U.B.11" si sblocca con la messa fuori servizio del binario pari da parte della stazione di Jesi e con la disposizione verticale della levetta denominata "Fd 105 SADAM" ubicata sul banco A.C.E.I. della stazione medesima.

In prossimità del raccordo esiste una garitta munita di telefono atto a comunicare con il D.C.O..

Il I° binario, adiacente al binario di linea pari denominato "binario di dorsale", non è elettrificato, il suo proseguimento immette nel fascio di binari ad uso della società GOLDENGAS; il tratto di binario della comunicazione compresa fra i deviatii n° 105a e n° 105b ed il II° e III° binario sono binari elettrificati e permanentemente sotto tensione, il IV° binario è parzialmente elettrificato lato Chiaravalle e permanentemente sotto tensione.

2. Norme generali di circolazione

Le tradotte per le operazioni di presa e consegna dei veicoli da e per il raccordo Sadam-Goldengas hanno origine dalle stazioni di Falconara o di Jesi.

2.1 Circolazione in una sola interruzione

a) Corsa di andata

Il D.C.O., per invio tradotta al raccordo, effettuerà le operazioni per interrompere il binario pari per necessità di movimento, azionerà il dispositivo di fuori servizio del binario pari e verificherà la regolare disposizione, sbloccherà la chiave dell'U.B. 11 e con i seguenti dispacci comunicherà l'interruzione all'ai D.M. interessati:

“C.S. Falconara, per invio tradotta con partenza da e diretta al raccordo SADAM e con ricovero a..... per le ore....., binario pari interrotto fra Jesi e Falconara per necessità di movimento”.

Se l'impianto di Jesi è presenziato, il D.C.O. dovrà trasmettere il seguente dispaccio:

“C.S Jesi, per invio tradotta con partenza da e diretta al raccordo SADAM e con ricovero a..... per le ore....., binario pari fra Jesi e Falconara interrotto per necessità di movimento. Autorizzo azionare relativo dispositivo di fuori servizio”.

Il D.M. di Jesi azionerà il dispositivo di fuori servizio del binario pari e verificherà la regolare disposizione sbloccherà la chiave dell'U.B. 11 ruotando la levetta “FD 105 SADAM” in posizione verticale.

Se la partenza della tradotta avviene dall'impianto di Falconara, il D.M. di quest'ultima, prima dell'invio della stessa, dovrà accertarsi che il fuori servizio sia andato a buon fine.

Il D.M. interessato o D.C.O., sulla base dei dispacci di cui sopra, deve provvedere con M40 a consegnare all'agente di condotta della tradotta, oltre alle prescrizioni di carattere generale riportate in precedenza, l'ora e la località di rientro.

L'agente di condotta, giunto in prossimità del raccordo ed estratte la chiave marca (11) dalla “U.B. 11” disporrà la comunicazione rovescia, introdurrà la tradotta all'interno del raccordo, indi ridisporrà nuovamente la comunicazione in posizione normale al fine di evitare indebite fughe di veicoli.

Qualora nell'U.B., non si sia verificata la liberazione della chiave marca (11) (lampadina LIB spenta), l'agente di condotta dovrà comportarsi come successivamente descritto.

Poiché, per guasto al dispositivo di fuori servizio del binario pari od ai dispositivi di sbloccamento della chiave marca (11), non è possibile estrarre la chiave suddetta e qualora non sia possibile rinunciare all'effettuazione della tradotta, l'agente di condotta deve essere autorizzato per iscritto dal D.C.O. ad effettuare la liberazione artificiale della chiave mediante azionamento del relativo tasto “TL” con dispaccio:

“Agente di condotta della tradotta, per la manovra dei deviatori della comunicazione 105a/b toglie il sigillo ed azionate tasto TL dell'U.B.11 e prelevate la relativa chiave”.

Il sigillo tolto d'opera dovrà essere lasciato all'interno della garitta telefonica ed il tasto “TL” azionato dovrà essere sigillato direttamente dall'agente della manutenzione.

Analogha procedura dovrà essere attuata per l'estrazione della chiave nell'eventualità in cui il tasto “TL” venga rinvenuto senza sigillo dall'agente di condotta della tradotta.

E' assolutamente vietato lasciare carri in sosta, anche se frenati o staffati, sul binario di corsa.

b) Corsa di ricovero

Poiché come sopra detto, con apposita prescrizione dovrà essere stabilita l'ora entro la quale la tradotta dovrà ricoverarsi, le operazioni di manovra sui binari di appoggio devono essere completate per tempo affinché sia rispettata tale ora. Pertanto, allorché la tradotta sarà pronta a partire, l'agente di condotta disporrà i deviatori della comunicazione di innesto in posizione rovescia, farà avanzare la tradotta dal raccordo mettendola in piena linea, ridisporrà i deviatori stessi in posizione normale e reintrodurrà la chiave marca 11 nell'Unità Bloccabile dandone avviso verbale al D.C.O.. L'agente di condotta con tale operazione confermerà implicitamente di aver effettuato, con esito regolare, la visita agli scambi della comunicazione di accesso al raccordo e che nulla si oppone al libero passaggio dei treni in corrispondenza del raccordo stesso.

Qualora fosse stato utilizzato il tasto TL dell'U.B. 11, l'agente di condotta della tradotta al termine delle operazioni, predisposta la comunicazione in posizione normale, dovrà comunicare con dispaccio al D.C.O.:

"D.C.O. Roma chiave marca 11 reintrodotta e girata nell'U.B. 11".

Il D.C.O., accertata la regolarità della coda della tradotta nei modi d'uso, riattiverà il binario e ne informerà i/il D.M. interessato/i. Il D.M. di Jesi, se presente, riporterà in posizione di bloccato la levetta "FD 105 SADAM" e azionerà in senso inverso il dispositivo di fuori servizio.

2.2 Circolazione in intervalli diversi

Qualora fosse preventivamente stabilito, oppure nel caso in cui le operazioni di manovra sui binari di appoggio non potessero essere portate a termine per l'ora prevista, le corse di andata e ritorno potranno essere effettuate utilizzando due distinte interruzioni.

In questa eventualità valgono le norme descritte al precedente punto 2.1 ad eccezione di quanto di seguito riportato in relazione al ricovero all'interno del raccordo e per la successiva uscita dallo stesso.

L'agente di condotta, come da accordi o per constatata impossibilità a rientrare in stazione per l'ora stabilita, reinserirà la chiave marca 11 nell'Unità Bloccabile.

Indi, effettuata la visita scambi e constatato che nulla si oppone al libero passaggio dei treni, trasmetterà al D.C.O. che ha messo in circolazione la tradotta il dispaccio *"Tradotta ricoverata nel raccordo "SADAM". Impianto disposto per il libero passaggio dei treni, chiave marca 11 reintrodotta nell'U.B. 11."*

Ricevuto tale dispaccio il D.C.O. potrà riattivare il binario e il D.M. di Jesi (se presente) potrà azionare in senso inverso il dispositivo di fuori servizio con le modalità descritte al precedente punto 2.1.

L'agente di condotta non potrà uscire dal raccordo se non dietro esplicito nulla osta del D.C.O. il quale, dopo espletate le già descritte incombenze per una nuova interruzione autorizzerà l'agente di condotta alla corsa di ritorno con il dispaccio: *"Agente di condotta della tradotta siete autorizzato ad uscire dal raccordo "SADAM" ed a ricoverarvi nella stazione di..... rispettando le prescrizioni in vostro possesso"*.

2.3. Interruzione delle comunicazioni – norme particolari

In caso di interruzione delle comunicazioni successivamente all'inoltro della tradotta in regime di interruzione del binario, il D.C.O. dovrà ritenere il binario pari interrotto fino al ricovero della stessa.

L'agente di condotta della tradotta, qualora abbia precedentemente comunicato con dispaccio al D.C.O. il ricovero all'interno del raccordo, constatata l'interruzione alle comunicazioni, dovrà astenersi da qualsiasi iniziativa e dovrà attendere un eventuale ordine scritto dallo stesso D.C.O. che lo autorizzi ad effettuare la corsa di ritorno.

Linea Pergola – Fabriano

Norme da osservare per la circolazione delle tradotte dirette al raccordo "Alia Centro" o al raccordo dell'ex scalo merci della stazione di Melano.

Ammissibilità all'effettuazione delle tradotte

Le tradotte sono ammesse a circolare in regime di interruzione sulla linea Pergola - Fabriano, con pendenza massima superiore al 15‰.

1. Descrizione dell'impianto

1.1. Raccordo di innesto allo scalo merci dell'ex stazione di Melano M.

Il raccordo è allacciato in linea alla progressiva Km 3+746, in prossimità della fermata impresenziata di Melano Marischio. L'innesto del raccordo al binario di corsa è realizzato mediante un deviatoio semplice 101a, incontrato di punta dai treni pari formante comunicazione con altro deviatoio semplice 101b posto sul tronchino sul quale confluiscono i binari di presa e consegna.

Il deviatoio 101b, posto sul tronchino, è assicurato in posizione normale da un fermascambio a chiave marca (12), mentre il deviatoio di innesto 101a è assicurato, sempre in posizione normale, da un fermascambio a due chiavi coniugate marca (11/12) del tipo intallonabile.

La chiave di risulta marca (11) è custodita dal D.M. di Fabriano.

Il fermascambio applicato al deviatoio 101a è munito di controllo elettrico permanente cumulativo della posizione del deviatoio e di efficienza del fermascambio stesso, agente sui segnali di partenza di Fabriano.

Detto controllo è riportato nell'ufficio movimento di Fabriano.

1.2. Raccordo "Alia Centro"

Il raccordo è allacciato in linea alla progressiva Km. 4+197, in prossimità della fermata di Melano Marischio. L'innesto del raccordo al binario di corsa è realizzato mediante un deviatoio semplice 102a incontrato di punta dai treni pari e formante comunicazione con altro deviatoio semplice 102b posto sul tronchino sul quale confluiscono i binari di presa e consegna.

Il deviatoio 102b, posto sul tronchino, è assicurato in posizione normale da un fermascambio a chiave marca (14), mentre il deviatoio di innesto 102a è assicurato, sempre in posizione normale, da un fermascambio a due chiavi coniugate marca (13/14) del tipo intallonabile.

La chiave di risulta marca (13) è custodita dal D.M. di Fabriano.

Il fermascambio applicato al deviatoio 102a è munito di controllo elettrico permanente cumulativo della posizione del deviatoio e di efficienza del fermascambio stesso, agente sui segnali di partenza di Fabriano.

Detto controllo è riportato nell'ufficio movimento di Fabriano.

2. Norme generali di circolazione

Il ritiro e la consegna dei veicoli da e per i binari di appoggio vengono eseguiti con tradotte aventi origine e termine nella stazione di Fabriano.

Per la circolazione delle tradotte devono essere osservate le norme di carattere generale descritte precedentemente.

In entrambe le corse le tradotte devono viaggiare trainate.

La partenza ed il ricovero della tradotta dovrà avvenire con la disposizione a via libera dei segnali. L'utilizzo di quest'ultimi deve essere inteso unicamente in quanto funzionale all'esistenza delle condizioni di sicurezza che ne vincolano l'apertura (itinerario, chiusura P.L., ecc.).

In caso di mancata apertura del segnale di partenza per guasto o altra causa, la partenza della tradotta deve avvenire con segnale a via impedita (non occorre l'uso del M40 DL) prestando particolare attenzione alla regolare chiusura dei P.L. Km 0+957, 1+677 e 2+387. Nell'eventualità venisse a mancare uno dei controlli di chiusura, si dovrà provvedere a prescrivere la relativa marcia a vista.

2.1. Circolazione in una sola interruzione

a) Corsa di andata

Il DM di Fabriano, dopo aver interrotto il binario ed aver azionato il tasto Ex Aut del sistema PL 220/2, provvederà a consegnare all'agente di condotta della tradotta:

- le prescrizioni riportate nella parte generale;
- l'ora di rientro;
- la prescrizione: *“Rispettate, nella corsa di ritorno, il segnale di protezione dei PL Km 2+387 e Km 1+677 ubicato al Km 2+587 che, se incontrato a via impedita o spento, supererete con le norme dell'art. 53/2 R.S.”;*
- per entrambe le corse, la marcia a vista sul PL Km 3+738.

Il D.M. consegnerà all'agente di condotta le chiavi marca (11) e (13). Quest'ultimo giunto sul posto, introdurrà e girerà le chiavi marca (11) e/o (13) nella serratura delle comunicazioni 101a/b e/o 102a/b per fare entrare la tradotta nei binari di raccordo. Fatta entrare la tradotta nei binari del raccordo, nei limiti del possibile, dovrà ridisporre in posizione normale i deviatori delle comunicazioni, custodendo personalmente le chiavi marca (11) e marca (13) di risulta; in ogni caso non potranno essere lasciati veicoli in stazionamento sul binario di corsa.

Dopo di ciò, l'agente di condotta eseguirà sui binari di appoggio comuni ad entrambi gli stabilimenti le operazioni di manovra per la consegna ed il ritiro dei veicoli.

b) Corsa di ricovero

Poiché come più sopra detto, con apposita prescrizione dovrà essere stabilita l'ora entro la quale la tradotta dovrà ricoverarsi a Fabriano, le operazioni di manovra sui binari di appoggio devono essere completate tempestivamente affinché sia rispettata tale ora.

Pertanto, allorché la tradotta sarà pronta a partire l'agente di condotta disporrà i deviatori della comunicazione di innesto in posizione rovescia, farà uscire la tradotta dal raccordo immettendola in piena linea, ridisporrà i deviatori stessi in posizione normale, custodendo personalmente le chiavi marca (11) e marca (13), comanderà la chiusura dei PL del sistema 120/2 (Km 1+677 e Km 2+387) e del PL Km 3+738 tramite

l'apposita maniglia denominata "CLPL" chiusa in cassa stagna ed ubicata sul fronte del F.V. dell'ex stazione di Melano, questo non esonera la tradotta al rispetto della prescrizione di marcia a vista sul PL Km 3+738 ricevuta dal D.M. di Fabriano; indi ordinerà all'agente di condotta la partenza.

Giunto a Fabriano, l'agente di condotta consegnerà al D.M. le chiavi marca (11) e marca (13): con tale operazione gli confermerà implicitamente di aver effettuato, con esito regolare, la visita agli scambi della comunicazione di accesso al raccordo e che nulla si oppone al libero passaggio dei treni sulla linea.

2.2. Circolazione in intervalli diversi

Qualora eccezionalmente le operazioni di manovra sui binari di appoggio non potessero essere portate a termine per l'ora prevista, le corse di andata e ritorno potranno essere effettuate utilizzando due distinte interruzioni.

In questa eventualità valgono le norme precedentemente descritte al punto 2.1 ad eccezione di quanto di seguito riportato in relazione al ricovero all'interno del raccordo e per la successiva uscita dallo stesso.

L'agente di condotta provvederà a ricoverare la tradotta all'interno del raccordo ed a ritirare le chiavi marca (11) e (13).

Indi, effettuata la visita scambi e constatato che nulla si oppone al libero passaggio dei treni, trasmetterà al D.M. di Fabriano il dispaccio "*Tradotta ricoverata nel raccordo Alia Centro. Impianti disposti per il libero passaggio dei treni, chiave marca (11) e marca (13) in mio possesso*".

Ricevuto tale dispaccio, il D.M. di Fabriano potrà riprendere la normale circolazione dei treni.

L'agente di condotta non potrà uscire dal raccordo se non dietro esplicito nulla osta di Fabriano il quale, dopo aver effettuato le operazioni per una nuova interruzione, autorizzerà la corsa di ritorno con il dispaccio "*Nulla osta effettuazione corsa di ritorno tradotta diretta Fabriano su binario interrotto alla circolazione rispettando le prescrizioni impartite con M.40 n° in vostro possesso*".

2.3. Interruzione delle comunicazioni – norme particolari

In caso di interruzione delle comunicazioni successivamente all'inoltro della tradotta in regime di interruzione del binario, il D.M. di Fabriano dovrà ritenere la linea interrotta fino al ricovero della stessa.

L'agente di condotta della tradotta, qualora abbia precedentemente comunicato con dispaccio al D.M. di Fabriano il ricovero all'interno del raccordo, constatata l'interruzione alle comunicazioni, dovrà astenersi da qualsiasi iniziativa e dovrà attendere un eventuale ordine scritto dal D.M. di Fabriano che lo autorizzi ad effettuare la corsa di ritorno.

Sez. 4.15 FL UBICAZIONE, LUNGHEZZA ED ATTREZZAGGIO DELLE GALLERIE.

Per tutte le gallerie d'estensione superiore o uguale a 1.000 metri sono state indicate le principali caratteristiche nel prospetto seguente.

1) TABELLA INFRASTRUTTURA

Linea	Denominazione galleria	Progressive		Lunghezza in metri	Uscite progressive	Ubicazione telefoni fissi	Cavo fessurato	Diffusione sonora	Cadenzamento citofoni	Cadenzamento pulsanti illuminazione emergenza	Cadenzamento nicchie e nicchioni	Ubicazione dispositivi fissi di corto circuito	Ubicazione dei piani a raso	Impianto idrico
		dal km	al km											
Ancona - Foligno	Della Rossa	242,739	243,967	1.228	-	242,754 243,355 244,080 (e)	si	no	-	-	-	-	242,040 245,107	no
	Fabriano	225,520	227,237	1.717	-	225,502 (e) 226,128 227,259 (e)	si	si	240m	75 90 75	30 m	-	225,442 227,347	no
	Fossato	211,782	213,690	1.908	-	211,817 212,160 212,995 213,724 (e)	si	no	-	(e) 211,782 212,160	(3)	-	211,625 213,742	no
Civitanova-Fabriano	Della Bura	48,570	49,597	1.027	-	48,541 (e) 49,620 (e)	si	no	-	-	30 m	-	-	no
Fabriano- Pergola	Morello	23,563	24,650	1.087	-	-	si	no	-	-	30 m	-	22,840 25,190	no

(1) da intendersi eventuali finestre, pozzi, ecc. presenti lungo la galleria;

(2) chilometrica FS;

(3) ci sono tre nicchie alla distanza di 300m e un nicchione;

(e) esterno alla galleria.

2) SCENARI IPOTIZZATI

N°	Scenario	vedi punto
1	Assistenza di un convoglio in caso di avaria tecnica.	2.1
2	Incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili.	2.2
3	Incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili.	2.3
4	Principio d'incendio su di un treno merci fermo in galleria.	2.4
5	Principio d'incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria.	2.5
6	Incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamento di uno o più rotabili.	2.6
7	Incidente coinvolgente un treno merci con trasporto di merci pericolose ed un treno passeggeri, con principio d'incendio.	2.7

Le modalità per gestire l'esodo dei passeggeri dalla galleria (incluso il soccorso ai passeggeri con disabilità o mobilità ridotta) e le informazioni da fornire ai passeggeri sui comportamenti da tenere in galleria in caso di discesa dal treno a seguito del verificarsi di un'emergenza sono riportate nei successivi punti 3 e 4.

Le informazioni contenute nella presente sezione sono finalizzate a fornire una **indicazione** dei comportamenti che devono essere messi in atto in particolare dal Personale delle Imprese Ferroviarie per fronteggiare l'evento incidentale, ma **non devono considerarsi esaustive** riguardo la definizione dell'organizzazione e delle procedure che devono essere attuate sia dalle Imprese ferroviarie, inclusi gli operatori di bordo e di terra, che dal personale RFI per la gestione dell'emergenza, per le quali si rimanda ai piani di emergenza e alle norme vigenti.

Per quel che riguarda le comunicazioni del PdT (PdC/PdA) ai fini dell'attivazione dell'organizzazione di soccorso, deve essere fornita una completa informazione sullo scenario verificatosi e sulla sua possibile evoluzione.

Il PdT (PdC/PdA) deve individuare il modo più idoneo ed immediato affinché sia avvisato il DCO dello stato di preallarme e/o allarme. Al manifestarsi dell'anormalità, l'agente del treno (PdC/PdA) che per primo ne viene a conoscenza, comunicherà al DCO le informazioni in suo possesso sull'evento in corso, quali ad esempio:

- la qualifica e le funzioni di chi chiama;
- i dati identificativi del treno (numero, tipo, composizione, peso, ect.);
- la denominazione della galleria;
- la posizione del treno (progressiva km, n. nicchia, etc.);
- il tipo di evento incidentale con particolare riferimento all'eventuale presenza di fiamme, fumi, spargimento di sostanze pericolose, altri treni coinvolti, etc.);
- materiali e strutture coinvolte;
- il numero delle persone presenti sul convoglio evidenziando eventuali situazioni particolari (es. presenza di disabili con carrozzella);
- le conseguenze dell'evento e una eventuale prima valutazione del numero dei viaggiatori rimasti feriti nell'incidente;
- eventuale ingombro della sagoma del binario attiguo;
- il numero di identificazione ed il codice delle merci pericolose eventualmente trasportate con eventuali iscrizioni o etichette di pericolo applicate al carro ed effetti/sintomi riscontrati;

- eventuale necessità di disalimentare la linea di contatto;
- le previsioni per il ripristino del mezzo di trazione e/o del materiale trainato;
- eventuale preavviso di richiesta locomotiva di soccorso;
- eventuale necessità del carro soccorso.

Di norma i contatti successivi con il DCO saranno tenuti dal PdA.

Si specifica che **l'immobilizzazione del treno è a cura del PdT della Impresa Ferroviaria, che deve darne conferma al DCO.**

Qualora per cause eccezionali il PdT non sia riuscito ad effettuare l'immobilizzazione del treno, deve provvedere tempestivamente a darne comunicazione al DCO, che a sua volta provvederà, ai fini della gestione dell'emergenza, a darne notizia al DCCM che, in qualità di Responsabile Operativo per l'Emergenza (ROE), si interfaccia con il referente di RFI (RRFI) sul posto.

2.1 Assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica

Nel caso un treno sia costretto a fermarsi in galleria, senza poter riprendere subito la marcia, il PdC avvisa il DCO dell'anormalità in atto ed il PdA.

Il PdC, trascorso il tempo a sua disposizione per tentare di proseguire la marcia, deve formalizzare la richiesta di soccorso nei modi previsti dai regolamenti vigenti.

Il PdA avvisa i viaggiatori dell'anormalità in atto e gestisce eventuali situazioni di panico.

In caso di necessità, il PdA può richiedere, ove presente, la collaborazione del PSAB.

Il DCO, ricevuto prima l'avviso poi la conferma dal PdC dell'anormalità in atto, li estende al DCCM e si adopera, per quanto di sua competenza.

Il DCCM dispone, se necessario, per l'esodo dei viaggiatori dalla galleria.

2.2 Incidente ad un treno merci con deragliamenti di uno o più rotabili

Il PdC, presumendo prioritariamente l'ingombro dell'altro binario ove presente, provvede, con i mezzi di segnalazione a sua disposizione, a proteggere prontamente l'ostacolo segnalandolo ai treni circolanti sul binario attiguo. Deve al contempo, ove previsto, lanciare la "chiamata di emergenza" con il terminale GSM-R (NEAT Parte II sez. I) ed avvisare prontamente il DCO.

Se nell'incidente sono coinvolte anche delle persone o esistono particolari situazioni di pericolo, il DCCM (ROE) darà seguito al Soccorso Urgente. Nel caso in cui siano coinvolti soltanto i rotabili, si darà seguito al Soccorso Tecnico.

Il Soccorso Urgente avviene sotto il coordinamento del Direttore Tecnico dei Soccorsi dei V.V.F. (DTS), con le modalità previste dalla procedura "Attivazione del Soccorso Urgente", descritta nel paragrafo IV.5.2 del PEI. Sotto il coordinamento di RFI si eseguono le operazioni del Soccorso Tecnico, tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.

2.3 Incidente ad un treno passeggeri con deragliamenti di uno o più rotabili

Il PdC, presumendo prioritariamente l'ingombro dell'altro binario ove presente, provvede, con i mezzi di segnalazione a sua disposizione, a proteggere prontamente l'ostacolo segnalandolo ai treni circolanti sul binario attiguo. Deve al contempo, ove previsto, lanciare la "chiamata di emergenza" con il terminale GSM-R (NEAT Parte II sez. I) ed avvisare prontamente il DCO.

Il PdC si coordina con il PdA.

Il PdA avvisa i viaggiatori dell'incidente e gestisce eventuali situazioni di panico.

In caso di necessità, il PdA può richiedere, ove presente, la collaborazione del

PSAB.

Il DCCM (ROE) darà subito seguito al Soccorso Urgente attuato con il concorso degli altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Il DCCM (ROE) dispone, se necessario, per l'esodo dei viaggiatori dalla galleria.

Il Soccorso Urgente avviene sotto il coordinamento del Direttore Tecnico dei Soccorsi dei V.V.F. (DTS), con le modalità previste dalla procedura "Attivazione del Soccorso Urgente", descritta nel paragrafo IV.5.2 del PEI. Sotto il coordinamento di RFI si eseguono le operazioni del Soccorso Tecnico, tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.

2.4 Principio di incendio su di un treno merci fermo in galleria

Il PdC porta, se possibile, il treno fuori dalla galleria e provvede, ove previsto, al contempo a lanciare la "chiamata di emergenza" con il terminale GSM-R (NEAT Parte II sez. I) ed avvisare prontamente il DCO.

Il PdC deve immobilizzare il convoglio e, per quanto possibile e di competenza, attivarsi con i mezzi a disposizione per contrastare il principio di incendio.

Se nell'incidente sono coinvolte anche delle persone, il DCCM (ROE) darà subito seguito al Soccorso Urgente, attuato con il concorso degli altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Qualora il PdC sia riuscito a domare il principio di incendio e nel caso in cui siano coinvolti soltanto i rotabili, in assenza di particolari situazioni di pericolo, il ROE darà seguito al Soccorso Tecnico.

Il Soccorso Urgente avviene sotto il coordinamento del Direttore Tecnico dei Soccorsi dei V.V.F. (DTS), con le modalità previste dalla procedura "Attivazione del Soccorso Urgente", descritta nel paragrafo IV.5.2 del PEI. Sotto il coordinamento di RFI si eseguono le operazioni del Soccorso Tecnico, tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.

2.5 Principio di incendio su di un treno passeggeri fermo in galleria

Il PdC porta, se possibile, il treno fuori dalla galleria e provvede, ove previsto, al contempo a lanciare la "chiamata di emergenza" con il terminale GSM-R (NEAT Parte II sez. I) ed avvisare prontamente il DCO.

Qualora l'anormalità sia rilevata dal PdA, quest'ultimo avvisa il PdC.

Il PdC si coordina con il PdA.

Il PdT deve immobilizzare il convoglio e, per quanto possibile e di competenza, attivarsi con i mezzi a disposizione per contrastare il principio di incendio.

In caso di necessità, il PdA chiede la collaborazione del PSAB, ove presente, anche nell'azione di contrasto del principio d'incendio.

Il PdA avvisa i viaggiatori dell'incidente e gestisce eventuali situazioni di panico.

Il DCCM (ROE) darà subito seguito al Soccorso Urgente attuato con il concorso degli altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Il DCCM (ROE) dispone, se necessario, per l'esodo dei viaggiatori dalla galleria.

Il Soccorso Urgente avviene sotto il coordinamento del Direttore Tecnico dei Soccorsi dei V.V.F. (DTS), con le modalità previste dalla procedura "Attivazione del Soccorso Urgente", descritta nel paragrafo IV.5.2 del PEI. Sotto il coordinamento di RFI si eseguono le operazioni del Soccorso Tecnico, tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.

2.6 Incidente ad un treno merci con trasporto di merci pericolose, con deragliamento di uno o più rotabili

Il PdC, presumendo prioritariamente l'ingombro dell'altro binario ove presente, provvede, con i mezzi di segnalazione a sua disposizione e non mettendo a repentaglio la propria incolumità, a proteggere prontamente l'ostacolo segnalandolo ai treni circolanti sul binario attiguo. Deve al contempo, ove previsto, lanciare la "chiamata di emergenza" con il terminale GSM-R (NEAT Parte II sez. I) ed avvisare prontamente il DCO **forndo in particolare notizie utili riguardanti il trasporto di merci pericolose (codice ONU e codice PER)** ed il danno presunto dei relativi contenitori.

Il PdC deve mettersi in condizioni di sicurezza o, se è il caso, abbandonare la galleria servendosi delle vie di esodo più idonee ed attenersi scrupolosamente alle successive indicazioni date dal DCCM (ROE).

Il DCCM (ROE) darà subito seguito al Soccorso Urgente attuato con il concorso degli altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Il DCCM (ROE), avvalendosi del sistema informativo dedicato (PIC WEB, INFO MP), fornirà al PdC, al personale degli impianti ed eventualmente di linea, le informazioni in suo possesso in relazione alle merci trasportate.

Il Soccorso Urgente avviene sotto il coordinamento del Direttore Tecnico dei Soccorsi dei V.V.F. (DTS), con le modalità previste dalla procedura "Attivazione del Soccorso Urgente", descritta nel paragrafo IV.5.2 del PEI. Sotto il coordinamento di RFI si eseguono le operazioni del Soccorso Tecnico, tese al ripristino della normalità dell'esercizio ferroviario.

2.7 Incidente coinvolgente un treno merci con trasporto di merci pericolose ed un treno passeggeri, con principio di incendio

Il PdC, presumendo prioritariamente l'ingombro dell'altro binario ove presente, provvede, con i mezzi di segnalazione a sua disposizione e non mettendo a repentaglio la propria incolumità, a proteggere prontamente l'ostacolo segnalandolo ai treni circolanti sul binario attiguo. Deve al contempo, ove previsto, lanciare la "chiamata di emergenza" con il terminale GSM-R (NEAT Parte II sez. I) ed avvisare prontamente il DCO **forndo in particolare notizie utili riguardanti il trasporto di merci pericolose (codice ONU e codice PER)** ed il danno subito dai relativi contenitori.

Il PdC si coordina con il PdA.

Il PdC, per quanto possibile e di competenza, si attiva per contrastare il principio di incendio.

In caso di necessità, il PdA chiede la collaborazione del PSAB, ove presente, anche nell'azione di contrasto del principio d'incendio.

Il PdA avvisa i viaggiatori dell'incidente e gestisce eventuali situazioni di panico.

Il DCCM (ROE) darà subito seguito al Soccorso Urgente attuato con il concorso degli altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Il DCCM (ROE), avvalendosi del sistema informativo dedicato (PIC WEB, INFO MP), fornirà al PdC, al personale degli impianti ed eventualmente di linea, le informazioni in suo possesso in relazione alle merci trasportate.

Il DCCM (ROE) dispone, se necessario, per l'esodo dei viaggiatori dalla galleria.

Il Soccorso Urgente avviene sotto il coordinamento del Direttore Tecnico dei Soccorsi dei V.V.F. (DTS), con le modalità previste dalla procedura "Attivazione del Soccorso Urgente", descritta nel paragrafo IV.5.2 del PEI. Sotto il coordinamento di RFI si eseguono le operazioni del Soccorso Tecnico, tese al ripristino della

normalità dell'esercizio ferroviario.

3) ESODO DEI PASSEGGERI DALLA GALLERIA

L'evacuazione dei viaggiatori da un treno fermo in galleria e impossibilitato a proseguire, può rendersi necessaria sia per effettuare l'eventuale trasbordo su un altro convoglio, sia per intraprendere l'esodo dalla galleria, ovvero raggiungere un'uscita percorrendo le vie di esodo.

L'esodo dei viaggiatori dalla galleria deve essere intrapreso in presenza di eventi che rendano rischiosa la permanenza a bordo del treno o nei casi di imminente pericolo.

Salvo il caso di imminente pericolo, l'esodo deve essere autorizzato dal DCCM (ROE), dopo aver avuta la conferma dal DCO dell'arresto della circolazione sul tratto di linea interessato e, qualora necessario, della toltta tensione alla linea di contatto.

Il PdT, prima di effettuare gli annunci ai viaggiatori sulla necessità di abbandonare il treno, provvede ad individuare le vie di esodo più favorevoli, privilegiando la minor distanza dalle uscite e avvalendosi di eventuali indicazioni del DCO. In caso di incendio con presenza di fumo, deve privilegiarsi la via più agevolmente percorribile indipendentemente dalla distanza delle uscite di emergenza. Il PdT deve informare il ROE, **per il tramite del DCO**, della scelta effettuata in modo tale che possa dirigerli le squadre di soccorso.

Le informazioni ai viaggiatori riguardanti l'esodo devono essere diffuse, tranne in situazioni eccezionali di imminente pericolo, dopo che il DCO abbia confermato l'avvenuta interruzione della circolazione sul tratto di linea interessato dall'esodo.

L'avviso di abbandonare il treno deve comprendere le informazioni necessarie ad indirizzare i viaggiatori verso il percorso individuato. L'esodo ordinato deve normalmente prevedere l'evacuazione di una carrozza per volta, iniziando da quelle più a rischio.

Il PdT attiva il consenso apertura porte (nei treni ove è presente).

Il PdT e il PSAB, ove presente, assistono i viaggiatori, agevolando l'evacuazione dal treno e indirizzando l'esodo verso le vie di fuga precedentemente individuate.

Il PdT si accerta, ove le condizioni lo consentano, che tutti i viaggiatori abbiano abbandonato il treno. Raggiunta l'uscita dalla galleria, i viaggiatori si raduneranno presso i punti di raccolta segnalati, per ricevere l'assistenza delle squadre di soccorso degli Enti esterni intervenuti.

Il PdT o il Referente RFI sul posto, dopo essersi accertato che tutti i viaggiatori abbiano abbandonato la galleria, comunica al ROE la cessazione della procedura di esodo.

• Soccorso ai viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta

Qualora sia necessaria l'evacuazione del treno, deve essere attuata la procedura per il soccorso ai viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta.

Il PdA, nelle fasi preliminari, deve accertare la presenza sul treno di viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta e comunicare al DCCM (ROE), **per il tramite del DCO**, tutte le informazioni utili a rendere più rapido l'intervento di soccorso (numero, ubicazione, ecc.). Il PdA informa il PdC e il PSAB, ove presente, sulla necessità di fornire assistenza ai suddetti viaggiatori per una eventuale evacuazione/esodo.

Se possibile e anche sulla base di eventuali indicazioni del ROE, il PdA provvede a realizzare una più favorevole disposizione dei suddetti viaggiatori lungo il treno (in testa, in coda, in prossimità di uscite dalla galleria, ecc.). Il PdA, nella fase di soccorso

ai viaggiatori con disabilità o mobilità ridotta, cura l'informazione sui tempi e sulle modalità previste per il soccorso e a tal fine attinge le relative informazioni dal ROE.

4) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUI COMPORAMENTI DA TENERE IN GALLERIA IN CASO DI DISCESA DAL TRENO A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Per un ordinato e rapido esodo dalla galleria è necessario attenersi alle istruzioni fornite dal personale ferroviario direttamente o mediante gli impianti di diffusione sonora, prestando comunque osservanza alle seguenti indicazioni di carattere generale:

- 1) Una volta discesi dal treno occorre dirigersi verso la direzione più opportuna per l'esodo seguendo le indicazioni fornite dal personale ferroviario e/o i cartelli segnaletici affissi sulla parete della galleria, ove presenti;
- 2) La galleria dovrà essere percorsa camminando esclusivamente sul marciapiede laterale della stessa evitando di invadere i binari;
- 3) L'attraversamento dei binari, se necessario per raggiungere l'uscita, deve essere preventivamente autorizzato dal personale ferroviario;
- 4) Durante l'esodo, occorre mantenere la calma, non spingere o accalcarsi con le persone che precedono, non creare allarmismo;
- 5) Aiutare, per quanto possibile, le persone a mobilità ridotta;
- 6) Una volta raggiunta l'uscita, occorre non disperdersi e seguire le istruzioni impartite dalle squadre di soccorso.

For an orderly and efficient evacuation in a tunnel please follow the instructions provided by the train personnel either or over the train P.A. system, while bearing in mind the following general indications:

1. *Once off the train, you must head in the most appropriate direction for evacuation by following the indications of the train personnel and/or, if there are, the signs on the tunnel walls;*
2. *While in the tunnel, walk along the side pavement only and be sure to avoid encroaching on the tracks;*
3. *Crossing of the tracks, if required in order to reach the exit, must be authorised in advance by the train personnel;*
4. *During the evacuation you must keep calm at the all times. Avoid pushing or crowding the people in front and do not panic;*
5. *People with reduced mobility should be helped as much as possible;*
6. *On reaching the exit, remain in the area and follow the instructions provided by rescue teams.*

Sez. 4.16 FL AUTORIZZAZIONE ALLA PARTENZA CON COMUNICAZIONE REGISTRATA DEL REGOLATORE DELLA CIRCOLAZIONE

In questa sezione è riportato, secondo l'ordine alfabetico, l'elenco delle stazioni relative al FL, munite di segnali di partenza comuni a più binari, nelle quali la partenza del treno è subordinata all'autorizzazione del regolatore della circolazione nei casi previsti dal Regolamento sui segnali in uso sulla Infrastruttura ferroviaria nazionale.

Stazione	Binari muniti di segnale di partenza comune	Segnalamento integrativo	Destinazione o senso di marcia
Ancona	9° - 10° - 12°	Segnali bassi luminosi atti a fornire la segnalazione di luci bianche verticali lampeggianti	Verso Falconara M. ⁽¹⁾
	9° - 10°		Verso Fascio Marittima
Fabriano	7° - 8° - 9°	Segnali bassi luminosi atti a fornire la segnalazione di luci bianche verticali lampeggianti	Verso Foligno e Verso Ancona

⁽¹⁾ I treni merci aventi origine e formati al fascio merci verranno fatti avanzare fino al 12° binario con movimenti di manovra.

Sez. 4.19 FL UBICAZIONE POSTI TELEFONICI IN LINEA.

Nel prospetto seguente sono elencati, per le linee non elettrificate, tutti i posti telefonici esclusi quelli delle località di servizio presenziate o telecomandate

TRATTI DI LINEA	PROGRESSIVE CHILOMETRICHE	STAZIONI COLLEGATE
Civitanova M. - Albacina	1+280	D.M. Civitanova
	17+021 49+637 30+278 51+200 34+145 65+060 42+515 71+943 48+541 79+715 49+000 82+742	D.C.O. Bari Lamasinata
Fabriano - Pergola	1+056 16+500 2+056 18+784 2+387 21+232 2+753 22+188 3+997 22+840 6+860 25+322 8+925 28+210 10+340 30+721 14+597 31+605	D.M. Fabriano

Sez. 4.20 FL PRINCIPALI UTENZE TELEFONICHE.

Località di servizio	Numero associato telefonia mobile	
	GSM-R	
D.C.O. BARI LAMAS. (Ancona – Falconara M.)	71120601	
D.C.O. BARI LAMAS. (Civitanova M. – Albacina)	71090901	
D.C. ROMA T.NI (Falconara M. – Montecarotto)	71090601	
D.C.O. ROMA T.NI (Montecarotto – Foligno)	71090601	
ANCONA	70042902	
FALCONARA	70129102	
JESI ⁽¹⁾	70150902	
MONTECAROTTO ⁽¹⁾	70179502	
ALBACINA	70039402	
FABRIANO	70128102	
FOLIGNO	70133602	
CIVITANOVA M. ⁽¹⁾	70112202	
MACERATA ⁽¹⁾	70160302	

Altre utenze telefoniche	Numero telefono	
	FS	GSM-R
NOTE	999 6034	71095103
NUCLEO TERRITORIALE M3M40 - BARI	999 6232 / 6233	31380 10181
NUCLEO TERRITORIALE M3M40 - ROMA	970 67472 / 66878	---

(1) Stazione che normalmente non ha il telefono cellulare associato.

Sez. 4.21 FL LINEE SULLE QUALI SONO ATTIVI PARTICOLARI SISTEMI DI COLLEGAMENTO TERRA-TRENO.

Linea o tratti di linea	CHIAMATA DI EMERGENZA SISTEMA GSM-R UTILIZZABILE
Ancona ⇄ Foligno	X

Sez. 4.23 FL DISPOSIZIONI E INDICAZIONI PARTICOLARI.

1) Linea Ancona ⇄ Foligno

a. Località e binari muniti di indicatori alti di partenza con applicato segnale di avvio e/o avanzamento

Stazione	Binario	Lato	Ubicazione segnale di partenza	Indicatori alti di partenza		
				Ubicazione	Segnale di Avanzamento	Segnale di Avvio
Jesi	1	Falconara	Sinistra	Sinistra	NO	SI
	2		Sinistra	Sinistra	NO	SI
	3		Destra	Destra	NO	SI
	4		Sinistra	Sinistra	NO	SI
	1	Foligno	Sinistra	Destra	NO	SI
	4		Sinistra	Destra	NO	SI

b. Località e binari muniti di tabella limite di fermata SCMT

Stazione	Binario	Segnale interessato	Senso di marcia	Ubicazione tabella	Ubicazione segnale	Distanza dal segnale
Albacina	3	G	Pari	Sinistra	Sinistra	m. 41
Ancona	9	S ^c	Pari	Sinistra	Sinistra	m. 68
	10		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 68
	9	M ^A	Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 108
	10		Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 108
	12		Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 65
Ancona Fascio Marittima	1M	K	Pari	Sinistra	Sinistra	m. 40
	2M		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 89
	3M		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 89
Fabriano	7	S 17/19	Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 93
	8		Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 93
	9		Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 131
	7	S 27/29	Pari	Sinistra	Sinistra	m. 50
	8		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 82
	9		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 112

c. Chiaravalle ⇄ Jesi

1. Fermata treni ai segnali di protezione del raccordo "Interporto Marche"

Il raccordo Interporto Marche posto al km.275,088, diramantesi dal binario dispari, è protetto lato Chiaravalle dal PBA n. 409 e lato Jesi, per la circolazione a destra, dal PBA n. 407d; a detti segnali è conferito carattere di permissività mediante lettera maiuscola "P" luminosa normalmente accesa a luce fissa, ma che potrà essere anche a luce lampeggiante (art. 48/5 R.S.). In caso di fermata a detto segnale disposto a via impedita e con "P" luminosa spenta, l'agente di condotta dovrà mettersi in comunicazione con il D.C.O. di Roma Termini comunicandogli l'anormalità in atto e ricevere da questo istruzioni per il proseguimento.

Detto D.C.O. dovrà quindi trasmettere all'agente di condotta, con dispaccio, l'autorizzazione per il superamento del segnale di protezione del raccordo a via impedita considerandolo sussidiato da "P" accesa a luce lampeggiante.

2. Fermata treni ai segnali di protezione del raccordo "SADAM"

Il raccordo SADAM posto al km.272,630, diramantesi dal binario pari, è protetto lato Jesi dal PBA n. 404 e lato Chiaravalle, per la circolazione a destra, dal PBA n. 406d; a detti segnali è conferito carattere di permissività mediante lettera maiuscola "P" luminosa normalmente accesa a luce fissa, ma che potrà essere anche a luce lampeggiante (art. 48/5 R.S.). In caso di fermata a detto segnale disposto a via impedita e con "P" luminosa spenta, l'agente di condotta dovrà mettersi in comunicazione con il D.C.O. di Roma Termini comunicandogli l'anormalità in atto e ricevere da questo istruzioni per il proseguimento.

Detto D.C.O. dovrà quindi trasmettere all'agente di condotta, con dispaccio, l'autorizzazione per il superamento del segnale di protezione del raccordo a via impedita considerandolo sussidiato da "P" accesa a luce lampeggiante.

d. Serra S.Q. ⇄ Genga

Zona caduta massi. Fermata treni ai segnali ubicati al km.241+864 (senso treni pari) e al km. 242+735 (senso treni dispari)

L'agente di condotta dovrà mettersi subito in comunicazione con il D.C.O. di Roma Termini.

In caso di impossibilità, da parte del predetto agente, di mettersi in comunicazione, si dovranno utilizzare altri posti telefonici, anche pubblici, ubicati nelle vicinanze.

Il DCO, non avendo ricevuto notizie circa l'eventuale ingombro del binario nel tratto soggetto a caduta massi, praticherà la seguente prescrizione:

"Superate il segnale di protezione zona caduta massi, ubicato al km. disposto a via impedita. Marcia a vista non superando la velocità di 30 km/h nel tratto soggetto a caduta massi".

2) Linea Civitanova ⇄ Fabriano

a. Località e binari muniti di segnali ripetitori di partenza

Stazione	Segnale ripetitore di partenza				Note
	Binario	Lato	Aspetti	Distanza dal successivo segnale di 1^ categoria (m.)	
Civitanova M.	4°	Ancona	R – G	277	Dotato di segnale di prosecuzione di itinerario
	5°	Ancona	R – G	277	

b. Località e binari muniti di tabella limite di fermata SCMT

Stazione	Binario	Segnale interessato	Senso di marcia	Ubicazione tabella	Ubicazione segnale	Distanza dal segnale
Fabriano	7	S 17/19	Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 93
	8		Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 93
	9		Dispari	Sinistra	Sinistra	m. 131
	7	S 27/29	Pari	Sinistra	Sinistra	m. 50
	8		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 82
	9		Pari	Sinistra	Sinistra	m. 112

c. Fermate facoltative per viaggiatori in partenza da stazioni telecomandate da D.C.O. e da fermate impresenziate

In deroga a quanto disposto dall'art. 9 comma 3 P.G.O.S. ed in via sperimentale, viene istituita fermata facoltativa anche per i viaggiatori in partenza. In ingresso in stazione pur trovando il segnalamento predisposto per il libero transito, ed in arrivo nelle fermate impresenziate, il personale di condotta dei treni interessati dovrà regolare la velocità, non superando comunque i 30 Km/h, in modo da poter effettuare la fermata nel caso in cui scorga persone in attesa sul marciapiedi, emettendo contemporaneamente un fischio.

Sez. 4.24 FL

LINEE SULLE QUALI E' AMMESSO LO SCAMBIO DI COMUNICAZIONI VERBALI REGISTRATE FRA IL REGOLATORE DELLA CIRCOLAZIONE E L'AGENTE DI CONDOTTA

Sulle linee e i tratti di linea e nelle località di servizio sotto indicati è ammesso lo scambio di comunicazioni verbali registrate fra il regolatore della circolazione e l'agente di condotta nei casi e con le modalità previste dalle apposite procedure di interfaccia.

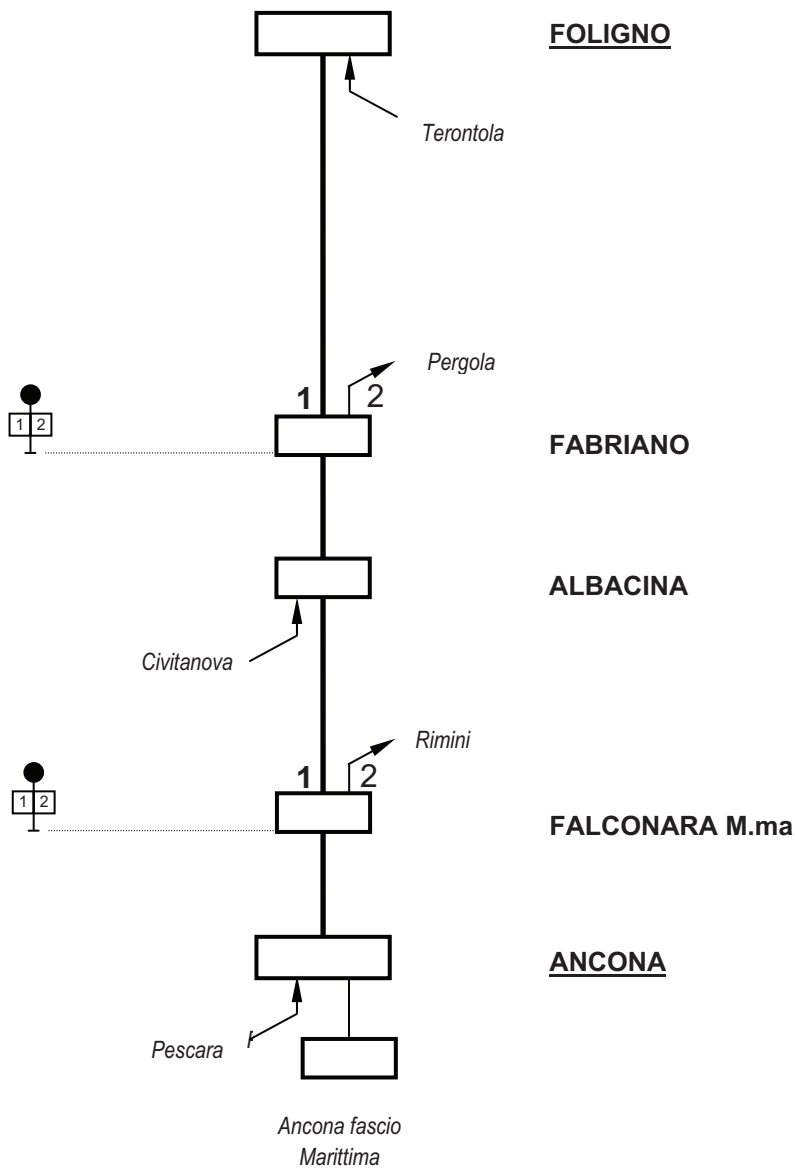
Linea Ancona – Foligno

Ancona ⇄ Falconara M.

Cap. 6.1 FL

LINEA ANCONA - FOLIGNO (SENSO DISPARI)

Sez. 6.1.1 FL SCHEMA UNIFILARE ANCONA - FOLIGNO



Sez. 6.1.2 FL FIANCATA DI LINEA ANCONA - FOLIGNO

Linea ANCONA - FOLIGNO















Grado di frenatura	Velocità massima Km/h				Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C	P		
Ia	15	15	—	—	1,72	<i>Ancona Marittima</i>
	30	30	—	—		P.L. Km. 0,824
	60	70	75	75	<u>0,00</u> 204,00	ANCONA
	140	160	160	160	Cippo Km. 201,000	
					200,56	<i>Ancona Torrette</i>
					198,31	<i>Palombina</i>
I	70	80	95	110	<u>195,30</u> 285,43	FALCONARA
	140	160	180	180	Cippo Km. 284,000	
					283,83	<i>Falconara Stadio</i>
					280,96	<i>Castelferretti</i>
I ₂					278,18	Chiaravalle
					Racc. I. Marche Km. 275,088	
					Racc. SADAM Km. 272,630	
		150	150	150	267,40	Jesi
					261,24	<i>Pantiere</i>
I	100	105	110	110	258,43	Montecarotto
I ₃					252,54	Castelplanio
	85	90	95	95	246,29	Serra S. Quirico
					239,40	Genga
I ₄	100	105	110	125	232,02	ALBACINA
					Dev. U.	
	120	125	130	145	<u>228,05</u> 228,21	P.M. 228
II ₇	90	95	100	115	223,90	FABRIANO

Velocità massima Km/h B. DESTRA				Grado di frenatura
A	B	C	P	

60	70	75	75	Ia
140	160	160	160	
70	80	95	110	I
140	160	180	180	
				I ₂
	150	150	150	

120	125	130	145	I ₄
90	95	100	115	II ₇

Linea ANCONA - FOLIGNO

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h				Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C	P		
I ₄	120	125	130	145	223,90	FABRIANO P.L.  Km. 220,864 P.L.  Km. 217,795 P.L.  Km. 216,998
II ₇	90	95	100	115		
					216,95	<i>Cancelli di Fabriano</i> P.L.  Km. 215,589
VII					211,60	P.M. GALLERIA
III					207,73	Fossato P.L.  Km. 204,886
	95	100	105	120	201,89	Gualdo Tadino P.L.  Km. 198,707 P.L.  Km. 198,303 P.L.  Km. 197,604
					194,80	Gaifana
					189,46	<i>Ponte Parrano</i> P.L.  Km. 188,155 P.L.  Km. 187,437
	85	90	95	110	184,60	Nocera
					179,25	<i>Valtopina</i>
					175,43	Capodacqua P.L.  Km. 173,006 Cippo Km. 172,000
	95	100	110	120	170,15	<i>Scanzano</i> P.L.  Km. 170,127 P.L.  Km. 168,702 Cippo Km. 168,000 P.L.  Km. 167,924
	75	80	85	90	165,97	FOLIGNO

Sez. 6.1.3 FL FIANCATA PRINCIPALE ANCONA - FOLIGNO (senso dispari)

Linea **ANCONA - FOLIGNO**: Trazione elettrica a corrente continua.

Da Ancona a Falconara M. esercizio in CTC/DCO con SCC (Sede Bari Lamasinata).

Da Falconara M. a Foligno esercizio con CTC/DCO (Sede Roma Termini).

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
8	3	1,720		Ancona Marittima <i>(binari I^M, II^M e III^M di Ancona)</i>		⊗ (a) $\frac{80}{20}$	$\frac{2}{260-195}$
		0,824	0,896	P.L. <i>(da Pescara)</i>		Segn. prot. INT.n.2 Ancona	
1	13	$\frac{0,000}{203,996}$	0,824	ANCONA	322	● (b) (c)	605-437
		202,230	1,766	Km.		Inizio zona codificata	
		201,930	0,300		P320		
		201,000	0,930	Cippo			
		200,930	0,070		P318		
		200,557	0,373	<i>Ancona Torrette</i>		⊗	
		199,570	0,987		P316		
		198,307	1,263	<i>Palombina</i>		⊗	
		197,650	0,657		P314		
		6	5	$\frac{195,299}{285,429}$	2,351	FALCONARA M. <i>(per Rimini)</i>	419
284,000	1,429			Cippo			
283,828	0,172			<i>Falconara Stadio</i>		⊗	
283,614	0,214				P417		
282,209	1,405				P415		
280,961	1,248			<i>Castelferretti</i>		⊗	
280,812	0,149				P413		
278,185	2,627			Chiaravalle	411(e)	●	

- (a) Inizio SCMT: segnali di protezione interno n° 3 stazione di Ancona fascio Marittima.
- (b) La stazione di Ancona, costituita da due fasci di binari (il fascio "Centrale", in corrispondenza del F.V., ed il fascio decentrato di "Marittima") è dotata di segnalamento plurimo di protezione. I segnali, distinti per binario, del fascio "Marittima" (binari IM, IIM e IIIM) assumono la denominazione di segnali di protezione interno n° 3. I segnali di protezione interno n° 3, interno n° 2 ed interno n° 1 portano accoppiato l'avviso del successivo segnale. Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- (c) Stazione di Ancona: posto di controllo RTB km 208,960 (binario di sinistra) e km 209,407 (binario di destra) linea Pescara-Ancona. Non collegato ai segnali.
- (d) La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo di partenza per direzione Rimini. Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- (e) Il segnale di protezione ed il segnale di partenza del binario di corretto tracciato possono assumere carattere di permissività temporanea con impianto impresenziato.

Linea **ANCONA - FOLIGNO**: Trazione elettrica a corrente continua.

Da Ancona a Falconara M. esercizio in CTC/DCO con SCC (Sede Bari Lamasinata).

Da Falconara M. a Foligno esercizio con CTC/DCO (Sede Roma Termini).

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta Ancona - Montecarotto C.)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari					
1	13	203,996	1,766	ANCONA <i>(da Pescara)</i>	319d		605-437					
				Km.		Inizio zona codificata						
				201,000	1,230	Cippo						
				200,930	0,070			P315d				
				200,557	0,373	Ancona Torrette						
				199,570	0,987			P313d				
				198,307	1,263	Palombina						
				197,650	0,657			P311d				
				6	5	195,299 285,429		2,351	FALCONARA M. <i>(per Rimini)</i>	420d		567-550
									Cippo			
284,000	1,429											
283,828	0,172	Falconara Stadio										
283,614	0,214		P418d									
282,209	1,405		P416d									
280,961	1,248	Castelferretti										
280,812	0,149		P414d									
8	10	278,185	2,627	Chiaravalle	412d (d)		—					

- La stazione di Ancona, è dotata di segnalamento plurimo verso fascio "Marittima". Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- Stazione di Ancona: posto di controllo RTB km 208,960 (binario di sinistra) e km 209,407 (binario di destra) linea Pescara-Ancona. Non collegato ai segnali.
- La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo di partenza per direzione Rimini. Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- Il segnale di protezione ed il segnale di partenza del binario di corretto tracciato possono assumere carattere di permissività temporanea con impianto impresenziato.

Segue linea **ANCONA - FOLIGNO**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA (Chiaravalle - Montecarotto C.)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
8	10	278,185	2,627	Chiaravalle	411(a)		—		
		276,087	2,098		409(b)				
		275,088	0,999	Racc. Interporto Marche					
		274,569	0,519		P407				
		273,067	1,502		P405				
		271,557	1,510		P403				
		271,533	0,024	R.T.B.		(c)			
		270,033	1,500		P401				
		9	4	267,403	2,630	Jesi	3	(c) (d) $\frac{100}{20}$	644-628
				261,240	6,163	<i>Pantiere di Castelbellino</i>			
6	10	258,430	2,810	Montecarotto Castelbellino	4	60	—		
		256,725	1,705	P.L.A.		Segn. part. Montecarotto			
11	10	252,691	4,034	P.L.		Segn. prot. Castelplanio			
		252,541	0,150	Castelplanio Cupramontana	5		$\frac{2}{469-452}$		
		251,698	0,843	P.L.		Segn. part. Castelplanio			
		250,988	0,710	P.L.A.		Segn. part. Castelplanio			
		250,152	0,836	P.L.A.		Segn. part. Castelplanio			
		246,495	3,657	P.L.		Segn. prot. Serra S.Q.			
		9	10	246,295	0,200	Serra S. Quirico	6		$\frac{2}{569-423}$
				245,107	1,188	P.L.A.		Segn. part. Serra S.Q.	
				242,735	2,372	Segnale 1ª categoria a protezione caduta massi		(e) Segnale comandato da reti cad. massi	
				242,040	0,695	P.L.A.		Segn. part. Serra S. Q.	
241,966	0,074			R.T.B.		(f)			
10	10	239,600	2,366	P.L.		Segn. prot. Genga			
		239,397	0,203	Genga	7	(f)	$\frac{1}{460}$		
		238,657	0,740	P.L.		Segn. part. Genga			
		232,627	6,030	P.L.		Segn. prot. Albacina			
13	12	232,018	0,609	ALBACINA <i>(da Civitanova)</i> Dev. U.	8		$\frac{2}{480-378}$		

- (a) Il segnale di protezione ed il segnale di partenza del binario di corretto tracciato possono assumere carattere di permissività temporanea con impianto impresenziato.
- (b) Segnale di blocco automatico al quale può essere conferito temporaneamente il carattere di permissività (art. 48/5 R.S.); per il superamento a via impedita vedasi Sezione 4.23 "Disposizioni e indicazioni particolari".
- (c) Segnali di partenza dei binari di corsa di Jesi, collegati con RTB km. 271+533.
- (d) Fine zona codificata al segnale di partenza della stazione di Jesi.
- (e) Vedasi Sezione 4.23 "Disposizioni e indicazioni particolari".
- (f) Segnale di partenza del binario di corsa di Genga, collegato con RTB km. 241,966.

Segue linea **ANCONA - FOLIGNO**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (segue tratta Ancona - Montecarotto C.)

Grado di Prestazione	Ascesa ‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari						
8	10	278,185	2,627	Chiaravalle	412d (a)		—						
		276,087	2,098					P410d					
		274,569	1,518					P408d					
		273,067	1,502					406d (b)					
		272,630	0,437					Raccordo S.A.D.A.M.					
		271,557	1,073					P404d					
		271,533	0,024					R.T.B.	(c)				
		270,033	1,500					P402d					
		9	267,403					2,630	Jesi	4d		(c) (d) $\frac{100}{20}$	644-628
4	261,240	6,163	<i>Montecarotto Castelbellino</i>										
6	258,430	2,810	Montecarotto Castelbellino			—							









- (a) Il segnale di protezione ed il segnale di partenza del binario di corretto tracciato possono assumere carattere di permissività temporanea con impianto impresenziato.
- (b) Segnale di blocco automatico al quale può essere conferito temporaneamente il carattere di permissività (art. 48/5 R.S.); per il superamento a via impedita vedasi Sezione 4.23 "Disposizioni e indicazioni particolari".
- (c) Segnali di partenza dei binari di corsa di Jesi, collegati con RTB km. 271+533.
- (d) Fine zona codificata al segnale di partenza della stazione di Jesi.

Segue linea **ANCONA - FOLIGNO**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA (tratta P.M. 228 - Fabriano)

Grado di Prestazione	Ascesa ‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
13	12	232,018	0,609	<i>(da Civitanova)</i> ALBACINA Dev. U.	8		$\frac{2}{480-378}$	
		229,436	2,582	P.L.				Segn. prot. P.M. 228
		$\frac{228,054}{228,208}$	1,382	P.M. 228	9		—	
22	22	223,903	4,305	FABRIANO <i>(per Pergola)</i>	10		505-252	
		220,864	3,039	P.L.A.				Segn. Km.220,924 Disp.Com.Em. Km.223,204
		217,795	3,069	P.L.A.				Segn. Km.217,850 Disp.Com. Km.220,702
		216,998	0,797	P.L.A.				Segn. Km.217,850 Disp.Com. Km.220,702
		216,950	0,048	<i>Cancelli di Fabriano</i>				
		215,589	1,361	P.L.A.				Segn. Km.215,649 Disp.Com. Km.218,518
		211,625	3,964	P.L.				Segn. prot. P.M. Galleria Fossato
1	0	211,601	0,024	P.M. GALLERIA FOSSATO	11		$\frac{1}{371}$	
10	10	207,729	3,872	Fossato di Vico Gubbio	12		$\frac{2}{647-444}$	
		204,886	2,843	P.L.A.				Segn. Km.204,946 Disp.Com.Em. Km.207,056
11		201,893	2,993	Gualdo Tadino	13		$\frac{1}{429}$	
		198,707	3,186	P.L.A.				Segn. Km.198,856 Disp.Com.Em. Km.201,196
		198,303	0,404	P.L.A.				Segn. Km.198,856 Disp.Com.Em. Km.201,196
		197,604	0,699	P.L.A.				Segn. Km.198,856 Disp.Com.Em. Km.201,196
		196,541	1,063	P.L.A.				Segn. part. Gualdo T.
		195,617	0,924	P.L.A.				Segn. part. Gualdo T.
1	0	194,796	0,821	Gaifana	14		$\frac{1}{468}$	

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta P.M. 228 - Fabriano)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
13	12	228,054 228,208	1,382	P.M. 228	10d		—
		223,903	4,305	FABRIANO <i>(per Pergola)</i>		      	505-252

Segue linea **ANCONA - FOLIGNO**

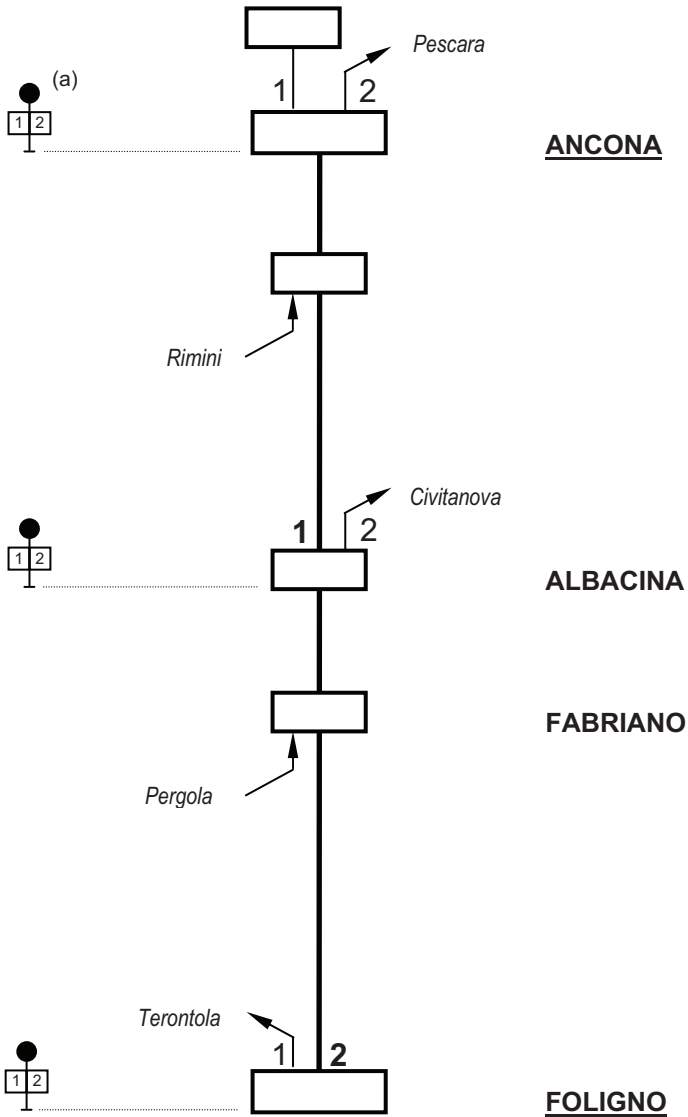
Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
1	0	194,796	0,821	Gaifana	14		$\frac{1}{468}$	
		189,460	5,336	<i>Ponte Parrano di Nocera Umbra</i>				
		188,155	1,305	P.L.A.			Segn. Km.188,215 Disp.Com. Km.191,189	
		187,437	0,718	P.L.A.			Segn. Km.188,215 Disp.Com. Km.191,189	
		184,601	2,836	Nocera Umbra	15		$\frac{2}{431-410}$	
		184,330	0,271	P.L. ←			Segn. part. Nocera Umbra	
		179,245	5,085	<i>Valtopina</i>				
		175,429	3,816	Capodacqua Pieve Fanonica	16		$\frac{2}{462-443}$	
		175,075	0,354	P.L. ←			Segn. part. Capodacqua	
		173,006	2,069	P.L.A.			Segn. Km.173,245 Disp.Com.Em. Km.174,646	
		172,000	1,006	Cippo				
		170,146	1,854	<i>Scanzano Belfiore</i>				
		170,127	0,019	P.L.A.			Segn. Km.170,450 Disp.Com. Km.173,194	
		170,058	0,069	R.T.B.			(a)	
		168,702	1,356	P.L.A.			Segn. Km.168,942 Disp.Com. Km.172,450	
		168,000	0,702	Cippo				
		167,924	0,076	P.L.A.			Segn. Km.168,942 Disp.Com. Km.172,450	
		165,971	1,953	<i>(da Terontola)</i> FOLIGNO	18		(a)	$\frac{100}{20}$ 455-281

(a) Segnali di partenza dei binari di corsa di Foligno, collegati con RTB km. 170,058.

Cap. 7.1 FL

LINEA FOLIGNO - ANCONA (SENSO PARI)

Sez. 7.1.1 FL SCHEMA UNIFILARE FOLIGNO - ANCONA





(a) Segnalamento di partenza interno n° 2 direzione fascio Marittima.

Sez. 7.1.2 FL FIANCATA DI LINEA FOLIGNO - ANCONA

Linea FOLIGNO - ANCONA

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h				Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C	P		
Ia₃	75	80	85	90	165,97	FOLIGNO
	95	100	110	120		Cippo Km. 168,000 P.L. Km. 170,127
III					170,15	Scanzano
	85	90	95	110		Cippo Km. 172,000 P.L. Km. 173,006
III					175,43	Capodacqua
					179,25	Valtopina
III					184,60	Nocera
	95	100	105	120		P.L. Km. 187,437 P.L. Km. 188,155
III					189,46	Ponte Parrano
					194,80	Gaifana
III						P.L. Km. 197,604 P.L. Km. 198,303 P.L. Km. 198,707
	90	95	100	115	201,89	Gualdo Tadino
II₇						P.L. Km. 204,886
					207,73	Fossato
VII					211,60	P.M. GALLERIA
						P.L. Km. 215,589
VII					216,95	Cancelli di Fabriano
						P.L. Km. 216,998 P.L. Km. 217,795 P.L. Km. 220,864
IV	120	125	130	145	223,90	FABRIANO

Linea FOLIGNO - ANCONA

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h				Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C	P		
VII	90	95	100	115		
IV	120	125	130	145	223,90	FABRIANO
	100	105	110	125	228,21 228,05	P.M. 228
III	85	90	95	95		Dev. I.
					232,02	ALBACINA
					239,40	Genga
	100	105	110	110	246,29	Serra S. Quirico
						P.L.  Km. 250,152 P.L.  Km. 250,988
I					252,54	Castelplanio
II	140	150	150	150	258,43	Montecarotto
					261,24	<i>Pantiere</i>
		160	180	180	267,40	Jesi
						Racc. SADAM Km.272,630 Racc. I. Marche Km.275,088
I					278,18	Chiaravalle
	130	140	155	170	280,96	<i>Castelferretti</i> Cippo Km. 281,000
	70	80	95	110	283,83	<i>Falconara Stadio</i> Cippo Km. 284,000
la	140	160	160	160	285,43 195,30	FALCONARA
	120	130	135	135	198,31	<i>Palombina</i> Cippo Km. 199,000
	60	70	75	75	200,56	<i>Ancona Torrette</i> Cippo Km. 201,000
	30	30			204,00 0,00	ANCONA
	15	15				P.L. Km. 0,824
					1,72	<i>Ancona Marittima</i>

Velocità massima Km/h B. DESTRA				Grado di frenatura
A	B	C	P	

120	125	130	145	IV
100	105	110	125	

140	150	150	150	II
	160	180	180	
130	140	155	170	
70	80	95	110	
140	160	160	160	la
120	130	135	135	
60	70	75	75	

Sez. 7.1.3 FL FIANCATA PRINCIPALE FOLIGNO - ANCONA (senso pari)

Linea **FOLIGNO - ANCONA**: Trazione elettrica a corrente continua.

Da Foligno a Falconara M. esercizio con CTC/DCO (Sede Roma Termini).

Da Falconara M. ad Ancona esercizio in CTC/DCO con SCC (Sede Bari Lamasinata).

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
14	10	165,971		FOLIGNO	17		$\frac{\text{Vari}}{422-289}$		
				<i>(per Terontola)</i>					
		167,924	1,953	P.L.A.				Segn. part. Foligno	
		168,000	0,076	Cippo					
		168,702	0,702	P.L.A.				Segn. part. Foligno	
		170,127	1,425	P.L.A.				Segn. Km.170,017 - Disp.Com. Km.167,440	
		170,146	0,019	<i>Scanzano Belfiore</i>					
		172,000	1,854	Cippo					
		173,006	1,006	P.L.A.				Segn. Km.172,926 - Disp.Com. Km.169,526	
		175,075	2,069	P.L.				Segn. prot. Capodacqua	
9	9	175,429	0,354	Capodacqua Pieve Fanonica	16		$\frac{2}{506-484}$		
		179,245	3,816	<i>Valtopina</i>					
		184,330	5,085	P.L.				Segn. prot. Nocera Umbra	
12	11	184,601	0,271	Nocera Umbra	15		$\frac{2}{404-401}$		
		187,437	2,836	P.L.A.				Segn. Km.187,248-Disp.Com.Em.Km.185,168	
		188,155	0,718	P.L.A.				Segn. Km.187,248-Disp.Com.Em.Km.185,168	
		189,460	1,305	<i>Ponte Parrano di Nocera Umbra</i>					
		194,796	5,336	Gaifana				14	





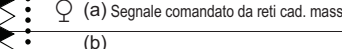

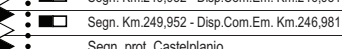

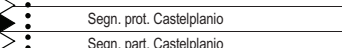

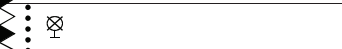

(a) Segnali di partenza dei binari di corsa di Foligno, collegati con RTB km. 161,464 linea Orte-Foligno.

Segue linea **FOLIGNO - ANCONA**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
12	10	194,796	5,336	Gaifana	14		$\frac{1}{442}$	
		195,617	0,821	P.L.A.				Segn. part. Gaifana
		196,541	0,924	P.L.A.				Segn. part. Gaifana
		197,604	1,063	P.L.A.				Segn. Km.197,544-Disp.Com.Em. Km.195,231
		198,303	0,699	P.L.A.				Segn. Km.197,544-Disp.Com.Em. Km.195,231
		198,707	0,404	P.L.A.				Segn. Km.197,544-Disp.Com.Em. Km.195,231
10		201,893	3,186	Gualdo Tadino	13		$\frac{1}{431}$	
		204,886	2,993	P.L.A.				Segn. Km.204,826-Disp.Com.Em. Km.202,427
22	22	207,729	2,843	Fossato di Vico Gubbio	12		$\frac{2}{489-465}$	
1	0	211,601	3,872	P.M. GALLERIA FOSSATO	11		$\frac{1}{411}$	
		211,625	0,024	P.L.				Segn. prot. P.M. Galleria
		215,589	3,964	P.L.A.				Segn. Km.215,314-Disp.Com. Km.212,110
		216,950	1,361	<i>Cancelli di Fabriano</i>				
		216,998	0,048	P.L.A.				Segn. Km.216,938-Disp.Com. Km.214,091
		217,795	0,797	P.L.A.				Segn. Km.216,938-Disp.Com. Km.214,091
		220,864	3,069	P.L.A.				Segn. Km.220,679-Disp.Com. Km.217,757
223,903	3,039		<i>(da Pergola)</i> FABRIANO	10	$\frac{100}{20}$	505 -252		

Segue linea **FOLIGNO - ANCONA**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA (tratta Fabriano - P.M. 228 e Montecarotto C. - Ancona)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	0	223,903	3,039	<i>(da Pergola)</i> FABRIANO	10		505-252
		228,208 228,054	4,305	P.M. 228	9		—
		229,436	1,382	P.L. ←		Segn. part. P.M. 228	
		232,018	2,582	Dev. I. ALBACINA	8		$\frac{2}{510-386}$
		232,627	0,609	P.L. ←		Segn. part. Albacina	
		238,657	6,030	P.L. ←		Segn. prot. Genga	
		239,397	0,740	Genga	7		$\frac{1}{482}$
		239,600	0,203	P.L. ←		Segn. part. Genga	
		241,864	2,264	Segnale 1ª categoria a protezione caduta massi		 (a) Segnale comandato da reti cad. massi	
		241,966	0,102	R.T.B.		(b)	
		242,040	0,074	P.L.A.		Segn. part. Genga	
		245,107	3,067	P.L.A.		Segn. part. Genga	
		246,295	1,188	Serra S. Quirico	6	 (b)	$\frac{1}{580}$
		246,495	0,200	P.L. ←		Segn. prot. Serra S.Q.	
		250,152	3,657	P.L.A.		 Segn. Km.249,952 - Disp.Com.Em. Km.246,981	
		250,988	0,836	P.L.A.		 Segn. Km.249,952 - Disp.Com.Em. Km.246,981	
		251,698	0,710	P.L. ←		Segn. prot. Castelplanio	
		252,541	0,843	Castelplanio Cupramontana	5		$\frac{2}{484-450}$
		252,691	0,150	P.L. ←		Segn. prot. Castelplanio	
		256,725	4,034	P.L.A.		Segn. part. Castelplanio	
		258,430	1,705	Montecarotto Castellino	4		—
		261,240	2,810	<i>Pantiere di Castellino</i>			
		263,680	2,440	R.T.B.		(c)	
		266,367	2,687	Km.		Inizio zona codificata	
		267,403	1,036	Jesi	400	 (c) $\frac{100}{20}$	667-627

(a) Vedasi Sezione 4.23 "Disposizioni e indicazioni particolari".

(b) Segnale di partenza del binario di corsa di Serra S. Quirico, collegato con RTB km 241,966.

(c) Segnali di partenza dei binari di corsa di Jesi, collegati con RTB km 263,680.

Segue linea **FOLIGNO - ANCONA**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta Fabriano - P.M. 228)

Grado di Prestazione	Ascesa ‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	0	223,903	3,039	FABRIANO <i>(da Pergola)</i>	9d		505-252
		<u>228,208</u> 228,054	4,305	P.M. 228			








PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta Montecarotto C. - Ancona)

Grado di Prestazione	Ascesa ‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	0	258,430		Montecarotto Castellino	3d		—
		261,240	2,810	<i>Pantiere di Castellino</i>			
		263,680	2,440	R.T.B.			
		266,367	2,687	Km.			
		267,403	1,036	Jesi			

- (a) Segnali di partenza dei binari di corsa di Jesi, collegati con RTB km 263,680.
 (b) Inizio zona codificata al segnale di protezione della stazione di Jesi.

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
1	0	267,403	1,037	Jesi	400	(a) $\frac{100}{20}$	667-627	
		269,703	2,300		P402			
		271,518	1,815		404 (b)			
		272,630	1,112	Raccordo S.A.D.A.M.				
		273,023	0,393		P406			
		274,529	1,506		P408			
		276,047	1,518		P410			
		278,185	2,138	Chiaravalle	412 (c)			—
		280,138	1,953		P414			
		280,961	0,823	<i>Castelferretti</i>				
281,000	0,039	Cippo						
281,507	0,507		P416					
282,903	1,396		P418					
283,828	0,925	<i>Falconara Stadio</i>						
284,000	0,172	Cippo						
285,429	1,429	<i>(da Rimini)</i>	FALCONARA M.	309	(d) \uparrow	573-559		
195,299								

- (a) Segnali di partenza dei binari di corsa di Jesi, collegati con RTB km 263,680.
- (b) Segnale di blocco automatico al quale può essere conferito temporaneamente il carattere di permissività (art. 48/5 R.S.); per il superamento a via impedita vedasi Sezione 4.23 "Disposizioni e indicazioni particolari".
- (c) Il segnale di protezione ed il segnale di partenza del binario di corretto tracciato possono assumere carattere di permissività temporanea con impianto impresenziato.
- (d) La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo relativamente alla linea Rimini - Ancona. Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari	
1	0	267,403		Jesi	399d	 (a) (b) $\frac{100}{20}$	667-627	
		269,703	2,300		P401d			
		271,518	1,815		P403d			
		273,023	1,505		P405d			
		274,529	1,506		407d (c)			
		275,088	0,559	Racc. Interporto Marche				
		276,047	0,959		P409d			
	1	0	278,185	2,138	Chiaravalle	411d (d)		—
			280,138	1,953		P413d		
	0	0	280,961	0,823	<i>Castelferretti</i>			
			281,000	0,039	Cippo			
			281,507	0,507		P415d		
			282,903	1,396		P417d		
			283,828	0,925	<i>Falconara Stadio</i>			
284,000			0,172	Cippo				
5	0	$\frac{285,429}{195,299}$	1,429	FALCONARA M. <i>(da Rimini)</i>	312d	 (e)  	573-559	

- (a) Inizio zona codificata al segnale di protezione della stazione di Jesi.
- (b) Segnali di partenza dei binari di corsa di Jesi, collegati con RTB km 263,680.
- (c) Segnale di blocco automatico al quale può essere conferito temporaneamente il carattere di permissività (art. 48/5 R.S.); per superamento a via impedita vedasi Sezione 4.23 "Disposizioni e indicazioni particolari".
- (d) Il segnale di protezione ed il segnale di partenza del binario di corretto tracciato possono assumere carattere di permissività temporanea con impianto impresenziato.
- (e) La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo relativamente alla linea Rimini - Ancona. Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".

Segue linea **FOLIGNO - ANCONA**













PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA (tratta Falconara M - Ancona)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	5	285,429 195,299	1,429	FALCONARA M. <small>(da Rimini)</small>	309		573-559
		197,018	1,719		P311		
		198,307		<i>Palombina</i>			
		198,480	0,173		P313		
		199,000	0,520	Cippo			
		199,880	0,880	R.T.B.			
		200,239	0,359		P315		
		200,557	0,318	<i>Ancona Torrette</i>			
		201,000	0,443	Cippo			
		202,230	1,230	Km.			
5	0	203,996 0,000	1,408	ANCONA	319		605-457
		0,824	0,824	P.L. <small>(per Pescara)</small>			
		1,720	0,896	<i>Ancona Marittima</i> <small>(binari I^M, II^M e III^M di Ancona)</small>			

- (a) La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo relativamente alla linea Rimini - Ancona. Vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- (b) RTB km 199,880 non collegato ai segnali; posto di controllo stazione di Ancona.
- (c) La stazione di Ancona, costituita da due fasci di binari (il fascio "Centrale", in corrispondenza del F.V., ed il fascio decentrato di "Marittima"), è dotata di segnalamento plurimo di partenza. Il segnale di partenza del fascio "Centrale" assume la funzione di segnale di partenza unico in direzione "2" Pescara e segnale di partenza interno n°2 per la direzione "1" fascio "Marittima", porta inoltre accoppiato l'avviso del successivo segnale di partenza interno n°1. A quest'ultimo segnale è accoppiato l'avviso del successivo segnale unico, permanentemente disposto a via impedita. Per la circolazione dei treni diretti al fascio "Marittima" vedasi Sezione 3.3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- (d) Fine SCMT: segnale unico permanentemente disposto a via impedita "K" stazione di Ancona fascio "Marittima".

Segue linea **FOLIGNO - ANCONA**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta Falconara M. - Ancona)

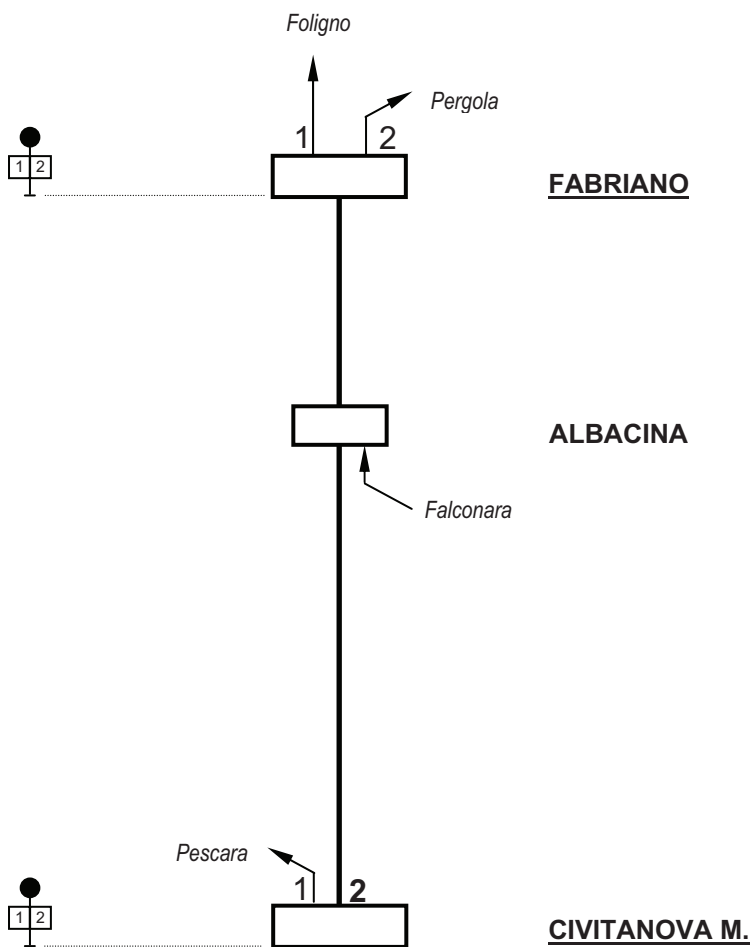
Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	5	285,429 195,299	1,429	<i>(da Rimini)</i> FALCONARA M.	312d	 (a)  	573-559
		197,018	1,719		P314d		
		198,307	1,289	<i>Palombina</i>			
		198,480	0,173		P316d		
		199,000	0,520	Cippo			
		199,880	0,880	R.T.B.			(b)
	200,239	0,359		P318d			
	200,557	0,318	<i>Ancona Torrette</i>				
	201,000	0,443	Cippo				
	202,230	1,230	Km.			Fine zona codificata	
	203,996	1,766	ANCONA <i>(per Pescara)</i>	322d	 (b) (c)      	605-457	

- (a) La stazione di Falconara M. è dotata di segnalamento plurimo relativamente alla linea Rimini - Ancona. Vedasi Sezione 3,3 "Disposizioni varie per località di servizio".
- (b) RTB km 199,880 non collegato ai segnali; posto di controllo stazione di Ancona.
- (c) La stazione di Ancona è dotata di segnalamento plurimo per i treni diretti al fascio "Marittima". Vedasi Sezione 3,3 "Disposizioni varie per località di servizio".

Cap. 6.2 FL

LINEA CIVITANOVA M. - FABRIANO (SENSO DISPARI)

Sez. 6.2.1 FL SCHEMA UNIFILARE CIVITANOVA M. - FABRIANO



Sez. 6.2.2 FL FIANCATA DI LINEA CIVITANOVA M.- FABRIANO.

Linea CIVITANOVA M. - FABRIANO

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
Ia ₃	65	70	—	246,70 0,00	CIVITANOVA
	110	115			Cippo Km. 2,000 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 2,172 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 2,638 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 3,568 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 4,683 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 5,089 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 5,468
				7,45	Montecosaro
				12,81	Morrovalle
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 15,769 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 16,411
				17,02	S. Claudio
	90	95			P.L. <input type="checkbox"/> Km. 17,033 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 17,766 Cippo Km. 18,000
III ₉	70	75		21,72	Corridonia
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 25,942
VIII				27,18	Macerata
				29,05	Macerata Fontescodella
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 29,146 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 30,294 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 33,865
Ia ₃	100	110		Cippo Km. 34,000	
				34,14	Urbisaglia
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 35,169 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 35,851 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 36,900 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 38,310
				38,63	Pollenza

Segue linea **CIVITANOVA M. - FABRIANO**

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
Ia₃	100	110			38,63 <i>Pollenza</i> P.L. ■ Km. 39,956
III₈	70	75			45,60 Tolentino
VII	60	65			Sb. gall. Bura Km. 49,597
	70	75			Sb. gall. Cancellotti Km. 52,270
I₄					55,59 S. Severino P.L. ■ Km. 60,108
					65,06 <i>Gagliole</i>
VI₇	60	65			67,12 C. Raimondo P.L. ■ Km. 69,104
V					74,25 Matelica P.L. ■ Km. 76,391 P.L. ■ Km. 77,361 Cippo Km. 78,000 P.L. ■ Km. 78,389 P.L. ■ Km. 80,481 P.L. ■ Km. 81,257
	70	75			
	60	65			82,74 <i>Cerreto</i> P.L. ■ Km. 83,510 Cippo Km. 84,000
I₄	85	90	95		<u>86,59</u> 232,02 ALBACINA Dev. U.
	100	105	110		
	120	125	130		<u>228,05</u> 228,21 P.M. 228
					223,90 FABRIANO

Velocità massima Km/h B. DESTRA			Grado di frenatura
A	B	C	

120	125	130	I₄
------------	------------	------------	----------------------

Sez. 6.2.3 FL FIANCATA PRINCIPALE CIVITANOVA M.- FABRIANO (senso dispari).

Linea **CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO - FABRIANO**: Trazione Diesel da Civitanova M. ad Albacina, trazione elettrica a corrente continua da Albacina a Fabriano.

Esercizio con D.C.O., sede Bari Lamasinata (da Civitanova ad Albacina), sede Roma Termini (da Albacina a Fabriano).

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari						
12	10	0,000		CIVITANOVA M.M.	1			$\frac{1}{273}$					
				<i>(per Pescara)</i>									
		1,002	1,002	P.L.					Segn. part. Civitanova				
		2,000	0,998	Cippo									
		2,172	0,172	P.L.A.					Segn. Km.2,117 - Disp.Com.Em. Km. 1,070				
		2,638	0,466	P.L.A.					Segn. Km.2,117 - Disp.Com.Em. Km. 1,070				
		3,568	0,930	P.L.A.					Segn. Km.2,117 - Disp.Com.Em. Km. 1,070				
		4,683	1,115	P.L.A.					Segn. Km.4,623 - Disp. Com. Km. 1,776				
		5,089	0,406	P.L.A.					Segn. Km.4,623 - Disp. Com. Km. 1,776				
		5,468	0,379	P.L.A.					Segn. Km.4,623 - Disp. Com. Km. 1,776				
		6,608	1,140	P.L.					Segn. prot. Montecosaro				
		11	35	7,452					0,844	Montecosaro	2		
7,508	0,056			P.L.	Segn. prot. Montecosaro								
8,731	1,223			P.L.A.	Segn. part. Montecosaro								
10,225	1,494			P.L.A.	Segn. part. Montecosaro								
10,645	0,420			P.L.A.	Segn. part. Montecosaro								
12,519	1,874			P.L.	Segn. prot. Morrovalle								
12,811	0,292			Morrovalle Monte S. Giusto	3			$\frac{1}{203}$					
12,975	0,164			P.L.					Segn. part. Morrovalle				
13,404	0,429			P.L.					Segn. part. Morrovalle				
15,769	2,365			P.L.A.					Segn. Km.15,709 - Disp.Com.Em. Km. 13,374				
16,411	0,642			P.L.A.					Segn. Km.15,709 - Disp.Com.Em. Km. 13,374				
17,021	0,610			<i>S. Claudio</i>									
17,033	0,012	P.L.A.	Segn. Km.15,709 - Disp.Com.Em. Km. 13,374										
17,766	0,733	P.L.A.	Segn. Km.15,709 - Disp.Com.Em. Km. 13,374										
18,000	0,234	Cippo											
20,713	2,713	P.L.	Segn. prot. Corridonia										
29	35	21,723	1,010	Corridonia Mogliano					4			$\frac{1}{251}$	

(a) Fine SCMT: deviativo di uscita stazione di Civitanova M.

(b) Inizio SSC: deviativo di uscita stazione di Civitanova M.

(c) Segnali di partenza dei binari di corsa di Civitanova M., collegati con RTB km 242,273 linea Ancona - Pescara.

Segue linea **CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO - FABRIANO**

Grado di Prestazione	Ascesa %/‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
29	35	21,723	1,010	Corridonia	4		$\frac{1}{251}$		
		22,972	1,249	P.L.A.				Segn. part. Corridonia	
		25,942	2,970	P.L.A.				Segn. Km. 25,800 - Disp. Com. Km.23,800 (a)	
1	0	27,182	1,240	Macerata	5		$\frac{2}{207-175}$		
		29,050	1,868	<i>Macerata Fontescodella</i>					
		29,146	0,096	P.L.A.				Segn. Km.28,963 - Disp.Com.Em.Km.27,531	
		30,294	1,148	P.L.A.				Segn. Km.28,963 - Disp.Com.Em.Km.27,531	
		33,865	3,571	P.L.A.				Segn.Km.33,675 - Disp.Com. Km.31,440	
		34,000	0,135	Cippo					
		34,145	0,145	<i>Urbisaglia Sforzacosta</i>					
11	11	35,169	1,024	P.L.A.	Segn. Km. 35,109 - Disp.Com. Km. 32,888				
		35,843	0,674	R.T.B.	(b)				
		35,851	0,008	P.L.A.	Segn. Km. 35,109 - Disp.Com. Km. 32,888				
		36,900	1,049	P.L.A.	Segn. Km. 35,109 - Disp.Com. Km. 32,888				
		38,310	1,410	P.L.A.	Segn. Km. 38,248 - Disp.Com. Km. 35,528				
		38,626	0,316	<i>Pollenza</i>					
		39,956	1,330	P.L.A.	Segn. Km. 38,248 - Disp.Com. Km. 35,528				
		45,362	5,406	P.L.	Segn. prot. Tolentino				
		25	26	45,605	0,243	Tolentino	6		$\frac{1}{248}$
				46,020	0,415	P.L.			
1	0	49,597	3,577	Sb. gall. Bura					
		52,270	2,673	Sb. gall. Cancellotti					
17	15	55,593	3,323	S. Severino M.	7		$\frac{1}{259}$		
		55,909	0,316	P.L.				Segn. part. S. Severino	
		56,345	0,436	P.L.				Segn. part. S. Severino	
		60,108	3,763	P.L.A.				Segn. Km.60,048 - Disp.Com. Km.57,931	
6	6	65,061	4,953	<i>Gagliole</i>					
		67,119	2,058	Castelraimondo Camerino	8		$\frac{1}{292}$		

(a) Per il superamento a via impedita del segnale di protezione di 1a categoria del P.L. Km.25,942, vedasi Sezione 3.1 "Disposizioni varie per località di servizio".

(b) Segnale di partenza del binario di corsa di Tolentino, collegato con RTB km 35,843.

Segue linea **CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO - FABRIANO**

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA (tratta P.M. 228 - Fabriano)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
23	22	67,119	2,058	Castelraimondo	8		1/292		
		69,104	1,985	P.L.A.					Segn. Km.69,025 - Disp.Com.Em.Km.67,582
		73,982	4,878	P.L.					Segn. prot. Matelica
1	0	74,246	0,264	Matelica	9		1/276		
		76,391	2,145	P.L.A.					Segn. Km.76,331 - Disp.Com.Em.Km.74,810
		77,361	0,970	P.L.A.					Segn. Km.76,331 - Disp.Com.Em.Km.74,810
		78,000	0,639	Cippo					
		78,389	0,389	P.L.A.					Segn. Km.76,331 - Disp.Com.Em. Km. 74,810
		80,481	2,092	P.L.A.					Segn. Km. 80,424 - Disp.Com. Km. 77,420
		81,257	0,776	P.L.A.					Segn. Km. 80,424 - Disp.Com. Km. 77,420
		82,742	1,485	Cerreto D'Esi					
		83,510	0,768	P.L.A.					Segn. Km. 83,450 - Disp.Com. Km. 81,333
		84,000	0,490	Cippo					
13	12	86,588	0,909	ALBACINA	8		1/378		
		232,018		Dev. U.					(a) (b)
		229,436	2,582	P.L.		Segn. prot. P.M. 228			
		228,054	1,382	P.M. 228	9				
		228,208							
223,903	4,305	FABRIANO	10			505-252			
		<i>(per Foligno)</i> <i>(per Perugia)</i>							

(a) Inizio SCMT: segnale di avviso stazione di Albacina.

(b) Fine SSC: segnale di protezione stazione di Albacina.

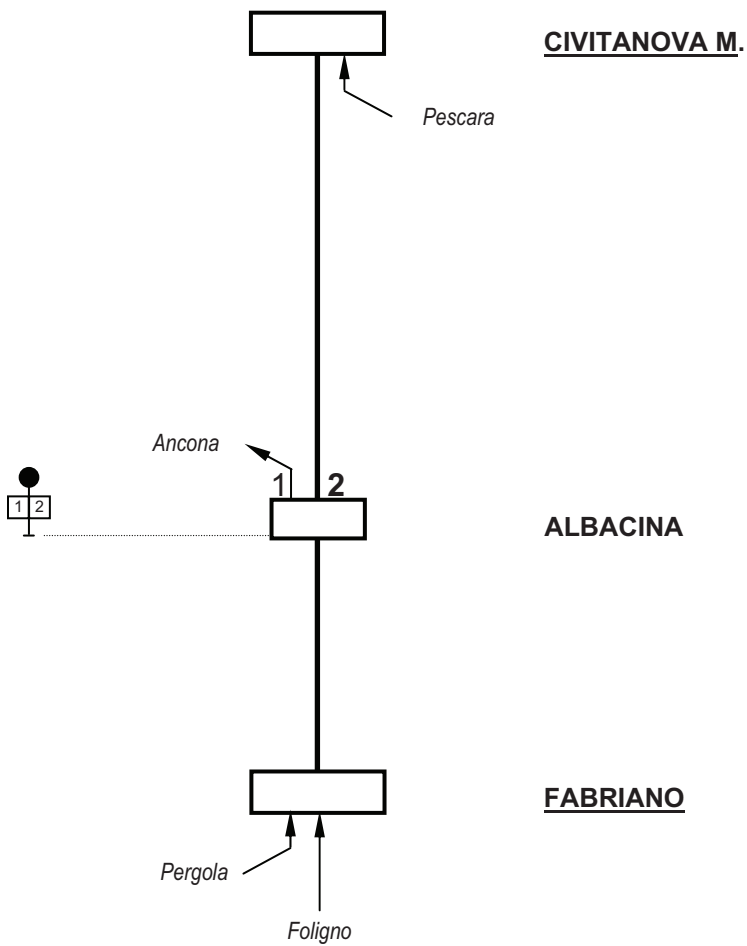
PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta P.M. 228 - Fabriano)

Grado di Prestazione	Ascesa ‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
13	12	228,054 228,208	1,382	P.M. 228	10d		—
		223,903	4,305	FABRIANO <i>(per Foligno)</i> <i>(per Pergola)</i>		 	505-252

Cap. 7.2 FL

LINEA FABRIANO - CIVITANOVA M. (SENSO PARI)

Sez. 7.2.1 FL SCHEMA UNIFILARE FABRIANO - CIVITANOVA M.



Sez. 7.2.2 FL FIANCATA DI LINEA FABRIANO - CIVITANOVA M.

Linea FABRIANO - CIVITANOVA M.

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
IV	120	125	130	K	223,90 FABRIANO
	100	105	110		$\frac{228,21}{228,05}$ P.M. 228
I ₅	85	90	95	I	Dev. I.
	60	65			$\frac{232,02}{86,59}$ ALBACINA
	70	75			Cippo Km. 84,000 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 83,510
				I	82,74 <i>Cerreto</i>
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 81,257 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 80,481 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 78,389 Cippo Km. 78,000 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 77,361 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 76,391
VII				I	74,25 Matelica
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 69,104
IV	70	75		I	67,12 C. Raimondo
				I	65,06 <i>Gagliole</i>
					P.L. <input type="checkbox"/> Km. 60,108
II ₇				I	55,59 S. Severino
	60	65			Imb. gall. Cancellotti Km. 52,270
VIII	70	75			Imb. gall. Bura Km. 49,597
III	100	110		I	45,60 Tolentino

Velocità massima Km/h B. DESTRA			Grado di frenatura
A	B	C	
120	125	130	IV
100	105	110	

120	125	130	IV
100	105	110	

Segue linea **FABRIANO - CIVITANOVA M.**


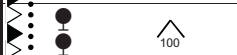
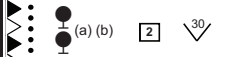













Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
VIII III	70	75		45,60	Tolentino P.L. ■ Km. 39,956
	100	110			
III _g	70	75		38,63	Pollenza P.L. ■ Km. 38,310
					P.L. ■ Km. 36,900
					P.L. ■ Km. 35,851
					P.L. ■ Km. 35,169
					34,14 Urbisaglia Cippo Km. 34,000
					P.L. ■ Km. 33,865
					P.L. ■ Km. 30,294
					P.L. ■ Km. 29,146
				29,05	Macerata Fontescodella
IX				27,18	Macerata
III	90	95		21,72	Corridonia Cippo Km. 18,000
	110	115			
					P.L. ■ Km. 17,766
					P.L. ■ Km. 17,033
				17,02	S. Claudio
					P.L. ■ Km. 16,411
					P.L. ■ Km. 15,769
				12,81	Morrovalle
				7,45	Montecosaro
					P.L. ■ Km. 5,468
					P.L. ■ Km. 5,089
					P.L. ■ Km. 4,683
					P.L. ■ Km. 3,568
					P.L. ■ Km. 2,638
					P.L. ■ Km. 2,172
	65	70			Cippo Km. 2,000
				0,00	CIVITANOVA
				246,70	

Sez. 7.2.3 FL FIANCATA PRINCIPALE FABRIANO - CIVITANOVA M. (senso pari)

Linea **FABRIANO - CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO**: Trazione elettrica a corrente continua da Fabriano ad Albacina, trazione Diesel da Albacina a Civitanova.

Esercizio con D.C.O. sede Roma Termini (da Fabriano ad Albacina), sede Bari Lamasinata (da Albacina a Civitanova).

PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI SINISTRA (tratta Fabriano - P.M. 228)

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
1	0	223,903		FABRIANO <i>(da Foligno) (da Pergola)</i>	10		505-252		
		228,208 228,054	4,305	P.M. 228	9		—		
18	15	229,436	1,382	P.L. ←		Segn. part. P.M. 228			
		232,018 86,588	2,582	Dev.l. ALBACINA <i>(per Ancona)</i>	10		1/386		
		85,679	0,909	P.L. ←		Segn. part. Albacina			
		84,000	1,679	Cippo					
		83,510	0,490	P.L.A.			Segn. Km. 83,570 - Disp. Com. Km. 85,733		
		18	18	82,742	0,768	Cerreto D'Esi			
				81,257	1,485	P.L.A.			Segn. Km. 81,317 - Disp. Com. Km. 83,447
				80,481	0,776	P.L.A.			Segn. Km. 81,317 - Disp. Com. Km. 83,447
				78,389	2,092	P.L.A.			Segn. Km. 78,648 - Disp. Com. Km. 81,223
				78,000	0,389	Cippo			
1	16	77,361	0,639	P.L.A.			Segn. Km. 78,648 - Disp. Com. Km. 81,223		
		76,391	0,970	P.L.A.			Segn. Km. 78,648 - Disp. Com. Km. 81,223		
		74,246	2,145	Matelica	9		1/276		
		73,982	0,264	P.L. ←		Segn. part. Matelica			
		69,104	4,878	P.L.A.			Segn. Km.69,182 - Disp.Com. Km. 71,940		
1	0	67,119	1,985	Castelraimondo Camerino	8		1/293		
		65,061	2,058	Gagliole					
		60,108	4,953	P.L.A.			Segn. Km. 60,284 - Disp.Com. Km. 62,406		
		56,345	3,763	P.L. ←		Segn. prot. S. Severino			
		55,909	0,436	P.L. ←		Segn. prot. S. Severino			
19	20	55,593	0,316	S. Severino M.	7		1/259		

(a) Fine SCMT: deviatio di uscita stazione di Albacina.

(b) Inizio SSC: deviatio di uscita stazione di Albacina.

Sez. 7.2.3 FL FIANCATA PRINCIPALE FABRIANO - CIVITANOVA M. (senso pari)

Linea **FABRIANO - CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO**: Trazione elettrica a corrente continua da Fabriano ad Albacina, trazione Diesel da Albacina a Civitanova.

Esercizio con D.C.O. sede Roma Termini (da Fabriano ad Albacina), sede Bari Lamasinata (da Albacina a Civitanova).
PER I TRENI PERCORRENTI IL BINARIO DI DESTRA (tratta Fabriano - P.M. 228)

Grado di Prestazione	Ascesa ‰	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari
1	0	223,903	4,305	FABRIANO <i>(da Foligno) (da Pergola)</i>	9d		505-252
		$\frac{228,208}{228,054}$		P.M. 228			

Segue linea **FABRIANO - CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari					
19	20	55,593	0,316	S. Severino M.	7		$\frac{1}{259}$					
		1	3	52,270		3,323		Imb. gall. Cancellotti				
				49,597		2,673		Imb. gall. Bura				
				46,020		3,577		P.L.		Segn. prot. Tolentino		
		25	29	45,605		0,415		Tolentino	6		$\frac{1}{239}$	
				45,362		0,243		P.L.				Segn. part. Tolentino
				39,956		5,406		P.L.A.				Segn. Km. 40,016 - Disp. Com. Km. 42,736
				38,626		1,330		<i>Pollenza</i>				
				38,310		0,316		P.L.A.				Segn. Km. 40,016 - Disp. Com. Km. 42,736
				36,900		1,410		P.L.A.				Segn. Km. 36,960 - Disp. Com. Km. 39,680
35,851	1,049			P.L.A.		Segn. Km. 36,960 - Disp. Com. Km. 39,680						
35,843	0,008			R.T.B.		(a)						
35,169	0,674			P.L.A.		Segn. Km. 36,960 - Disp. Com. Km. 39,680						
1	0			34,145	1,024	<i>Urbisaglia</i>	5			$\frac{2}{191-147}$		
		27,182	1,868	Macerata		(a)						
				25,942	1,240	P.L.A.			Segn. part. Macerata			
		22,972	2,970	P.L.A.		Segn. part. Macerata						
		21,723	1,249	Corridonia	4			$\frac{1}{255}$				
		20,713	1,010	P.L.					Segn. part. Corridonia			
				18,000		2,713			Cippo			
				17,766		0,234			P.L.A.			Segn. Km. 17,826 - Disp. Com. Km. 20,803
		17,033	0,733	P.L.A.					Segn. Km. 17,826 - Disp. Com. Km. 20,803			
		17,021	0,012	<i>S. Claudio</i>								
16,411	0,610	P.L.A.		Segn. Km. 17,826 - Disp. Com. Km. 20,803								
15,769	0,642	P.L.A.		Segn. Km. 17,826 - Disp. Com. Km. 20,803								
13,404	2,365	P.L.		Segn. prot. Morrovalle								
12,975	0,429	P.L.		Segn. prot. Morrovalle								
12,811	0,164	Morrovalle	3		$\frac{1}{201}$							
1	3	12,811		0,164		Monte S. Giusto						

(a) Segnale di partenza del binario di corsa di Macerata, collegato con RTB km 35,843.

Segue linea **FABRIANO - CIVITANOVA MARCHE MONTEGRANARO**

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari		
1	0	12,811	0,164	Morrovalle	3		1/201		
				Monte S. Giusto					
		12,519	0,292	P.L. ←				Segn. part. Morrovalle	
		10,645	1,874	P.L.A.				Segn. part. Morrovalle	
		10,225	0,420	P.L.A.				Segn. part. Morrovalle	
		8,731	1,494	P.L.A.				Segn. part. Morrovalle	
			7,508	1,223	P.L. ←	Segn. prot. Montecosaro			
		1	7,452	0,056	Montecosaro	2		1/151	
	6,608		0,844	P.L. ←	Segn. part. Montecosaro				
	5,468		1,140	P.L.A.	Segn. Km.5,528 - Disp.Com.Em. Km.6,965				
	5,089		0,379	P.L.A.	Segn. Km.5,528 - Disp.Com.Em. Km.6,965				
	4,706		0,383	R.T.B.	(a)				
4,683	0,023		P.L.A.	Segn. Km.5,528 - Disp.Com.Em. Km.6,965					
3,568	1,115	P.L.A.	Segn. Km.3,628 - Disp.Com. Km.6,963						
2,638	0,930	P.L.A.	Segn. Km.3,628 - Disp.Com. Km.6,963						
2,172	0,466	P.L.A.	Segn. Km.3,628 - Disp.Com. Km.6,963						
2,000	0,172	Cippo							
1,002	0,998	P.L. ←	Segn. prot. Civitanova M.						
		0,000	1,002	<i>(da Pescara)</i> CIVITANOVA M.M.	366		1/270		

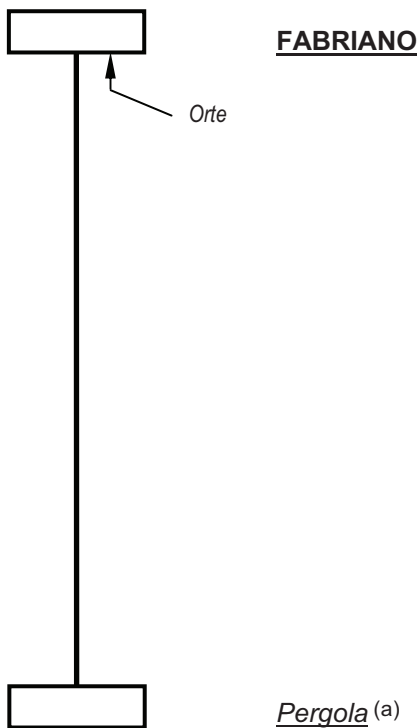
(a) Segnali di partenza dei binari di corsa di Civitanova M., collegati con RTB km 4,706.

(b) Inizio SCMT: segnale di avviso stazione di Civitanova M.

(c) Fine SSC: segnale di protezione stazione di Civitanova M.

Cap. 6.3 FL

LINEA PERGOLA - FABRIANO (SENSO DISPARI)



(a) Località di regresso.

Sez. 6.3.2 FL FIANCATA DI LINEA PERGOLA - FABRIANO

Linea PERGOLA - FABRIANO

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO
	A	B	C		
VIII	85	90	—	31,61 <u>Pergola</u> P.L. ■ Km. 30,721 Cippo Km. 29,000 28,21 <u>Bellisio Solfare</u> P.L. ■ Km. 26,020 P.L. ■ Km. 25,322 P.L. ■ Km. 25,190 Cippo Km. 24,000 P.L. ■ Km. 22,840 P.L. ■ Km. 22,188 21,23 <u>Monterosso Marche</u> P.L. ■ Km. 18,784 P.L. ■ Km. 17,863 P.L. ■ Km. 17,214 P.L. ■ Km. 16,719 16,50 <u>Sassoferrato Arcevia</u> Cippo Km. 15,000 P.L. ■ Km. 14,597 Cippo Km. 11,000 P.L. ■ Km. 8,925 P.L. ■ Km. 6,853 P.L. ■ Km. 4,835 Racc. Alia Centro Km.4,197 4,00 <u>Melano Marischio</u> Racc. scalo merci Km.3,746 P.L. ■ Km. 3,738 2,75 <u>Fabriano Ca' Maiano</u> P.L. ■ Km. 2,387 P.L. ■ Km. 1,677 <u>0,00</u> 223,90 FABRIANO	
	75	75			
		80			
	80	85			
	75	80			
VI					

Sez. 6.3.3 FL FIANCATA PRINCIPALE PERGOLA - FABRIANO (senso dispari)

Linea **PERGOLA - FABRIANO**: Trazione Diesel.

Esercizio con servizio a spola.

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari				
24	21	31,605		<u>Pergola</u>			—				
				P.L.A.				Segn. Km.30,781 - Disp.Com. manuale (Pergola)			
	25	0			Cippo			—			
					<u>Bellisio Solfare</u>						
					P.L.				Segn. Km. 26,400		
					P.L.				Segn. Km. 25,674		
					P.L.				Segn. Km. 25,674		
					Cippo						
					Sbocco galleria Morello						
					P.L.A.				Segn. Km. 23,240 - Disp.Com. Km. 26,228		
					P.L.A.				Segn. Km. 23,240 - Disp.Com. Km. 26,228		
					20				22		
	P.L.A.	Segn. Km. 18,844 - Disp.Com. Km. 21,022									
	P.L.A.	Segn. Km. 18,844 - Disp.Com. Km. 21,022									
	P.L.A.	Segn. Km. 18,844 - Disp.Com. Km. 21,022									
	P.L.A.	Segn. Km. 18,844 - Disp.Com. Km. 21,022									
	<u>Sassoferrato Arcevia</u>		—								
	Cippo										
	P.L.A.			Segn. Km. 14,790 - Disp.Com. Km. 17,749							
	Cippo										
P.L.	Segn. Km. 9,580										
P.L.A.	Segn. Km. 6,948 - Disp. Com. Km. 9,151										
P.L.A.	Segn. Km. 4,915 - Disp. Com. Km. 7,662										
1	0			Raccordo Alia Centro			—				
				<u>Melano Marischio</u>							
				Raccordo scalo merci							
				P.L.A.				Segn. Km. 4,915 - Disp. Com. Km. 7,662			
				<u>Fabriano Cà Maiano</u>					—		
				P.L.A.						Segn. Km. 2,587 - Disp. Com. Km. 4,765	
				P.L.A.						Segn. Km. 2,587 - Disp. Com. Km. 4,765	
P.L.	Segn. prot. Fabriano										
				<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="margin-right: 10px;">←</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">(da Orte)</div> </div>							
<u>FABRIANO</u>		505-252									

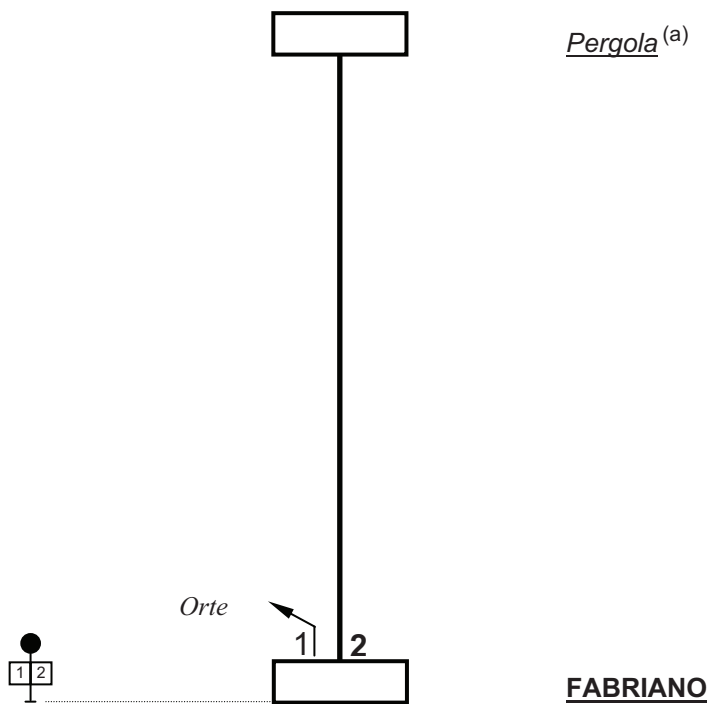
(a) Inizio SSC: Pergola.

(b) Inizio SCMT: segnale di avviso stazione di Fabriano.

(c) Fine SSC: segnale di protezione stazione di Fabriano.

Cap. 7.3 FL

LINEA FABRIANO - PERGOLA (SENSO PARI)



(a) Località di regresso.

Sez. 7.3.2 FL FIANCATA DI LINEA FABRIANO - PERGOLA

Linea FABRIANO - PERGOLA

Grado di frenatura	Velocità massima Km/h			Progr. Chilom.	LOCALITA' DI SERVIZIO	
	A	B	C			
VIII	I ₆	75	80	—	223,90 0,00	FABRIANO
					2,75	<i>Fabriano Ca' Maiano</i>
						P.L. <input type="checkbox"/> Km. 3,738 Racc. scalo merci Km.3,746
					4,00	Melano Marischio
						Racc. Alia Centro Km.4,197
						P.L. <input type="checkbox"/> Km. 4,835 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 6,853
						P.L. <input type="checkbox"/> Km. 8,925
			80	85		Cippo Km. 11,000
						P.L. <input type="checkbox"/> Km. 14,597
			75	80		Cippo Km. 15,000
						16,50 Sassoferrato Arcevia
						P.L. <input type="checkbox"/> Km. 16,719 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 17,214 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 17,863 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 18,784
				21,23 Monterosso Marche		
				P.L. <input type="checkbox"/> Km. 22,188 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 22,840		
		75		Cippo Km. 24,000		
				P.L. <input type="checkbox"/> Km. 25,190 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 25,322 P.L. <input type="checkbox"/> Km. 26,020		
				28,21 Bellisio Solfare		
	85	90		Cippo Km. 29,000		
				P.L. <input type="checkbox"/> Km. 30,721		
				31,61 Pergola		

Sez. 7.3.3 FL FIANCATA PRINCIPALE FABRIANO - PERGOLA (senso pari)

Linea **FABRIANO - PERGOLA**: Trazione Diesel.

Esercizio con servizio a spola.

Grado di Prestazione	Ascesa %	Progressive chilometriche	Distanze parziali	LOCALITA' DI SERVIZIO	Posti di blocco	INDICAZIONI DI SERVIZIO E PROTEZIONE P.L.	Numero e capacità binari			
1	18	0,000		FABRIANO			505-252			
					(per Orte) ←					
				P.L.	0,957			Segn. part. Fabriano		
				P.L.A.	1,677	0,720			Segn. part. Fabriano	
				P.L.A.	2,387	0,710			Segn. part. Fabriano	
					2,753	0,366		<i>Fabriano Cà Maiano</i>	⊗	—
				P.L.A.	3,738	0,985			■ Segn. Km. 3,684 - Disp. Com. Km. 0,931	
					3,746	0,008		Raccordo scalo merci		
				25	3,997	0,251		<i>Melano Marischio</i>	⊗	—
					4,197	0,200		Raccordo Alia Centro		
				P.L.A.	4,835	0,638			■ Segn. Km. 3,684 - Disp. Com. Km. 0,931	
				P.L.A.	6,853	2,018			■ Segn. Km. 6,727 - Disp. Com. Km. 4,405	
				P.L.	8,925	2,072			■ Segn. Km. 8,370	
				Cippo	11,000	2,075				
				P.L.A.	14,597	3,597			■ Segn. Km. 14,537 - Disp. Com. Km. 11,778	
				Cippo	15,000	0,403				
				20	16,500	1,500		<i>Sassoferrato Arcevia</i>	⊗	—
				P.L.A.	16,719	0,219			■ Segn. Km. 16,659 - Disp. Com. Km. 14,420	
				P.L.A.	17,214	0,495			■ Segn. Km. 16,659 - Disp. Com. Km. 14,420	
				P.L.A.	17,863	0,649			■ Segn. Km. 16,659 - Disp. Com. Km. 14,420	
				P.L.A.	18,784	0,921			■ Segn. Km. 16,659 - Disp. Com. Km. 14,420	
				24	21,232	2,448		<i>Monterosso Marche</i>	⊗	—
				P.L.A.	22,188	0,956			■ Segn. Km. 22,128 - Disp. Com. Km. 19,461	
				P.L.A.	22,840	0,652			■ Segn. Km. 22,128 - Disp. Com. Km. 19,461	
				0	23,563	0,723		Imbocco galleria Morello		
				Cippo	24,000	0,437				
				P.L.	25,190	1,190			■ Segn. Km. 24,808	
				P.L.	25,322	0,132			■ Segn. Km. 24,808	
				P.L.	26,020	0,698			■ Segn. Km. 25,552	
					28,210	2,190		<i>Bellisio Solfare</i>	⊗	—
				Cippo	29,000	0,790				
P.L.A.	30,721	1,721			■ Segn. Km. 30,661 - Disp. Com. Km. 27,867					
	31,605	0,884		<i>Pergola</i>	⊗ (c)	—				

(a) Fine SCMT: deviativo di uscita stazione di Fabriano.

(b) Inizio SSC: deviativo di uscita stazione di Fabriano.

(c) Fine SSC: Pergola segnale di arresto.

CIRCOLABILITÀ DEI MEZZI DI TRAZIONE E DI ALTRI ROTABILI**Norme comuni e segni convenzionali**

1. Le ammissioni, le esclusioni e le condizioni di circolabilità dei singoli gruppi di rotabili sono stabilite dalla struttura operativa Direzione Tecnica di Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Esse sono indicate nei prospetti che seguono ed hanno validità nel rispetto del Certificato di Sicurezza rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie.
2. La responsabilità dell'osservanza delle ammissioni, esclusioni e condizioni di circolabilità dei mezzi di trazione, contenute nei seguenti prospetti, compete al personale delle Imprese Ferroviarie delegato a disporre la gestione e l'utilizzazione dei mezzi stessi.
3. Tutte le locomotive a trazione elettrica, quando circolano su linee non elettrificate, e le locomotive a trazione elettrica non attrezzate per i 25 kV ca quando circolano su linee a trazione elettrica a 25 kV ca, devono avere smontati i pattini di derivazione elettrica e l'intelaiatura dei pantografi dovrà essere assicurata ai telai dei veicoli in modo da impedire sollevamenti anche accidentali.
4. Si definisce semplice attacco la circolazione a qualunque titolo di una locomotiva.
5. Si definisce multiplo attacco la circolazione di un numero indefinito di locomotive insieme riunite a qualunque titolo, in tale ambito si può utilizzare la definizione doppio attacco per indicare circolazioni di due locomotive. Il multiplo attacco è consentito anche tra locomotive di diversi gruppi, quando è consentito per ciascuno dei gruppi stessi.
6. Sulle linee e per i mezzi di trazione per i quali è prevista la circolazione in semplice attacco, si avverte che nel solo caso in cui la doppia trazione è ammessa (richiesta di locomotiva di soccorso) si dovrà rispettare la velocità massima di 6 (sei) km/h nel percorrere i ponti esistenti lungo la tratta interessata.
7. Le ammissioni, esclusioni e condizioni di circolabilità sono indicate nei prospetti con segni convenzionali il cui significato viene di seguito riportato:

il segno \diamond indica l'ammissione al rango "A" e in multiplo attacco salvo le eventuali limitazioni di velocità precisate con le note in calce ai prospetti. Sulle linee munite di attrezzature atte a realizzare il sistema ERTMS/ETCS L2 tale segno, essendo queste linee sprovviste di Rango, va inteso come autorizzazione a circolare

secondo le Norme di Dettaglio emanate per tali linee. Su dette linee la circolazione dei rotabili in testa ai treni è tassativamente subordinata alla presenza nelle cabine di guida delle previste apparecchiature di sicurezza funzionanti.

Qualora il segno citato sia integrato con le lettere "B", "C", "P" (es. ◊ C) è indicata l'ammissione al rango di velocità corrispondente (P.G.O.S.).

- il segno ■ indica l'esclusione dalla circolazione.

8. Il numero arabo eventualmente presente in luogo dei segni convenzionali indica il numero massimo delle locomotive ammesse a circolare al rango "A" insieme riunite (multiplo attacco); dovendosi inviare un numero maggiore di mezzi, questi potranno circolare purché distanziati di almeno 60 metri; quanto sopra non si applica nei casi di richiesta soccorso.

9. Qualora tra due località esistano due o più possibili itinerari l'istadamento è specificato solo se sussistono diverse condizioni di circolabilità. Se la tratta in questione è indicata senza alcuna specificazione le prescrizioni indicate, vanno intese per tutti i possibili itinerari esistenti.

10. Rotabili dello stesso tipo possono essere suddivisi in sottogruppi qualora, per i medesimi, esistano condizioni diverse di circolabilità.

11. Tutte le eventuali limitazioni (velocità ecc.), stabilite con le annotazioni riportate in calce ai singoli prospetti devono essere comunicate al personale dei treni mediante modulo M.40.

12. Si rammenta la necessità di consultare le sezioni dell'orario di servizio che indicano le linee da considerare affiancate al fine di poter correttamente comunicare al personale dei treni quanto indicato al punto precedente.

LINEE / TRATTI di LINEA ELETTRIFICATI	LOCOMOTIVE ELETTRICHE						
	E186 E483 E484 E486	E189 E436 E474 EU43	E190 E402 E403 E405 E412 E444	E414 (*)	E464	E632 E633 E652	E655 E656
Ancona M. – Ancona	◇	◇	◇	■	◇	◇	◇
Ancona – Falconara	◇B	◇	◇C	◇C	◇C	◇B	◇B
Falconara – Albacina – Fabriano – Foligno	◇B	◇	◇B	◇C	◇C	◇B	◇B
LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETTRIFICATI							
Civitanova – Albacina	■	■	■	■	■	■	■
Fabriano – Pergola	■	■	■	■	■	■	■

Note:

(*) La circolazione a locomotiva isolata NON è consentita.

- I rotabili dei gruppi **ETR 460 / 470 / 485** ed **E402 (002 ÷ 045)**, se ammessi a circolare, circolano col vincolo di non programmare d'orario la contemporanea presenza di più di tre unità (complessivamente) tra due sottostazioni per ciascun senso di marcia.

LINEE / TRATTI di LINEA ELETTRIFICATI	LOCOMOTIVE DIESEL							
	D100	D145	D146	D220 DE520 D752 D753	D343 D345	D443 D445 (1)	D445 (2)	DG2000
Ancona M. – Ancona	◇	◇	◇B	◇	◇B	◇B	◇B	◇
Ancona – Falconara	◇	◇	◇B	◇	◇B	◇B	◇B	◇
Falconara – Albacina – Fabriano – Foligno	◇	◇	◇B	◇	◇B	◇B	◇B	◇
LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETTRIFICATI								
Civitanova – Albacina	■	◇	◇B	◇	◇B	◇B	◇B	■
Fabriano – Pergola	■	◇	◇B	◇	◇B	◇B	◇B	■

Note:

(1) Loc. **D 445 (1001 ÷ 1035)**

(2) Loc. **D 445 (1036 ÷ 1150)**

LINEE / TRATTI di LINEA ELETTRIFICATI	Ale – Ain				
	ALe 506/426 (TAF) 710/711 (TSR)	ALe 601/841 603/783	ALe 801 940	ALe 803	AIn 501/502 (DMU)
Ancona M. – Ancona	◇B	◇B	◇B	◇B	◇B
Ancona – Falconara	◇B	◇C	◇B	◇B	◇C
Falconara – Albacina – Fabriano – Foligno	◇B	◇C	◇B	◇B	◇C
LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETTRIFICATI					
Civitanova – Albacina	■	■	■	■	◇B
Fabriano – Pergola	■	■	■	■	◇B

Note:

- I mezzi di trazione dei gruppi **Ale 501/502 (EMU), Ale 582, Ale 642, Ale 724**, sono ammessi a circolare su tutte le linee elettrificate del Fascicolo Linea 105 al Rango massimo dalla linea previsto per i treni ad assetto fisso.
- I mezzi di trazione del gruppo “**AIn 668**” appartenenti alle serie **1400 - 1500 - 1600 - 1700**, sono ammessi a circolare al Rango “B” su tutte le linee del Fascicolo Linea 105.
- I mezzi di trazione dei gruppi “**AIn 668**” appartenenti alle serie **1000 - 1100 - 1200 - 1800 - 1900 - 3000 - 3100 - 3200 - 3300** e “**AIn 663**”, sono ammessi a circolare al Rango massimo dalla linea previsto per i treni ad assetto fisso su tutte le linee del Fascicolo Linea 105.
- I mezzi di trazione dei gruppi **Ale 088** ed **AIn 663/668 FE** sono ammessi a circolare al Rango “B” su tutte le linee del Fascicolo Linea 105 previste dal Certificato di Sicurezza dell’I.F. **TPER**.
- I mezzi di trazione dei gruppi **AIn 776** appartenenti alle I.F. **Umbria TPL e Mobilità (ex FCU)** e **Ferrovie Adriatico Sangritane (FAS)** sono ammessi a circolare al Rango “B” su tutte le linee del Fascicolo Linea 105 previste dal proprio Certificato di Sicurezza.

LINEE / TRATTI di LINEA ELETTRIFICATI	ETR - ATR					
	ETR 155 / 170 524 / 563	ETR 330 / 340 341-2-3 350 / 360 324 / 425 526	ETR 460 / 463 470 / 485 600 / 610	ETR 500 1000	AGV 575	ATR 100 110 / 120 115 / 125 116 / 126
Ancona M. – Ancona	◇B	◇B	■	■	■	◇B
Ancona – Falconara	◇C	◇C	◇P	◇C	◇C	◇C
Falconara – Albacina – Fabriano – Foligno	◇C	◇C	◇P	◇C	◇C	◇C
LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETTRIFICATI						
Civitanova – Albacina	■	■	■	■	■	◇(1)
Fabriano – Pergola	■	■	■	■	■	◇(1)

Note:

(1) Velocità massima 70 km/h

- I veicoli del gruppo **ATR 220** sono ammessi a circolare al Rango "B" su tutte le linee del Fascicolo Linea 105.
- I veicoli dei gruppi **ETR 460 / 470 / 485** ed **E402 (002 ÷ 045)**, se ammessi a circolare, circolano col vincolo di non programmare da orario la contemporanea presenza di più di tre unità (complessivamente) tra due sottostazioni per ciascun senso di marcia.

LINEE / TRATTI di LINEA ELETTRIFICATI	Circolabilità e Rango carrozze a due piani	
	nBB 50 83 26 39 ... npB 50 83 26 39 ... (tradizionali)	nB – npB 50 83 2678 ... npB 50 83 8678 ... nA 50 83 1678 ... (VIVALTO)
Ancona M. – Ancona	◇B	◇B
Ancona – Falconara	◇B	◇B
Falconara – Albacina – Fabriano – Foligno	◇B	◇B
LINEE / TRATTI di LINEA NON ELETTRIFICATI		
Civitanova – Albacina	■	■
Fabriano – Pergola	◇B	■

Note:

Per memoria

Mezzi di manovra	Categoria delle linee			
	A	B	C	D
Automotori	◇	◇	◇	◇
D 225 – D 235	◇	◇	◇	◇
D 245 – D 250	2	◇	◇	◇
D 255	■	■	◇	◇

Note:

- Le locomotive dei gruppi **D141 / D143** sono ammesse a circolare a Rango A su tutte le linee del Fascicolo Linea 105.

Di norma i mezzi di manovra possono viaggiare in coda ai treni e come veicolo; la loro massa dovrà essere computata nella massa del treno e non dovranno essere superate le velocità massime del tipo di locomotiva.

Possano viaggiare come locomotive titolari del treno solamente se rispettano la normativa sui sistemi di protezione della marcia dei treni sulla rete convenzionale gestita da RFI.

LINEE / TRATTI di LINEA	Rotabili Parco Storico						
	E424	E428	E626	E636	E645 E646	ETR 250 450	D342
Ancona M. – Ancona	◇	■	◇	◇	◇	■	◇
Ancona – Falconara	◇B	◇	◇	◇B	◇B	◇C	◇
Falconara – Albacina – Fabriano – Foligno	◇B	◇	◇	◇B	◇B	◇C	◇
Civitanova – Albacina	■	■	■	■	■	■	◇
Fabriano – Pergola	■	■	■	■	■	■	◇

Note:

- La circolabilità dei rotabili non più utilizzati per il servizio ordinario presenti in questo prospetto dovrà essere concessa dall'Unità Centrale competente.

I veicoli dei gruppi **Ale 540, Ale 660, Ale 840, Ale 644 / 804, Ale 790 / 880 e Ale 883** sono ammessi a circolare in Rango "B" su tutte le linee elettrificate del Fascicolo Linea 105.

I veicoli dei gruppi **Aln 772, Aln 773, Aln 873 e Aln 990** sono ammessi a circolare al Rango "A" su tutte le linee del Fascicolo Linea 105.

I veicoli del gruppo **ETR 220** sono ammessi a circolare al Rango massimo dalla linea previsto per i treni ad assetto fisso su tutte le linee elettrificate del Fascicolo Linea 105.

(per memoria)

Cap. 9 FL**MASSIMA MASSA RIMORCHIABILE****Locomotive elettriche**

ANCONA - FOLIGNO	CARICHI IN TONNELLATE														
	E186	E189	E190	E402a	E402b	E403	E405	E412	E414	E424	E444	E464	E474	E483	E484
Ancona (tratto: Maritt. - Centr.)	1370	1380	1380	1230	1420	1420	1300	1400	800	480	880	1010	1380	1320	1370
Ancona - Falconara	2000	2020	2020	1810	2070	2070	1910	2050	1170	710	1270	1490	2020	1930	2000
Falconara - Chiaravalle	2000	2020	2020	1810	2070	2070	1910	2050	1170	710	1270	1490	2020	1930	2000
Chiaravalle - Castelplanio	1690	1710	1710	1530	1750	1750	1610	1730	1010	600	1080	1250	1710	1630	1690
Castelplanio - Albacina	1370	1380	1380	1230	1420	1420	1300	1400	800	480	880	1010	1380	1320	1370
Albacina - Fabriano	1210	1220	1220	1090	1250	1250	1150	1240	710	420	780	890	1220	1170	1210
Fabriano - P.M. Gall. Fossato	720	730	730	650	750	750	690	740	420	240	470	530	730	700	720
P.M. Gall. Fossato - Fossato V.	4280	4330	4330	3900	4450	4450	4090	4380	2480	1450	2530	3190	4330	4140	4280
Fossato V. - Gualdo Tadino	1370	1380	1380	1230	1420	1420	1300	1400	800	480	880	1010	1380	1320	1370
Gualdo Tadino - Gaifana	1370	1380	1380	1230	1420	1420	1300	1400	800	480	880	1010	1380	1320	1370
Gaifana - Foligno	4280	4330	4330	3900	4450	4450	4090	4380	2480	1450	2530	3190	4330	4140	4280

FOLIGNO - ANCONA	CARICHI IN TONNELLATE														
	E186	E189	E190	E402a	E402b	E403	E405	E412	E414	E424	E444	E464	E474	E483	E484
Foligno - Gualdo Tadino	1080	1100	1100	970	1120	1120	1030	1110	640	380	700	800	1100	1040	1080
Gualdo Tadino - Fossato V.	1370	1380	1380	1230	1420	1420	1300	1400	800	480	880	1010	1380	1320	1370
Fossato V. - P.M. Gall. Fossato	750	760	760	670	780	780	720	770	440	250	490	550	760	730	750
P.M. Gall. Fossato - Falconara	4280	4330	4330	3900	4450	4450	4090	4380	2480	1450	2530	3190	4330	4140	4280
Falconara - Ancona	2000	2020	2020	1810	2070	2070	1910	2050	1170	710	1270	1490	2020	1930	2000
Ancona (tratto: Centr. - Maritt.)	1370	1380	1380	1230	1420	1420	1300	1400	800	480	880	1010	1380	1320	1370

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS e dalla circolabilità.

Aggiornato il 22/03/2010

Locomotive elettriche

ANCONA - FOLIGNO	CARICHI IN TONNELLATE													
	E486	E626	E630	E632	E633	E636	E640	E645	E646	E652	E655	E656	E660	EU43
Ancona (tratto: Maritt. – Centr.)	1370	1030	1120	1220	1430	1090	1000	1300	1200	1490	1470	1210	1320	1400
Ancona - Falconara	2000	1490	1650	1800	2100	1570	1430	1870	1780	2190	2110	1750	1890	2050
Falconara - Chiaravalle	2000	1490	1650	1800	2100	1570	1430	1870	1780	2190	2110	1750	1890	2050
Chiaravalle - Castelplanio	1690	1270	1390	1520	1770	1330	1220	1600	1500	1850	1800	1490	1610	1730
Castelplanio - Albacina	1370	1030	1120	1220	1430	1090	1000	1300	1200	1490	1470	1210	1320	1400
Albacina - Fabriano	1210	910	990	1080	1260	960	890	1150	1060	1320	1310	1080	1170	1240
Fabriano - P. M. Gall. Fossato	720	540	590	630	750	570	530	690	620	780	790	640	710	740
P.M. Gall. Fossato - Fossato V.	4280	2960	3550	3890	4520	3120	2830	3720	3870	4700	4180	3490	3730	4380
Fossato V. - Gualdo Tadino	1370	1030	1120	1220	1430	1090	1000	1300	1200	1490	1470	1210	1320	1400
Gualdo Tadino - Gaifana	1370	1030	1120	1220	1430	1090	1000	1300	1200	1490	1470	1210	1320	1400
Gaifana - Foligno	4280	2960	3550	3890	4520	3120	2830	3720	3870	4700	4180	3490	3730	4380

FOLIGNO - ANCONA	CARICHI IN TONNELLATE													
	E486	E626	E630	E632	E633	E636	E640	E645	E646	E652	E655	E656	E660	EU43
Foligno - Gualdo Tadino	1080	820	890	960	1130	860	790	1030	940	1180	1170	960	1050	1110
Gualdo Tadino - Fossato V.	1370	1030	1120	1220	1430	1090	1000	1300	1200	1490	1470	1210	1320	1400
Fossato V. - P. M. Gall. Fossato	750	560	610	660	780	600	560	720	640	850	850	670	740	770
P.M. Gall. Fossato - Falconara	4280	2960	3550	3890	4520	3120	2830	3720	3870	4700	4180	3490	3730	4380
Falconara - Ancona	2000	1490	1650	1800	2100	1570	1430	1870	1780	2190	2110	1750	1890	2050
Ancona (tratto: Centr. – Maritt.)	1370	1030	1120	1220	1430	1090	1000	1300	1200	1490	1470	1210	1320	1400

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS e dalla circolabilità.

Aggiornato il 22/03/2010

Locomotive diesel

ANCONA - FOLIGNO	CARICHI IN TONNELLATE										
	D220	D343	D345	D361	D443	D445	D752	D753	DE520	G2000	
Ancona (tratto: Maritt. - Centr.)	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230	
Ancona - Falconara	1490	1320	1320	2200	1480	1480	1360	1360	1360	1810	
Falconara - Chiaravalle	1490	1320	1320	2200	1480	1480	1360	1360	1360	1810	
Chiaravalle - Castelplanio	1260	1110	1110	1880	1240	1240	1160	1160	1160	1530	
Castelplanio - Albacina	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230	
Albacina - Fabriano	900	790	790	1360	880	880	840	840	840	1090	
Fabriano - P.M. Gall. Fossato	540	470	470	830	520	520	510	510	510	650	
P.M. Gall. Fossato - Fossato V.	3200	2840	2840	4340	3180	3180	2690	2690	2690	3900	
Fossato V. - Gualdo Tadino	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230	
Gualdo Tadino - Gaifana	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230	
Gaifana - Foligno	3200	2840	2840	4340	3180	3180	2690	2690	2690	3900	

FOLIGNO - ANCONA	CARICHI IN TONNELLATE										
	D220	D343	D345	D361	D443	D445	D752	D753	DE520	G2000	
Foligno - Gualdo Tadino	810	710	710	1230	790	790	760	760	760	970	
Gualdo Tadino - Fossato V.	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230	
Fossato V. - P.M. Gall. Fossato	560	490	490	860	540	540	530	530	530	670	
P.M. Gall. Fossato - Falconara	3200	2840	2840	4340	3180	3180	2690	2690	2690	3900	
Falconara - Ancona	1490	1320	1320	2200	1480	1480	1360	1360	1360	1810	
Ancona (tratto: Centr.- Maritt.)	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230	

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS e dalla circolabilità.

Aggiornato il 22/03/2010

Locomotive diesel

CIVITANOVA M. - FABRIANO	CARICHI IN TONNELLATE									
	D220	D343	D345	D361	D443	D445	D752	D753	DE520	G2000
Civitanova M. - Corridonia	960	840	840	1440	940	940	890	890	890	1160
Corridonia - Macerata	360	310	310	560	340	340	340	340	340	430
Macerata - Tolentino	1020	900	900	1530	1000	1000	950	950	950	1230
Tolentino - San Severino	470	400	400	720	450	450	440	440	440	560
San Severino - Castelraimondo	690	610	610	1060	680	680	660	660	660	840
Castelraimondo - Matelica	520	450	450	800	500	500	490	490	490	620
Matelica - Albacina	1490	1320	1320	2200	1480	1480	1360	1360	1360	1810
Albacina - Fabriano	900	790	790	1360	880	880	840	840	840	1090

FABRIANO - CIVITANOVA M.	CARICHI IN TONNELLATE									
	D220	D343	D345	D361	D443	D445	D752	D753	DE520	G2000
Fabriano - Albacina	3200	2840	2840	4340	3180	3180	2690	2690	2690	3900
Albacina - Castelraimondo	630	550	550	970	620	620	600	600	600	760
Castelraimondo - San Severino	3200	2840	2840	4340	3180	3180	2690	2690	2690	3900
San Severino - Tolentino	630	550	550	970	620	620	600	600	600	760
Tolentino - Macerata	470	400	400	720	450	450	440	440	440	560
Macerata - Civitanova M.	2700	2390	2390	3740	2680	2680	2320	2320	2320	3290

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS e dalla circolabilità.

Aggiornato il 20/12/2009

Locomotive diesel

PERGOLA - FABRIANO	CARICHI IN TONNELLATE									
	D220	D343	D345	D361	D443	D445	D752	D753	DE520	G2000
Pergola - Melano	500	430	430	770	480	480	470	470	470	600
Melano - Fabriano	3200	2840	2840	4340	3180	3180	2690	2690	2690	3900

FABRIANO - PERGOLA	CARICHI IN TONNELLATE									
	D220	D343	D345	D361	D443	D445	D752	D753	DE520	G2000
Fabriano - Imb. Gall. Morello	500	430	430	770	480	480	470	470	470	600
Imb. Gall. Morello - Pergola	2700	2390	2390	3740	2680	2680	2320	2320	2320	3290

I valori riportati nelle tabelle non autorizzano a derogare dai limiti imposti dalla PGOS e dalla circolabilità.

Aggiornato il 11/07/2005

APPENDICE AL FL 105 AD USO DEL PERSONALE DEI TRENI

TABELLA DI ACCESSO ALLE SIGLE COMPLEMENTARI
SIGLE COMPLEMENTARI SENSO DISPARI
SIGLE COMPLEMENTARI SENSO PARI

Aggiornamenti all'Appendice FL 105 (*)			
App. <small>(n° agg.)</small>	Circ. Comp.	Pagine modificate	In vigore dal
Appendice s.c.1/2003		Tutte le Sigle Complementari (dalla 101 alla 119)	01/08/03
1 2003	11 2003	Tutte le Sigle Complementari (dalla 101 alla 119)	20/11/03
1	Err. Corr. AN.N. 7/2004	113/114 e 117/118	07/04/04
10	21 2006	Tutte le Sigle Complementari (dalla 101 alla 119)	06/11/06
11	22 2007	111/112	20/12/07
13	11 2008	101/102, 103/104, 109/110 e 111/112.	01/07/08
14	18 2008	117/118 e 119.	14/12/08
19	13 2009	115/116	15/10/09
21	16 2009	Tutte le Sigle Complementari da pag. 101 a pag. 120 più nuove pagg. 121/122.	20/12/09
23	22 2010	105/106 e 107/108.	01/09/10
24	26 2010	105/106, 107/108 e 109/110.	05/10/10

Segue

(*) Aggiornamenti prodotti da "Edizione 2001" a "Edizione 2003"

Aggiornamenti all'Appendice FL 105 (*)

App. (n° agg.)	Circ. Comp.	Pagine modificate	In vigore dal
25	30 2010	113/114 e 119/120.	09/11/10

App. (n° agg.)	Circ. Terr.	Pagine modificate	In vigore dal
27	5 2011	Tutte le Sigle Complementari (dalla 101 alla 122).	03/05/11
29	9 2011	113/114, 115/116 e 117/118.	28/06/11
33	8 2012	105/106 e 107/108.	05/06/12
35	3 2013	113/114 e 119/120.	13/02/13
38	13 2013	115/116 e 117/118.	31/08/13
47	9 2015	Tutte le Sigle Complementari (dalla 101 alla 122).	16/07/15
49	17 2016	101/102, 103/104, 105/106, 107/108, 109/110, 111/112 e 113/114.	17/07/16
51	23 2016	101/102, 103/104, 105/106, 107/108, 109/110, 111/112 e 113/114.	23/10/16

(*) Aggiornamenti prodotti da "Edizione 2001" a "Edizione 2003"

SIGLE DI COMPOSIZIONE COMPLEMENTARI

ACCESSO ALLE SIGLE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	* 250C 125%	* 200C 120%	* 160C 105%	* 140C 90%	* 160B 115%	* 140B 105%	* 130B 75%	* 120A 90%	* 100A 70%	* 90A G 75%	* 80A G 60%	* 60A G 45%
A	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
B	●	◇	◇	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
C	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
D	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
E	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
F	●	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇	◇
G	●	●	●	◇	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇
H	●	●	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇	◇
I	●	●	●	●	●	●	●	◇	◇	◇	◇	◇

◇ Mezzo di trazione ammesso ad utilizzare la sigla corrispondente

● Mezzo di trazione **non** ammesso ad utilizzare la sigla corrispondente

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO											FL: 105		
Circolazione sul binario legale o di Sinistra													
		1		2		3		4		5		6	
		*250C 125%		*200C 120%		*160C 105%		*140C 90%		*160B 115%		*140B 105%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

ANCONA MAR. - FOLIGNO

	<i>Ancona Mar.</i>	1.720	-	15	-	15	-	15	-	15	-	15	-	15
	P.L. Km 0,824	0.824	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30
	ANCONA	203.996	/	75	/	75	/	75	/	75	/	70	/	70
	SI COD Km202,230	202.230	75	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70
	Cippo Km. 201,000	201.000	160	150	160	145	150	140	130	125	160	145	140	140
	<i>Ancona Torrette</i>	200.557
	<i>Palombina</i>	198.307
1	FALCONARA M.	285.429	95	95	80	80	80	80	95	95	80	80	80	80
	Cippo Km. 284,000	284.000	170	145	160	145	150	135	130	120	160	140	140	135
	<i>Falconara Stadio</i>	283.828
	<i>Castellferretti</i>	280.961
	Chiaravalle	278.185
	Jesi	267.403	150	.	150	150	.	.	.
	NO COD Km267,228	267.228	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
	<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Montecarotto C.	258.430	/	110	/	105	/	105	/	110	/	105	/	105
	Castelplanio C.	252.541	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Serra S.Quirico	246.295	/	95	/	90	/	90	/	95	/	90	/	90
	Genga S.V.T.	239.397	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	ALBACINA	232.018	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Dev. U.	231.633	/	110	/	105	/	105	/	110	/	105	/	105
	P.M. 228	228.208	/	130	/	125	/	125	/	120	/	125	/	125
1	FABRIANO	223.903	/	100	/	95	/	95	/	100	/	95	/	95

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO											FL: 105		
Circolazione sul binario illegale o di Destra													
		1		2		3		4		5		6	
		*250C 125%		*200C 120%		*160C 105%		*140C 90%		*160B 115%		*140B 105%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

ANCONA MAR. - FOLIGNO

ANCONA	203.996	-	75	-	75	-	75	-	75	-	70	-	70
SI COD Km202,230	202.230	75	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70
Cippo Km. 201,000	201.000	160	150	160	145	150	140	130	125	160	145	140	140
Ancona Torrette	200.557
Palombina	198.307
1 FALCONARA M.	285.429	95	95	80	80	80	80	95	95	80	80	80	80
Cippo Km. 284,000	284.000	170	145	160	145	150	135	130	120	160	140	140	135
Falconara Stadio	283.828
Castellferretti	280.961
Chiaravalle	278.185
Jesi	267.403	150	.	150	150	.	.	.
NO COD Km267,228	267.228	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
Pantiere di C.	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
Montecarotto C.	258.430	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

ANCONA MAR. - FOLIGNO

P.M. 228	228.208	-	130	-	125	-	125	-	120	-	125	-	125
FABRIANO	223.903	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO										FL: 105			
Circolazione sul binario legale o di Sinistra													
		7		8		9		10		11		12	
		*130B 75%		*120A 90%		*100A 70%		*90A G75%		*80A G60%		*60A G45%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

ANCONA MAR. - FOLIGNO

<i>Ancona Mar.</i>	1.720	-	15	-	15	-	15	-	15	-	15	-	15
P.L. Km. 0,824	0.824	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30
ANCONA	203.996	/	70	/	60	/	60	/	60	/	60	/	60
SI COD Km202,230	202.230	70	70	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
Cippo Km. 201,000	201.000	120	110	120	120	100	100	90	85	80	80	.	.
<i>Ancona Torrette</i>	200.557
<i>Palombina</i>	198.307
1 FALCONARA M.	285.429	80	80	70	70	70	70	70	70	70	70	.	.
Cippo Km. 284,000	284.000	120	105	120	120	100	100	90	80	80	75	.	.
<i>Falconara Stadio</i>	283.828
<i>Castellferretti</i>	280.961
Chiaravalle	278.185
Jesi	267.403
NO COD Km268,228	268.228	-		-		-		-		-		-	
<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
Montecarotto C.	258.430	/	.	/	100	/	.	/	.	/	.	/	.
Castelplanio C.	252.541	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
Serra S. Quirico	246.295	/	90	/	85	/	85	/	.	/	.	/	.
Genga S.V.T.	239.397	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
ALBACINA	232.018	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
Dev. U.	231.633	/	105	/	100	/	100	/	.	/	.	/	.
P.M. 228	228.208	/	.	/	120	/	.	/	.	/	.	/	.
1 FABRIANO	223.903	/	95	/	90	/	90	/	.	/	.	/	.

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO										FL: 105			
Circolazione sul binario illegale o di Destra													
		7		8		9		10		11		12	
		*130B 75%		*120A 90%		*100A 70%		*90A G75%		*80A G60%		*60A G45%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

ANCONA MAR. - FOLIGNO

ANCONA	203.996	-	70	-	60	-	60	-	60	-	60	-	60
SI COD Km202,230	202.230	70	70	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60
Cippo Km. 201,000	201.000	120	110	120	120	100	100	90	85	80	80	.	.
<i>Ancona Torrette</i>	200.557
<i>Palombina</i>	198.307
1 FALCONARA M.	285.429	80	80	70	70	70	70	70	70	70	70	.	.
Cippo Km. 284,000	284.000	120	105	120	120	100	100	90	80	80	75	.	.
<i>Falconara Stadio</i>	283.828
<i>Castellferretti</i>	280.961
Chiaravalle	278.185
Jesi	267.403
NO COD Km267,228	267.228	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
Montecarotto C.	258.430	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

ANCONA MAR. - FOLIGNO

P.M. 228	228.208	-	105	-	120	-	100	-	80	-	75	-	60
FABRIANO	223.903	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO										FL: 105			
		1		2		3		4		5		6	
		*250C 125%		*200C 120%		*160C 105%		*140C 90%		*160B 115%		*140B 105%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

ANCONA MAR. - FOLIGNO

1	FABRIANO	223.903	/	100	/	95	/	95	/	100	/	95	/	95
	▣ P.L. Km. 220,864	220.864	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 217,795	217.795	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 216,998	216.998	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Cancelli di F.</i>	216.950	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 215,589	215.589	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	P.M. Galleria F.	211.601	/	.	/	.	/	.	/	85	/	.	/	.
	Fossato di V.G.	207.729	/	.	/	.	/	.	/	100	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 204,886	204.886	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gualdo T.	201.893	/	105	/	100	/	100	/	105	/	100	/	100
	▣ P.L. Km. 198,707	198.707	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 198,303	198.303	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 197,604	197.604	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gaifana	194.796	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Ponte Parrano</i>	189.460	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 188,155	188.155	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 187,437	187.437	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Nocera Umbra	184.601	/	95	/	90	/	90	/	95	/	90	/	90
	<i>Valtopina</i>	179.245	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Capodacqua P.F.	175.429	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 173,006	173.006	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cippo Km. 172,000	172.000	/	110	/	100	/	100	/	110	/	100	/	100
	<i>Scanzano B.</i>	170.146	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 170,127	170.127	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 168,702	168.702	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cippo Km. 168,000	168.000	/	85	/	80	/	80	/	85	/	80	/	80
	▣ P.L. Km. 167,924	167.924	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	FOLIGNO	165.971	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO										FL: 105				
			7		8		9		10		11		12	
			*130B 75%		*120A 90%		*100A 70%		*90A G75%		*80A G60%		*60A G45%	
Località		Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

ANCONA MAR. - FOLIGNO

1	FABRIANO	223.903	/	95	/	90	/	90	/	80	/	75	/	60
	▣ P.L. Km. 220,864	220.864	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 217,795	217.795	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 216,998	216.998	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Canelli di F.</i>	216.950	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 215,589	215.589	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	P.M. Galleria F.	211.601	/	75	/	85	/	70	/	60	/	45	/	30
	Fossato di V.G.	207.729	/	95	/	90	/	90	/	80	/	70	/	60
	▣ P.L. Km. 204,886	204.886	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gualdo T.	201.893	/	100	/	95	/	95	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 198,707	198.707	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 198,303	198.303	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 197,604	197.604	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gaifana	194.796	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Ponte Parrano</i>	189.460	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 188,155	188.155	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 187,437	187.437	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Nocera Umbra	184.601	/	90	/	85	/	85	/	.	/	.	/	.
	<i>Valtopina</i>	179.245	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Capodacqua P.F.	175.429	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 173,006	173.006	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cippo Km. 172,000	172.000	/	100	/	95	/	95	/	.	/	.	/	.
	<i>Scanzano B.</i>	170.146	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 170,127	170.127	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 168,702	168.702	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cippo Km. 168,000	168.000	/	80	/	75	/	75	/	75	/	.	/	.
	▣ P.L. Km. 167,924	167.924	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	FOLIGNO	165.971	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.										FL: 105			
		1		2		3		4		5		6	
		*250C 125%		*200C 120%		*160C 105%		*140C 90%		*160B 115%		*140B 105%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

FOLIGNO - ANCONA MAR.

2	FOLIGNO	165.971	-	85	-	80	-	80	-	85	-	80	-	80
	Cippo Km. 168,000	168.000	/	110	/	100	/	100	/	110	/	100	/	100
	■ P.L. Km. 170,127	170.127	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Scanzano B.	170.146	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cippo Km. 172,000	172.000	/	95	/	90	/	90	/	95	/	90	/	90
	■ P.L. Km. 173,006	173.006	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Capodacqua P.F.	175.429	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Valtopina	179.245	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Nocera Umbra	184.601	/	105	/	100	/	100	/	105	/	100	/	100
	■ P.L. Km. 187,437	187.437	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 188,155	188.155	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Ponte Parrano	189.460	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gaifana	194.796	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 197,604	197.604	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 198,303	198.303	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 198,707	198.707	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gualdo T.	201.893	/	100	/	95	/	95	/	100	/	95	/	95
	■ P.L. Km. 204,886	204.886	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Fossato di V.G.	207.729	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	P.M. Galleria F.	211.601	/	.	/	.	/	.	/	85	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 215,589	215.589	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cancelli di F.	216.950	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 216,998	216.998	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 217,795	217.795	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 220,864	220.864	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	FABRIANO	223.903	/	130	/	125	/	115	/	105	/	125	/	115

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.										FL: 105			
		7		8		9		10		11		12	
		*130B 75%		*120A 90%		*100A 70%		*90A G75%		*80A G60%		*60A G45%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

FOLIGNO - ANCONA MAR.

2	FOLIGNO	165.971	-	80	-	75	-	75	-	75	-	75	-	60
	Cippo Km. 168,000	168.000	/	100	/	95	/	95	/	85	/	80	/	.
	■ P.L. Km. 170,127	170.127	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Scanzano B.	170.146	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Cippo Km. 172,000	172.000	/	90	/	85	/	85	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 173,006	173.006	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Capodacqua P.F.	175.429	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Valtopina</i>	179.245	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Nocera Umbra	184.601	/	100	/	95	/	95	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 187,437	187.437	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 188,155	188.155	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Ponte Parrano</i>	189.460	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gaifana	194.796	/	.	/	.	/	.	/	80	/	70	/	.
	■ P.L. Km. 197,604	197.604	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 198,303	198.303	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 198,707	198.707	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Gualdo T.	201.893	/	95	/	90	/	90	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 204,886	204.886	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Fossato di V.G.	207.729	/	.	/	.	/	.	/	.	/	75	/	.
	P.M. Galleria F.	211.601	/	75	/	85	/	70	/	60	/	45	/	30
	■ P.L. Km. 215,589	215.589	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Cancelli di F.</i>	216.950	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 216,998	216.998	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 217,795	217.795	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ P.L. Km. 220,864	220.864	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	FABRIANO	223.903	/	95	/	105	/	90	/	75	/	65	/	55

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.										FL: 105			
Circolazione sul binario legale o di Sinistra													
		1		2		3		4		5		6	
		*250C 125%		*200C 120%		*160C 105%		*140C 90%		*160B 115%		*140B 105%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

FOLIGNO - ANCONA MAR.

	FABRIANO	223.903	/	130	/	125	/	115	/	105	/	125	/	115
	P.M. 228	228.054	/	110	/	105	/	105	/	.	/	105	/	105
	Dev. I.	231.633	/	95	/	90	/	90	/	95	/	90	/	90
1	ALBACINA	232.018	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Genga S.V.T.	239.397	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Serra S.Quirico	246.295	/	110	/	105	/	105	/	110	/	105	/	105
	■ □ P.L. Km. 250,152	250.152	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ □ P.L. Km. 250,988	250.988	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Castelplanio C.	252.541	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Montecarotto C.	258.430	/	140	/	140	/	130	/	115	/	135	.	130
	<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	SI COD Km266,367	266.367	150	140	150	140	145	130	130	115	150	135	140	130
	Jesi	267.403	170	.	160	155	.	.	.
	Chiaravalle	278.185	.	145	.	145	150	135	.	120	160	140	.	135
	<i>Castellferretti</i>	280.961
	Cippo Km. 281,000	281.000	155	.	140	140	140	.	.	.	140	.	.	.
	<i>Falconara Stadio</i>	283.828
	Cippo Km. 284,000	284.000	95	95	80	80	80	80	95	95	80	80	80	80
	FALCONARA M.	195.299	160	150	160	145	150	140	130	125	160	145	140	140
	<i>Palombina</i>	198.307
	Cippo Km. 199,000	199.000	135	135	135	135	135	135	.	.	130	130	130	130
	<i>Ancona Torrette</i>	200.557
	Cippo Km. 201,000	201.000	75	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70
	NO COD Km 202,230	202.230	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
1	ANCONA	0.000	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30
	P.L. Km. 0,824	0.824	/	15	/	15	/	15	/	15	/	15	/	15
	<i>Ancona Mar.</i>	1.720	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.											FL: 105		
Circolazione sul binario illegale o di Destra													
		1		2		3		4		5		6	
		*250C 125%		*200C 120%		*160C 105%		*140C 90%		*160B 115%		*140B 105%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

FOLIGNO - ANCONA MAR.

FABRIANO	223.903	-	130	-	125	-	115	-	105	-	125	-	115
P.M. 228	228.208	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

FOLIGNO - ANCONA MAR.

Montecarotto C.	258.430	-	140	-	140	-	130	-	115	-	135	-	130
<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
SI COD Km266,367	266.367	150	140	150	140	145	130	130	115	150	135	140	130
Jesi	267.403	170	.	160	155	.	.	.
Chiaravalle	278.185	.	145	.	145	150	135	.	120	160	140	.	135
<i>Castellferretti</i>	280.961
Cippo Km. 281,000	281.000	155	.	140	140	140	.	.	.	140	.	.	.
<i>Falconara Stadio</i>	283.828
Cippo Km. 284,000	284.000	95	95	80	80	80	80	95	95	80	80	80	80
FALCONARA M.	195.299	160	150	160	145	150	140	130	125	160	145	140	140
<i>Palombina</i>	198.307
Cippo Km. 199,000	199.000	135	135	135	135	135	135	.	.	130	130	130	130
<i>Ancona Torrette</i>	200.557
Cippo Km. 201,000	201.000	75	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70
NO COD Km202,230	202.230	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
ANCONA	203.996	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.											FL: 105		
Circolazione sul binario legale o di Sinistra													
		7		8		9		10		11		12	
		*130B 75%		*120A 90%		*100A 70%		*90A G75%		*80A G60%		*60A G45%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

FOLIGNO - ANCONA MAR.

	FABRIANO	223.903	/	95	/	105	/	90	/	75	/	65	/	55
	P.M. 228	228.054	/	.	/	100	/	.	/	.	/	.	/	.
	Dev. I.	231.633	/	90	/	85	/	85	/	80	/	70	/	60
1	ALBACINA	232.018	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Genga S.V.T.	239.397	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Serra S.Quirico	246.295	/	100	/	100	/	95	/	.	/	.	/	.
	■ □ P.L. Km. 250,152	250.152	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	■ □ P.L. Km. 250,988	250.988	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Castelplanio C.	252.541	/	105	/	.	/	100	/	.	/	75	/	.
	Montecarotto C.	258.430	/	100	/	115	/	.	/	.	/	.	/	.
	<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
	Jesi	267.403	120	100	120	115	100	100	90	80	80	75	60	60
	Chiaravalle	278.185	.	105	.	120
	<i>Castellferretti</i>	280.961
	Cippo Km. 281,000	218.000
	<i>Falconara Stadio</i>	283.828
	Cippo Km. 284,000	284.000	80	80	70	70	70	70	70	70	70	70	.	.
	FALCONARA M.	195.299	120	110	120	120	100	100	90	85	80	80	.	.
	<i>Palombina</i>	198.307
	Cippo Km. 199,000	199.000
	<i>Ancona Torrette</i>	200.557
	Cippo Km. 201,000	201.000	70	70	60	60	60	60	60	60	60	60	.	.
	NO COD Km 202,230	202.230	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
1	ANCONA	0.000	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30	/	30
	P.L. Km. 0,824	0.824	/	15	/	15	/	15	/	15	/	15	/	15
	<i>Ancona Mar.</i>	1.720	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.											FL: 105		
Circolazione sul binario illegale o di Destra													
		7		8		9		10		11		12	
		*130B 75%		*120A 90%		*100A 70%		*90A G75%		*80A G60%		*60A G45%	
Località	Km	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs	R.S.	NoRs

FOLIGNO - ANCONA MAR.

FABRIANO	223.903	-	95	-	105	-	90	-	75	-	65	-	55
P.M. 228	228.208	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

FOLIGNO - ANCONA MAR.

Montecarotto C.	258.430	-	100	-	115	-	100	-	80	-	75	-	60
<i>Pantiere di C.</i>	261.240	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.
SI COD Km266,367	266.367	120	100	120	115	100	100	90	80	80	75	60	60
Jesi	267.403
Chiaravalle	278.185	.	105	.	120
<i>Castellferretti</i>	280.961
Cippo Km. 281,000	281.000
<i>Falconara Stadio</i>	283.828
Cippo Km. 284,000	284.000	80	80	70	70	70	70	70	70	70	70	.	.
FALCONARA M.	195.299	120	110	120	120	100	100	90	85	80	80	.	.
<i>Palombina</i>	198.307
Cippo Km. 199,000	199.000
<i>Ancona Torrette</i>	200.557
Cippo Km. 201,000	201.000	70	70	60	60	60	60	60	60	60	60	.	.
NO COD Km202,230	202.230	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.	-	.
ANCONA	203.996	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.	/	.

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO											FL: 105		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

CIVITANOVA M. - FABRIANO

2	CIVITANOVA	0.000	70	70	70	70	70	70	65	65	65	65	60
	Cippo Km. 2,000	2.000	115	115	115	115	115	110	110	100	85	80	.
	■ □ P.L. Km. 2,172	2.172
	■ □ P.L. Km. 2,638	2.638
	■ □ P.L. Km. 3,568	3.568
	■ □ P.L. Km. 4,683	4.683
	■ □ P.L. Km. 5,089	5.089
	■ □ P.L. Km. 5,468	5.468
	Montecosaro	7.452
	Morrovalle MSG	12.811
	■ □ P.L. Km. 15,769	15.769
	■ □ P.L. Km. 16,411	16.411
	S.Claudio	17.021
	■ □ P.L. Km. 17,033	17.033
	■ □ P.L. Km. 17,766	17.766
	Cippo Km. 18,000	18.000	95	95	95	95	95	95	90	90	.	.	.
	Corridonia M.	21.723	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70	.
	■ □ P.L. Km. 25,942	25.942
	° Macerata	27.182	65	.	65	50	40	30
	Macerata Fontescodella	29.050
	■ □ P.L. Km. 29,146	29.146
	■ □ P.L. Km. 30,294	30.294
	■ □ P.L. Km. 33,865	33.865
	Cippo Km. 34,000	34.000	110	110	110	110	110	110	100	100	85	80	60
	Urbisaglia	34.145
	■ □ P.L. Km. 35,169	35.169
	■ □ P.L. Km. 35,851	35.851
	■ □ P.L. Km. 36,900	36.900
	■ □ P.L. Km. 38,310	38.310
	Pollenza	38.626
	■ □ P.L. Km. 39,956	39.956
	Tolentino	45.605	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70	.

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO											FL: 105		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

CIVITANOVA M. - FABRIANO

Tolentino	45.605	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70	60
Sbocco gall.Bura	49.597	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	45	30
Sb.gall.Cancellotti	52.270	75	75	75	75	75	75	75	70	70	.	.	.
S.Severino M.	55.593	70	70	60
■ P.L. Km. 60,108	60.108
<i>Gagliole</i>	65.061
Castelraimondo	67.119	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	55	45
■ P.L. Km.69,104	69.104
Matelica	74.246	60	50
■ P.L. Km. 76,391	76.391
■ P.L. Km. 77,361	77.361
Cippo Km. 78,000	78.000	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	.	.
■ P.L. Km. 78,389	78.389
■ P.L. Km. 80,481	80.481
■ P.L. Km. 81,257	81.257
<i>Cerreto d'Esi</i>	82.742
■ P.L. Km. 83,510	83.510
Cippo Km. 84,000	84.000	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	.	.
Albacina	232.018	95	90	90	95	90	90	90	85	85	80	75	60
Dev. U.	231.633	110	105	105	110	105	105	105	100	100	.	.	.
P.M. 228	228.208	130	125	125	120	125	125	.	120

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO

FL: 105

Circolazione sul binario legale o di Sinistra

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

CIVITANOVA M. - FABRIANO

P.M. 228	228.208	130	125	125	120	125	125	105	120	100	80	75	60
FABRIANO	223.903

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO											FL: 105		
Circolazione sul binario illegale o di Destra													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

CIVITANOVA M. - FABRIANO

P.M. 228	228.208	130	125	125	120	125	125	105	120	100	80	75	60
FABRIANO	223.903

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.											FL: 105		
Circolazione sul binario legale o di Sinistra													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

FABRIANO - CIVITANOVA M.

FABRIANO	223.903	130	125	115	105	125	115	95	105	90	75	65	55
P.M. 228	228.054	110	105	105	.	105	105	.	100
Dev. I.	231.633	95	90	90	95	90	90	90	85	85	.	.	.
2 Albacina	86.588	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	60	60
Cippo Km. 84,000	84.000	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	70	.
▣ P.L. Km. 83,510	83.510
Cerreto d'Esi	82.742
▣ P.L. Km. 81,257	81.257
▣ P.L. Km. 80,481	80.481
▣ P.L. Km. 78,389	78.389
Cippo Km. 78,000	78.000	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	60	.
▣ P.L. Km. 77,361	77.361
▣ P.L. Km. 76,391	76.391
Matelica	74.246	45	30
▣ P.L. Km. 69,104	69.104
Castelraimondo	67.119	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	65	55
Gagliole	65.061
▣ P.L. Km. 60,108	60.108
S.Severino	55.593	70	60
Imb.gall. Cancellotti	52.270	65	65	65	65	65	65	65	60	60	60	60	.
Imb.gall. Bura	49.597	75	75	75	75	75	75	.	70	65	50	40	30
Tolentino	45.605	110	110	110	110	110	110	100	100	95	80	70	60
▣ P.L. Km. 39,956	39.956
Pollenza	38.626
▣ P.L. Km. 38,310	38.310
▣ P.L. Km. 36,900	36.900
▣ P.L. Km. 35,851	35.851
▣ P.L. Km. 35,169	35.169
Urbisaglia S.	34.145

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.											FL: 105		
Circolazione sul binario illegale o di Destra													
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

FABRIANO - CIVITANOVA M.

FABRIANO	223.903	130	125	115	105	125	115	95	105	90	75	65	55
P.M. 228	228.208

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.

FL: 105

Località	Km	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
		NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

FABRIANO - CIVITANOVA M.

<i>Urbisaglia</i>	34.145	110	110	110	110	110	110	100	100	95	80	70	60
Cippo Km. 34,000	34.000	75	75	75	75	75	75	75	70	70	70	.	.
■□ P.L. Km. 33,865	33.865
■□ P.L. Km. 30,294	30.294
■□ P.L. Km. 29,146	29.146
<i>Macerata Fontescodella</i>	29.050
° Macerata	27.182	.	.	.	70	.	.	60	.	55	40	30	30
Corridonia M.	21.723	95	95	95	95	95	95	95	90	90	80	70	60
Cippo Km. 18,000	18.000	115	115	115	110	115	115	100	110	95	.	.	.
■□ P.L. Km. 17,766	17.766
■□ P.L. Km. 17,033	17.033
<i>S. Claudio</i>	17.021
■□ P.L. Km. 16,411	16.411
■□ P.L. Km. 15,769	15.769
Morrovalle MSG	12.811
Montecosaro	7.452
■□ P.L. Km. 5,468	5.468
■□ P.L. Km. 5,089	5.089
■□ P.L. Km. 4,683	4.683
■□ P.L. Km. 3,568	3.568
■□ P.L. Km. 2,638	2.638
■□ P.L. Km. 2,172	2.172
Cippo Km. 2,000	2.000	70	70	70	70	70	70	70	65	65	65	65	.
CIVITANOVA	0.000

Linea: ANCONA MAR. - FOLIGNO											FL: 105		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

PERGOLA - FABRIANO

Pergola	31.605	90	90	85	80	90	85	65	80	65	50	40	30
▣ P.L. Km. 30,721	30.721
Cippo Km. 29,000	29.000	75	75	75	75	75	75	.	75
Bellisio Solfare	28.210
▣ P.L. Km. 26,020	26.020
▣ P.L. Km. 25,322	25.322
▣ P.L. Km. 25,190	25.190
Cippo Km. 24,000	24.000	80	80	80	80	80	80
▣ P.L. Km. 22,840	22.840
▣ P.L. Km. 22,188	22.188
Monterosso M.	21.232
▣ P.L. Km. 18,784	18.784
▣ P.L. Km. 17,863	17.863
▣ P.L. Km. 17,214	17.214
▣ P.L. Km. 16,719	16.719
Sassoferrato A.	16.500
Cippo Km. 15,000	15.000	85	85	85	.	85	85	.	80
▣ P.L. Km. 14,597	14.597
Cippo Km. 11,000	11.000	80	80	80	.	80	80	.	75
▣ P.L. Km. 8,925	8.925
▣ P.L. Km. 6,853	6.853
▣ P.L. Km. 4,835	4.835
Melano Marischio	3.997	80	.	75	65	55	45
▣ P.L. Km. 3,738	3.738
Fabriano Cà M.	2.753
▣ P.L. Km. 2,387	2.387
▣ P.L. Km. 1,677	1.677
FABRIANO	0.000

Linea: FOLIGNO - ANCONA MAR.										FL: 105			
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		*250C 125%	*200C 120%	*160C 105%	*140C 90%	*160B 115%	*140B 105%	*130B 75%	*120A 90%	*100A 70%	*90A G75%	*80A G60%	*60A G45%
Località	Km	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs	NoRs

FABRIANO - PERGOLA

2	FABRIANO	0.000	80	80	80	80	80	80	80	75	75	75	75	60
	<i>Fabriano Cà M.</i>	2.753
	▣ P.L. Km. 3,738	3.738
	<i>Melano Marischio</i>	3.997	65	.	65	50	40	30
	▣ P.L. Km. 4,835	4.835
	▣ P.L. Km. 6,853	6.853
	▣ P.L. Km. 8,925	8.925
	Cippo Km. 11,000	11.000	85	85	85	.	85	85	.	80
	▣ P.L. Km. 14,597	14.597
	Cippo Km. 15,000	15.000	80	80	80	.	80	80	.	75
	<i>Sassoferrato A.</i>	16.500
	▣ P.L. Km. 16,719	16.719
	▣ P.L. Km. 17,214	17.214
	▣ P.L. Km. 17,863	17.863
	▣ P.L. Km. 18,784	18.784
	<i>Monterosso M.</i>	21.232
	▣ P.L. Km. 22,188	22.188
	▣ P.L. Km. 22,840	22.840
	Cippo Km. 24,000	24.000	75	75	75	75	75	75
	▣ P.L. Km. 25,190	25.190
	▣ P.L. Km. 25,322	25.322
	▣ P.L. Km. 26,020	26.020
	<i>Bellisio Solfare</i>	28.210
	Cippo Km. 29,000	29.000	90	90	85	80	90	85	.	80
	▣ P.L. Km. 30,721	30.721
	<i>Pergola</i>	31.605